



DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA
PIANO OFFERTA FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2012-2013

***“TUTTI DIVERSAMENTE UGUALI,
TUTTI UGUALMENTE DIVERSI”***



*«Le parole gentili possono essere brevi e
facili a dirsi, ma la loro eco è
infinita.»*

Madre Teresa di Calcutta

INDICE

Piano dell'Offerta Formativa		Pag.	1
Piano dell'Offerta Formativa -documento 1			2
Le scelte educative – Fondamenti Culturali e Pedagogici –Finalità generali			2
1.1	Finalità della Scuola dell'Infanzia		2
1.2	Finalità della Scuola Primaria		3
1.3	Patto di corresponsabilità educativa		4
	Patto di responsabilità per il rispetto delle regole		4
1.4	Piano di Intervento continuità		5
	Le modalità della continuità		5
	Le attività del GLU		6
	Le iniziative della continuità –anni ponte nidi infanzia –Scuola infanzia		6
	Le iniziative della continuità –anni ponte scuola infanzia –scuola primaria		7
	Le iniziative della continuità –anni ponte scuola primaria –scuola secondaria di 1°		8
1.5	Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione		9
	Autodiagnosi di Istituto		9
	Documentazione narrativo-digitale		10
	Scuola Infanzia –Osservazione,Progettazione,Verifica/Valutazione; Documentazione		11
	Scuola Primaria –Osservazione, Progettazione,Verifica/Valutazione		12
	Caratteristiche del documento di valutazione		14
	Comitato Tecnico Scientifico		15
1.6	Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi		16
	Scuola Infanzia		16
	Scuola Primaria		16
1.7	Piano di intervento per l'arricchimento e ampliamento offerta formativa		17
	Handicap e integrazione		17
	Interventi educativi e didattici		18
	Profilo dinamico funzionale		18
	Piano educativo individualizzato		19
	Innalzamento successo formativo		19
	Disagio scolastico: Progetti di Circolo		20
	Difficoltà di apprendimento		21
	Valorizzazione delle differenze culturali e etniche		23
1.8	La formazione nel Piano della Direzione Didattica		25
1.9	Direzione Didattica –scuola 2.0		27
1.10	Progetto Lettori forti –Tane della lettura		28
1.11	Progetti di Circolo di Cittadinanza e Costituzione		30
1.12	Progetti di Circolo di Educazione ambientale		31
1.13	Progetto di Circolo Valorizzare le differenze e compensare le difficoltà		32
1.14	La famiglia parte della comunità educativa –Progetto di Partecipazione		32
Piano dell'Offerta Formativa -documento 2			34
	Il Quadro organizzativo		34
2.1	Composizione e dati quantitativi –Gli alunni		34
2.2	Organizzazione interna –Il Personale – I docenti		35
2.3	Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi		35
2.4	Piano delle attività funzionali all'insegnamento		36
	Piano annuale delle attività del personale docente scuola Primaria		36
	Piano annuale delle attività del personale docente scuola Infanzia		36
2.5	Commissioni –Comitati –Gruppi di lavoro		37
2.6	Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa		42
2.7	Organizzazione interna –Il Personale ATA		43
2.8	Il Consiglio di Circolo		44
2.9	Piano organizzativo delle Scuole dell'Infanzia		45
2.10	Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen"		46
2.11	Scuola dell'Infanzia "C.Collodi"		47
2.12	Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter"		48
2.13	Scuola dell'Infanzia "G.Rodari"		49
2.14	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" "		50
2.15	Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"		51
2.16	Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"		53
2.17	Piano organizzativo delle Scuole Primarie - modello orario scuola Primaria		54
	Tempi da dedicare alle discipline		55
	Tempo scuola di 40 ore		55
	Tempo scuola di 27 ore		56
2.18	Scuola Primaria "G.Mazzini"		57
2.19	Scuola Primaria "J.Barozzi"		59

2.20	Scuola Primaria "A.Moro"	61
2.21	Scuola Primaria "I.Calvino"	63
2.22	Calendario scolastico	65
2.23	Uffici	66
Piano dell'Offerta Formativa -documento 3		68
	La Scuola dell'Infanzia	68
3.1	Le scelte del Collegio dei Docenti	68
3.2	Laboratori scuola dell'Infanzia	70
3.3	Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen" –Progettazione annuale a.s.2012-2013	71
3.4	Scuola dell'Infanzia "G.Rodari" –Progettazione annuale a.s.2012-2013	74
3.5	Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz" –Progettazione annuale a.s.2012-2013	77
3.6	Scuola dell'Infanzia "H.B.Potter" –Progettazione annuale a.s.2012-2013	80
3.7	Scuola dell'Infanzia "M.Mandelli" –Progettazione annuale a.s.2012-2013	83
3.8	Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" –Progettazione annuale a.s.2012-2013	86
3.9	Scuola dell'Infanzia "C.Collodi" –Progettazione annuale a.s.2012-2013	89
3.10	Attività alternative comuni a tutte le scuole dell'Infanzia	92
3.11	Progettazione di Religione Cattolica comune a tutte le scuole dell'Infanzia	93
Piano dell'Offerta Formativa -documento 4		94
	La Scuola Primaria	94
4.1	Finalità	94
4.2	Progetti di Plesso 2012/2013	95
	Scuola Primaria "J.Barozzi"	95
	Scuola Primaria "I.Calvino"	98
	Scuola Primaria "G.Mazzini"	99
	Scuola Primaria "A.Moro"	101
4.3	Laboratori di Scuola Primaria	102
4.4	Laboratori per la Scuola Primaria –Obiettivi e Finalità	103
4.5	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi prime del Circolo	105
	italiano	106
	matematica	107
	scienze	108
	tecnologia	108
	storia	109
	geografia	110
	cittadinanza, costituzione e studi sociali	110
	lingua inglese	111
	musica	112
	educazione fisica	113
	arte e immagine	114
	religione	114
4.6	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi seconde del Circolo	115
	italiano	116
	matematica	117
	scienze	118
	tecnologia	118
	storia	119
	geografia	120
	cittadinanza, costituzione e studi sociali	121
	musica	121
	lingua inglese	122
	educazione fisica	123
	arte e immagine	124
	religione	124
4.7	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi terze del Circolo	125
	italiano	126
	matematica	128
	scienze	129
	tecnologia	129
	storia lineare	130
	storia ricorsiva	131
	geografia	132
	cittadinanza, costituzione e studi sociali	133
	musica	133
	lingua inglese	134
	educazione fisica	135
	arte e immagine	136
	religione	136
4.8	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi quarte del Circolo	137
	italiano	138
	matematica	140

	scienze	141
	storia lineare	142
	storia ricorsiva	143
	cittadinanza, costituzione e studi sociali	144
	tecnologia	144
	geografia	145
	lingua inglese	146
	musica	148
	educazione fisica	149
	arte e immagine	150
	religione	150
4.9	Programmazione educativo-didattica annuale per le classi quinte del Circolo	151
	italiano	152
	matematica	154
	scienze	155
	storia lineare	156
	storia ricorsiva	157
	geografia	158
	cittadinanza, costituzione e studi sociali	159
	tecnologia	159
	lingua inglese	160
	musica	162
	educazione fisica	163
	arte e immagine	164
	religione	165

Presentazione

La nostra comunità educante (Direzione Didattica composta da 11 scuole, alunni, genitori, insegnanti ed ATA) dimostra un protagonismo educativo di cui tutti dobbiamo essere fieri, poiché ci permette un confronto continuo e costruttivo in modo da assicurare il meglio ai nostri ragazzi.

Non c'è la possibilità di sottolineare tutte le nostre attività, quindi, le poche notazioni servono per indurre da parte di tutta la nostra comunità la lettura del Piano dell'Offerta Formativa.

Le differenze: il nostro POF mette in chiaro quali sono gli obiettivi specifici d'apprendimento della scuola primaria; in altre parole "snocciola" ciò che i nostri ragazzi debbono conoscere anno dopo anno.

IL POF ha impiantato un progetto di prevenzione sulle difficoltà d'apprendimento nella scuola dell'infanzia che affronta il problema in modo originale. La nostra comunità non si accontenta di proporre prove diversificate o strumenti compensativi per gli alunni dislessici, disgrafici, discalculici e disprassici: cerca di promuovere azioni didattiche di prevenzione già nella scuola dell'infanzia, al fine di ridurre il numero per tempo.

Scuola 2.0: la nostra Direzione Didattica dispone di 43 Lavagne Interattive Multimediali (alcune delle quali utilizzate anche nella scuola dell'infanzia), dispone di laboratori multimediali nelle scuole primarie, della cablatura le scuole e la didattica digitale a Vignola si sta dispiegando, diventando prassi comune.

Non dimentichiamo neppure Cittadinanza e Costituzione, dove, peraltro, quest'anno dobbiamo registrare che una delle nostre iniziative, l'Alzabandiera solenne del 17 marzo, è diventata una ricorrenza prescritta dalla legge italiana. Avere il senso d'identità patriottica, amare e rispettare il proprio Paese è il primo segno di educazione alla Cittadinanza attiva.

La nuova legge sulla riforma degli Organi Collegiali in via di approvazione, propone di introdurre in ogni scuola strumenti di autodiagnosi (la nostra Direzione Didattica lo sta facendo da 8 anni) e propone di dotare ogni Istituto di un Comitato Tecnico Scientifico (la nostra comunità lo utilizza da 7 anni).

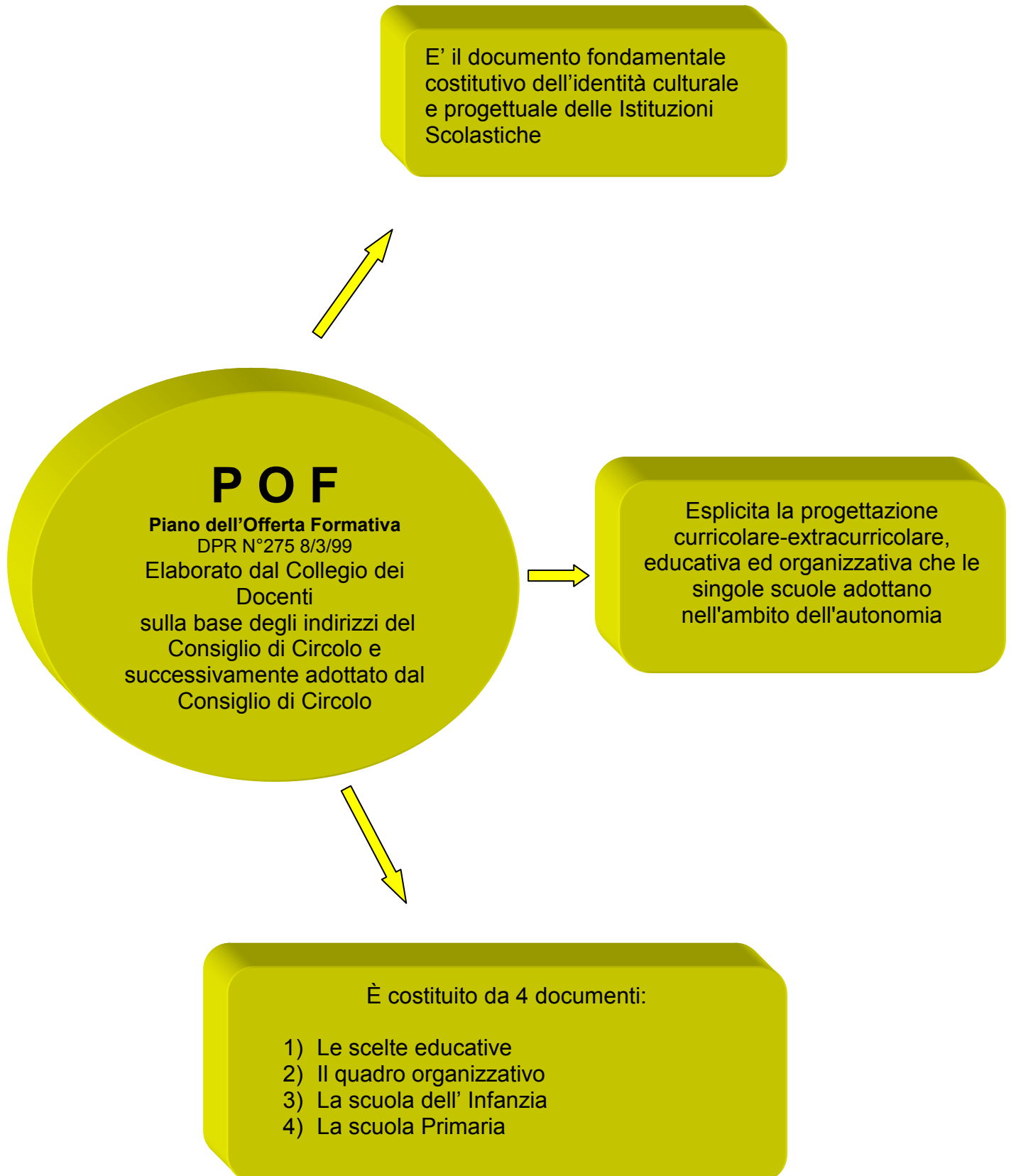
Quello che, però, il POF non può spiegare, è il clima di serenità e tranquillità operosa che si coglie nelle nostre scuole dell'infanzia e nelle nostre scuole primarie.

Quello che il POF non può quantificare è l'impegno di tutto il personale che opera nella Direzione Didattica. Un corpo, nella stragrande maggioranza dei casi, motivato, fiero ed orgoglioso del lavoro che fa, consapevole della delicatezza che comporta "maneggiare" esseri umani e le loro anime.

Nonostante viviamo in una società sintonizzata su altri valori, ai docenti che con fatica insistono a lavorare per permettere ai nostri ragazzi l'acquisizione di conoscenze, ai docenti che propongono i principi fondativi della convivenza civile affinché tutti siano ugualmente diversi e tutti diversamente uguali, un grande "**Grazie**" a nome di tutti i bambini di Vignola e mio personale, perché sono fiero di lavorare con colleghi che ci mettono tutto il loro impegno per formare delle persone e dei cittadini del domani migliori.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Omer Bonezzi

Piano dell'Offerta Formativa



Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 1

Le scelte educative

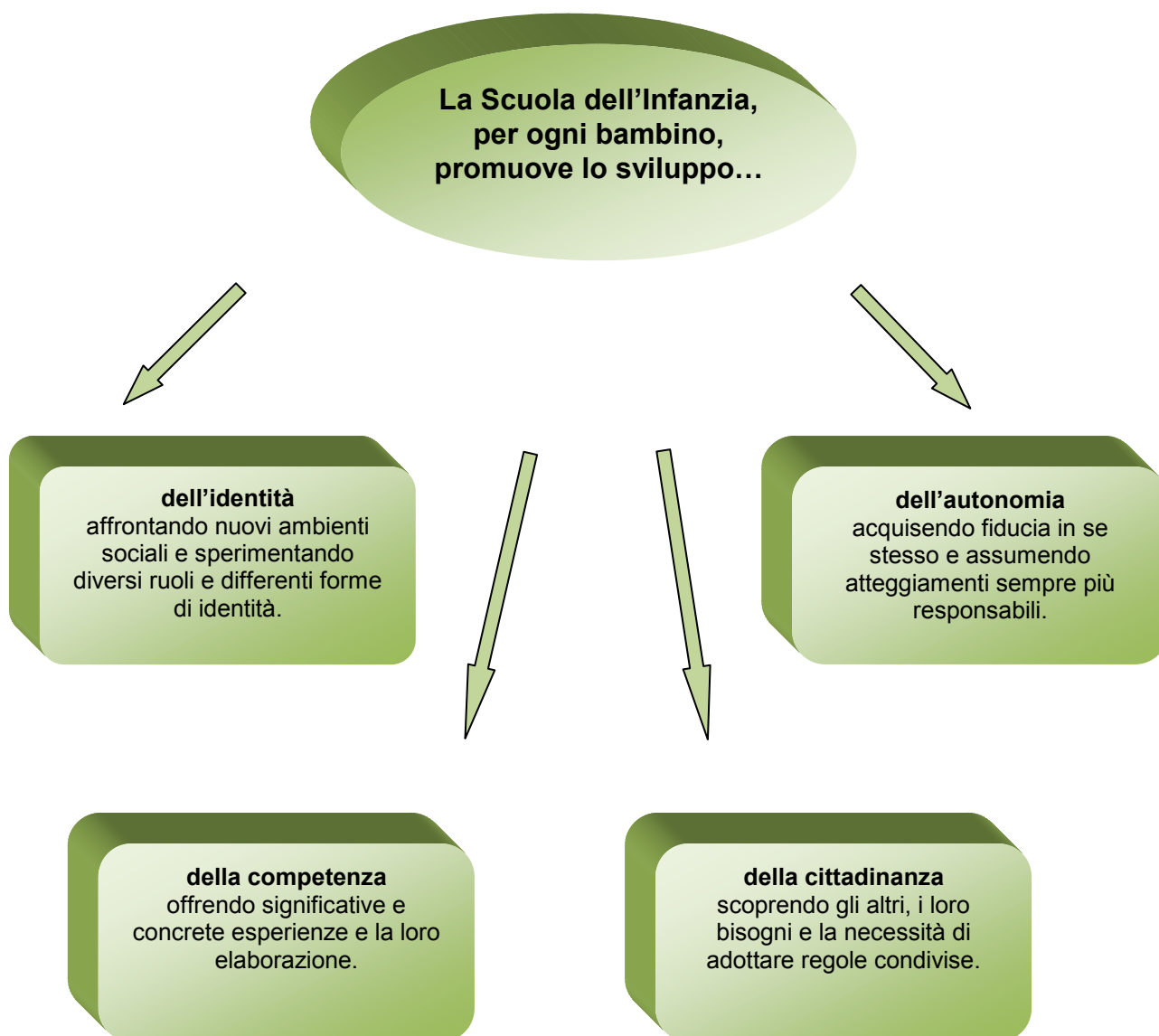
FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI - FINALITA' GENERALI

La scuola dell'infanzia e la scuola Primaria hanno come finalità rispettivamente la formazione integrale del bambino e la promozione della prima alfabetizzazione culturale; contribuiscono allo sviluppo della personalità del bambino, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.3 Costituzione), ponendo in questo modo le premesse all'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali, con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative.

In questo contesto si promuove, a fondamento dell'azione educativa della scuola, il principio in base al quale gli allievi sono ritenuti "Tutti ugualmente diversi, tutti diversamente uguali".

1.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia



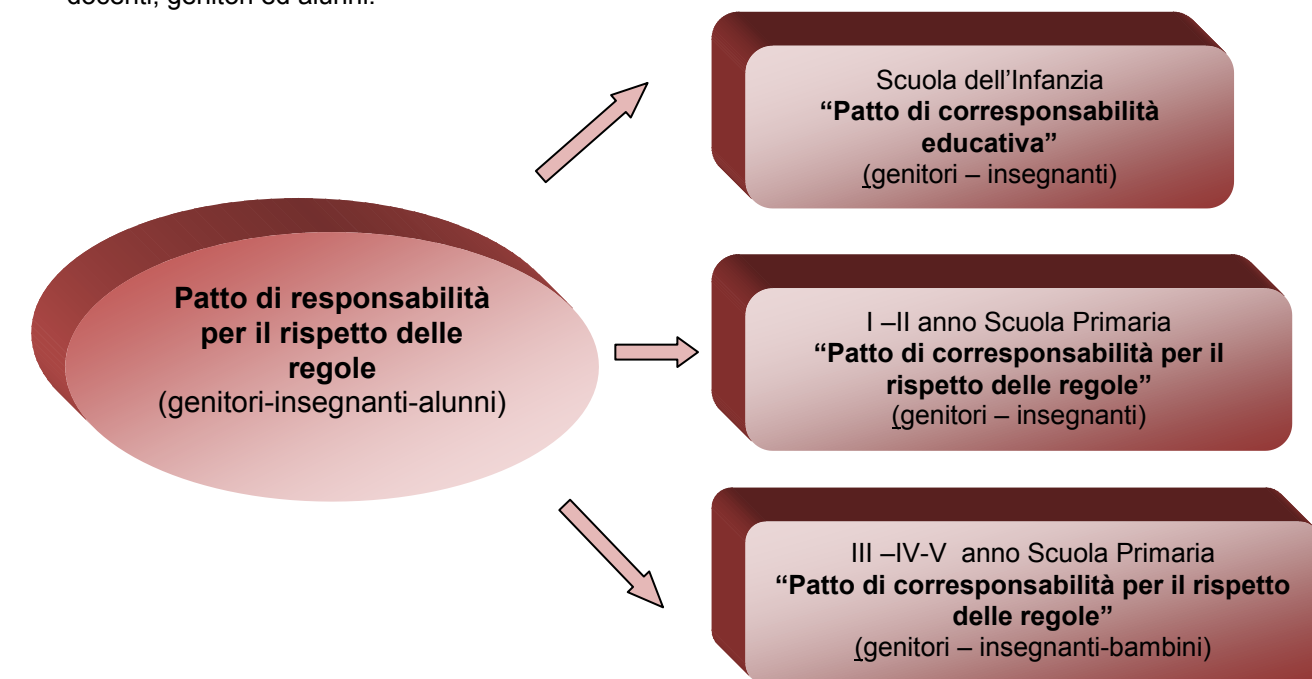
1.2 Finalità della Scuola Primaria



1.3 Patto di corresponsabilità educativa (genitori – insegnanti)

Patto di responsabilità per il rispetto delle regole (genitori-insegnanti-alunni)

Il Consiglio di Circolo ha deliberato che la scuola si deve dotare di un patto di responsabilità educativa tra docenti, genitori ed alunni:



"Patto"

Contratto solenne in cui più contraenti si impegnano, mettendoci del "proprio", per raggiungere un fine fortemente significativo.

"Corresponsabilità/responsabilità"

Coinvolgimento deontologico dei contraenti che sono chiamati direttamente in causa sulla responsabilizzazione degli stili comportamentali; per questo genitori e docenti collaborano e usano il "LEI" come segno di rispetto.

"Educativa"

L'impegno ha infatti un fine nobile: educare quel determinato bambino e quel determinato gruppo classe.

"Rispetto delle regole"

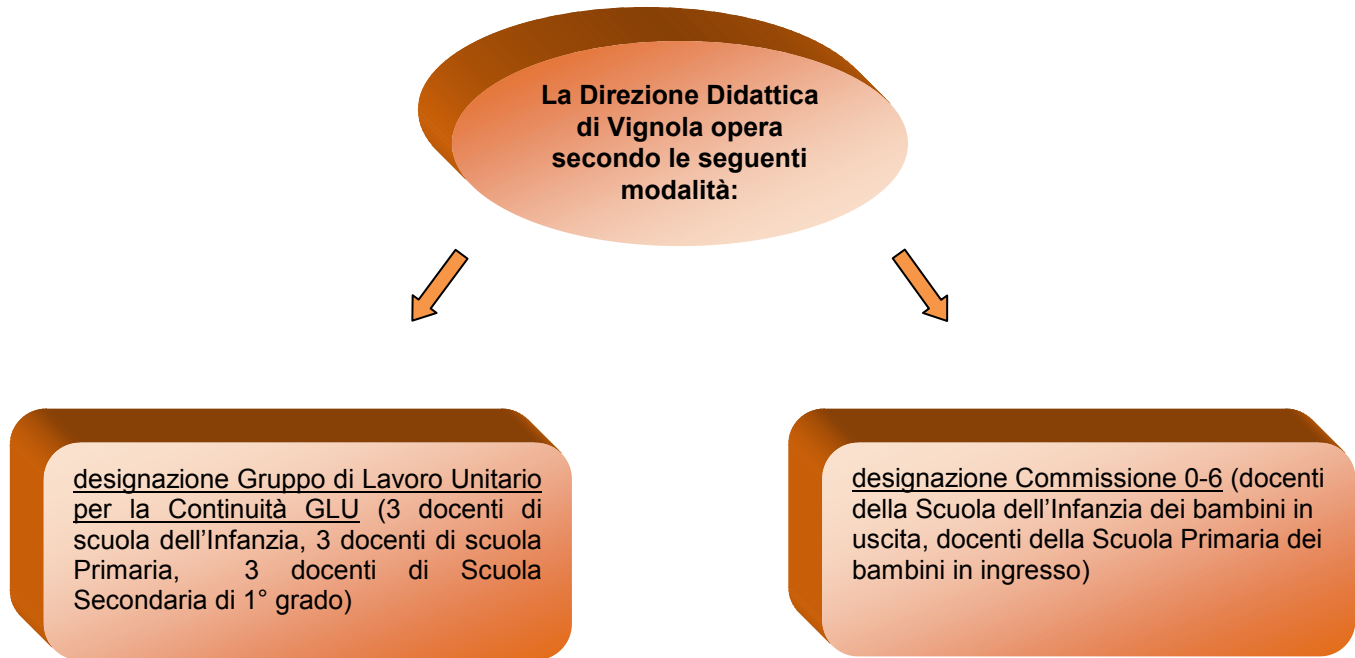
Elemento essenziale per l'esistenza di qualsiasi comunità.

La sua funzione:

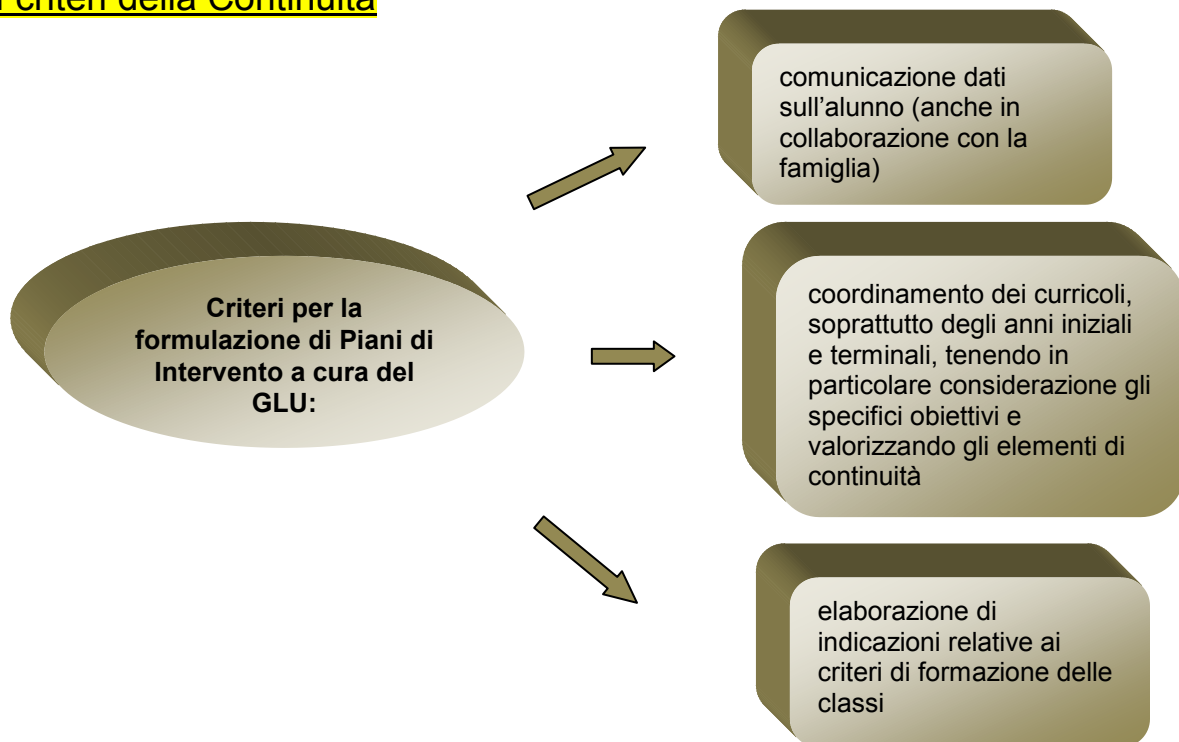
- afferma il riconoscimento degli altri
- formalizza il rispetto reciproco
- ridefinisce e riconosce il ruolo dei contraenti

1.4 Piano di Intervento Continuità

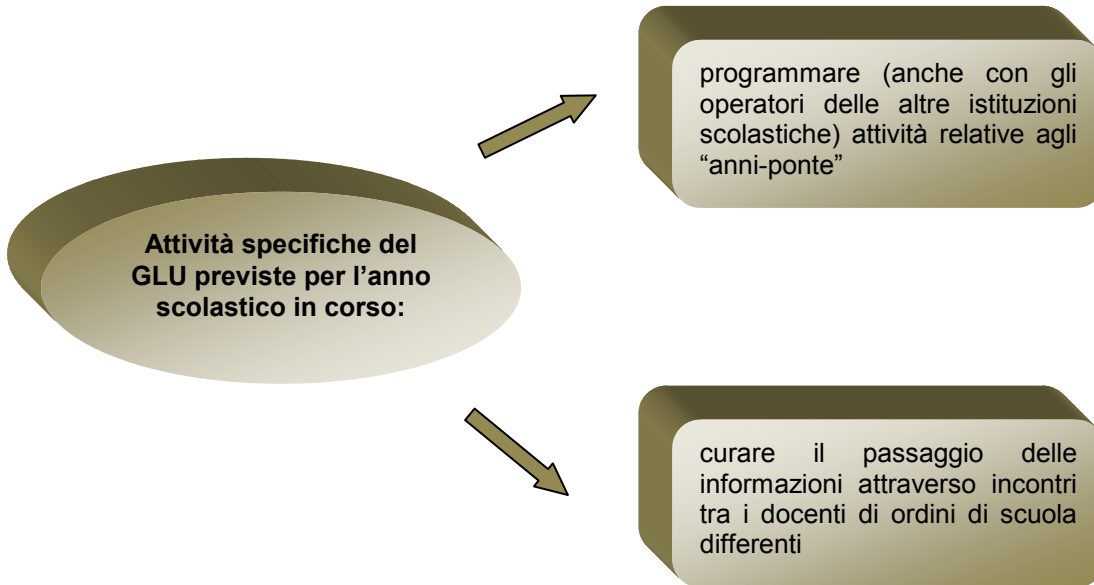
Le modalità della Continuità



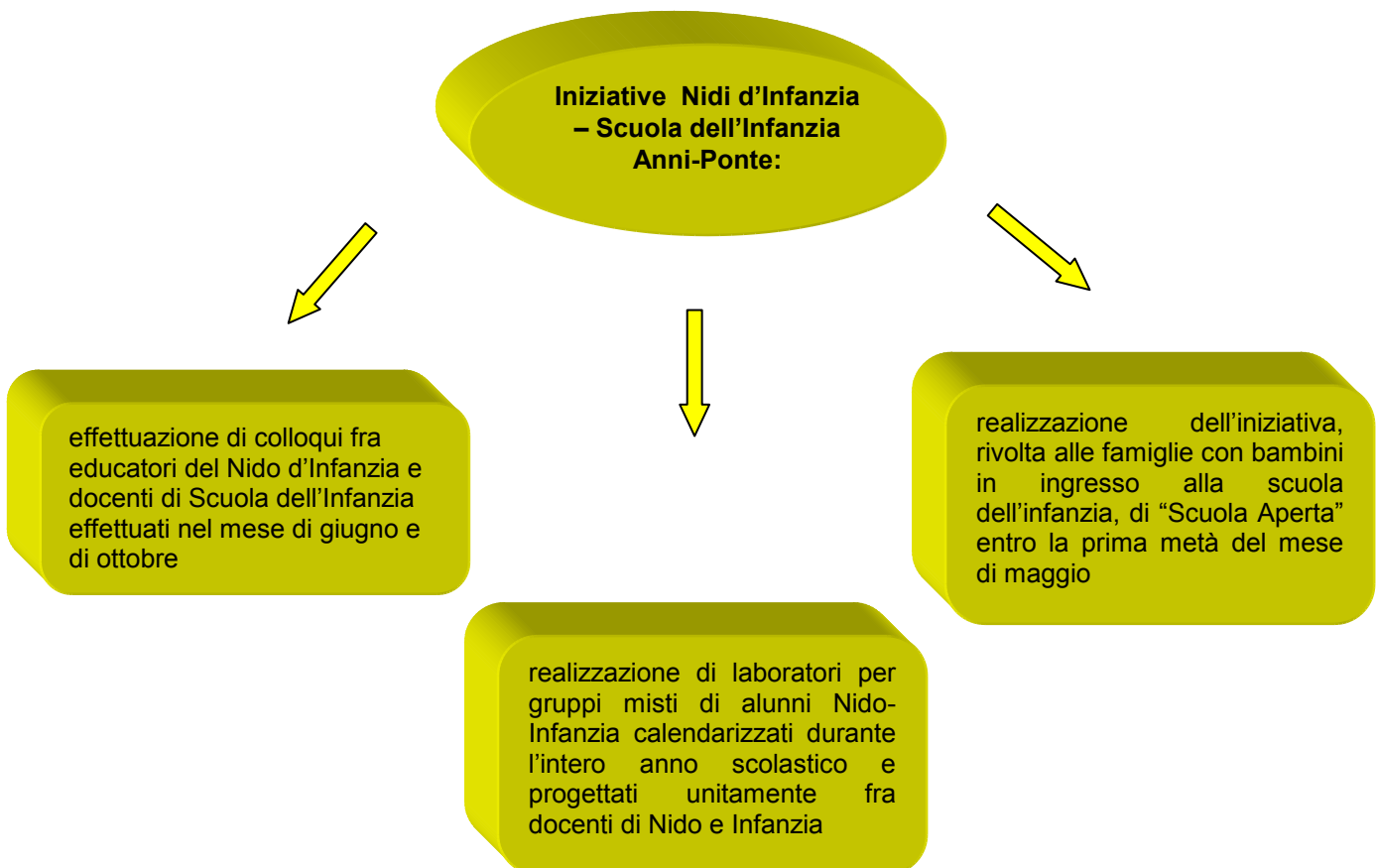
I criteri della Continuità



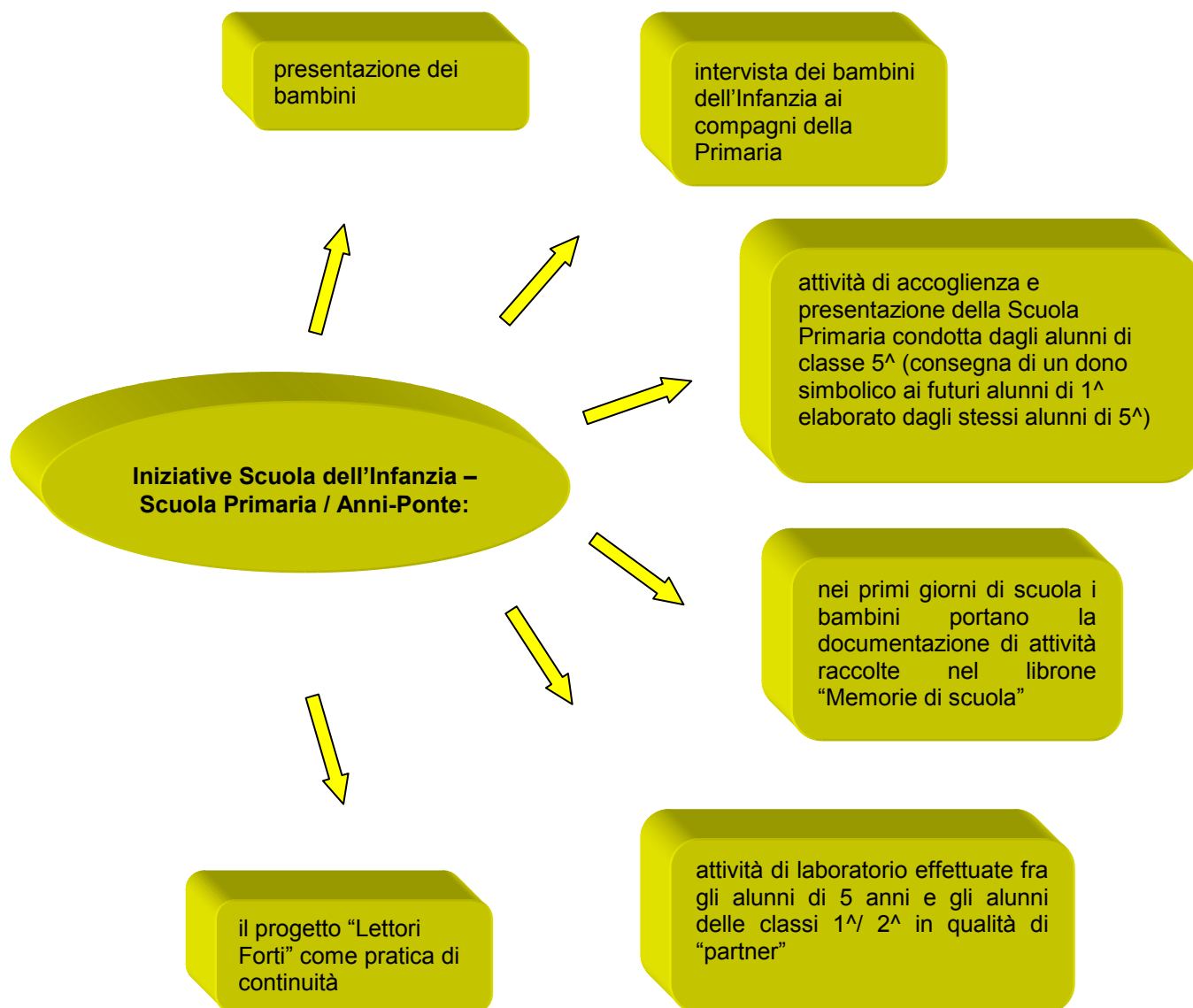
Le attività del GLU



Le iniziative della Continuità: anni ponte Nidi d'Infanzia -Scuola Infanzia



Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Infanzia- Scuola Primaria



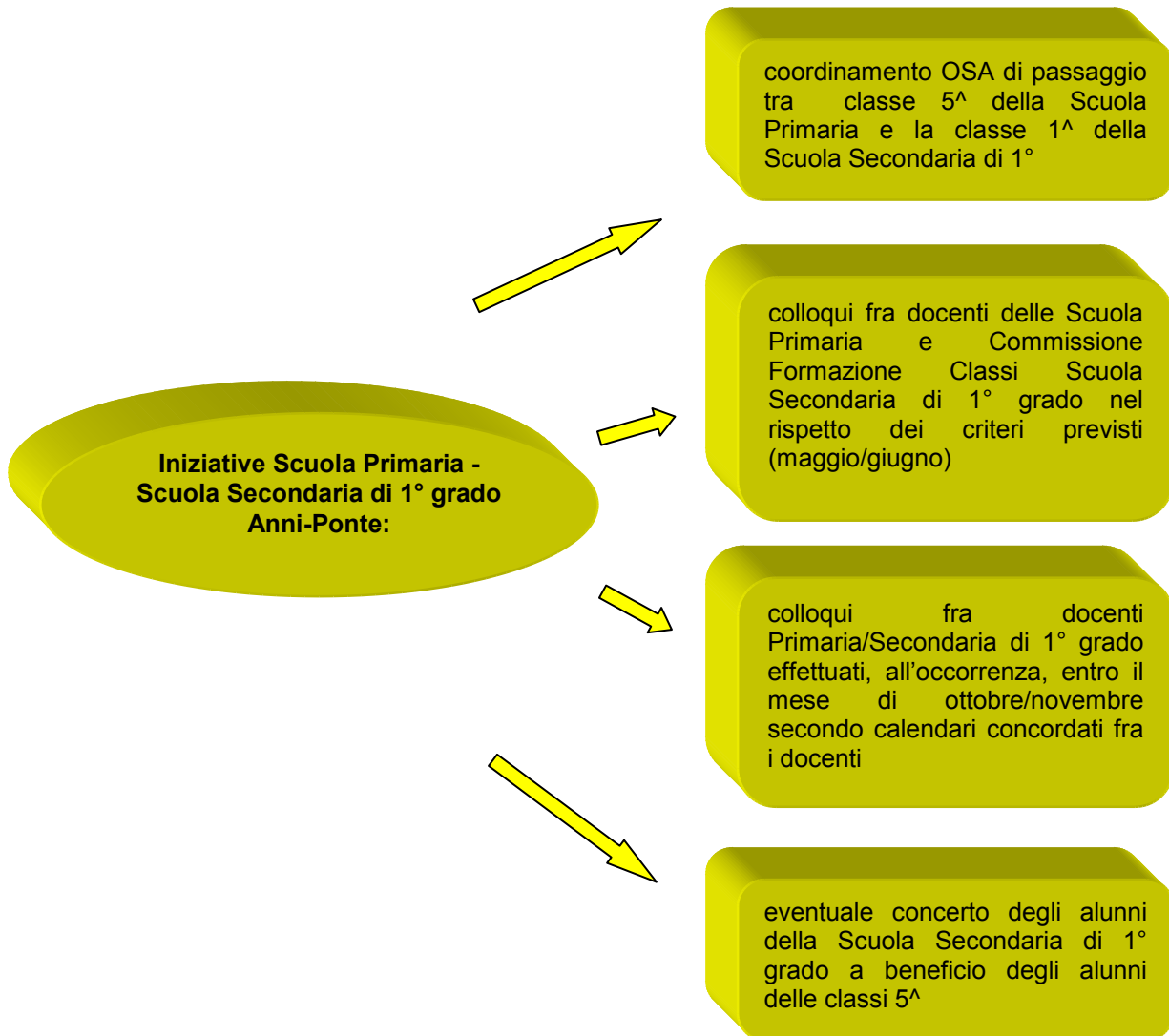
Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili che vengono elaborati da un'apposita commissione (GLU) entro il mese di marzo.

A conclusione del percorso di Scuola dell'Infanzia, in continuità con gli anni precedenti, verrà compilato dai docenti il **"Documento di Sintesi Infanzia-Primaria"** inteso come documentazione delle esperienze ed esplicitazione del percorso educativo degli alunni e non come valutazione o misurazione delle competenze. Il documento viene presentato e discusso con i genitori dei singoli alunni durante i colloqui appositamente concordati; il documento viene quindi inserito nel Fascicolo Personale dell'Allievo (agli Atti del Circolo) e messo a disposizione dei docenti della Scuola Primaria (previa autorizzazione dei genitori).

Per favorire un positivo ingresso alla scuola primaria vengono inoltre effettuati colloqui fra:

- docenti delle Scuole dell'Infanzia e Commissione Formazione Classi scuola Primaria nel rispetto dei criteri previsti (entro maggio)
- docenti Infanzia/Primaria effettuati entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti

Le iniziative della Continuità: anni ponte Scuola Primaria- Scuola Secondaria di 1°



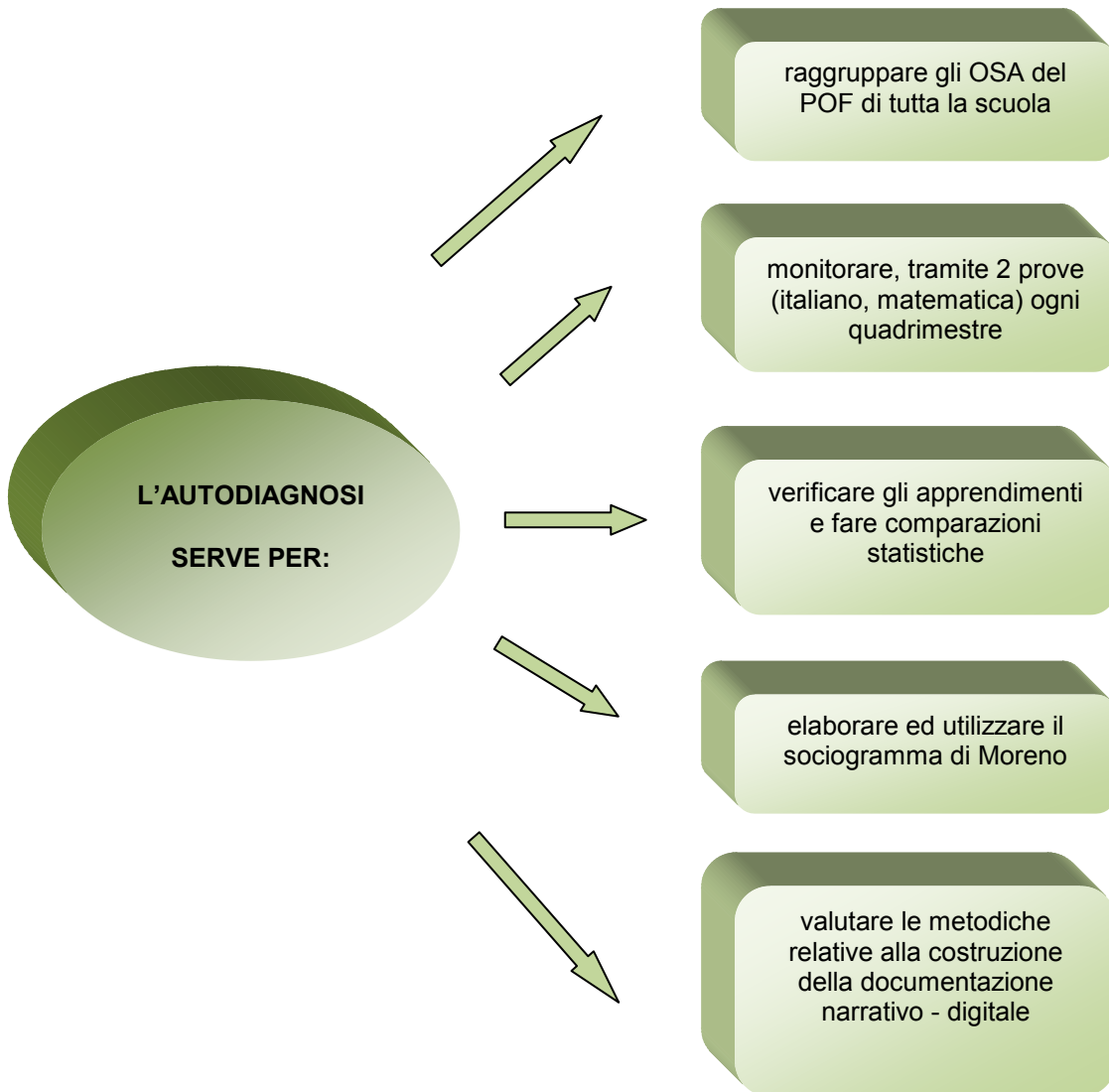
Le attività descritte prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili.

La Direzione Didattica ha stipulato un accordo triennale con la Scuola Secondaria di 1° "L. A. Muratori"

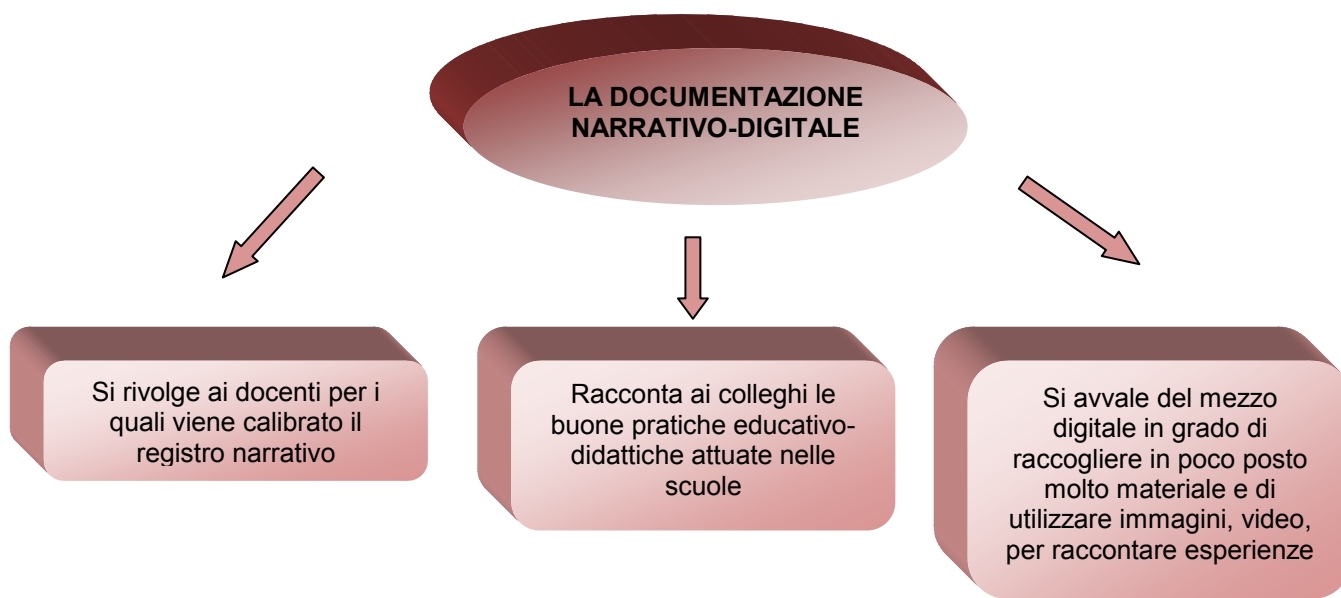
1.5 Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione

Autodiagnosi di Istituto

La Direzione Didattica di Vignola svolge attività di autodiagnosi di Istituto dall'a.s. 2005/2006, comparando i dati in sequenza temporale e tenendo così monitorato l'andamento delle sezioni/classi.



Documentazione narrativo-digitale



Le numerose pratiche raccolte sono visionabili sul sito <http://www.direzionedidattica-vignola.it>

Scuola dell'Infanzia: osservazione, progettazione, verifica/valutazione, documentazione

- L'osservazione

Questo momento permette di individuare i bisogni dei bambini, consentendo la predisposizione di percorsi flessibili adeguati ai ritmi d'apprendimento ed agli stili cognitivi.

L'osservazione permette inoltre di stilare periodicamente i "profili" dei bambini, al fine di monitorare gli esiti degli interventi didattici e di programmare interventi mirati.

- La progettazione

E' flessibile e aperta, in continuo adattamento alle esigenze dei bambini. Il Collegio dei Docenti elabora annualmente la programmazione di Circolo a livello di plesso e di sezione attraverso:

- L'individuazione di un argomento trainante attorno al quale organizzare tutta l'attività annuale del plesso ed i percorsi delle sezioni;
- L'intersezione come scambio ed arricchimento reciproco;
- L'organizzazione e utilizzo degli spazi (angoli tematici, ambienti esterni, ...);
- La promozione di percorsi di continuità tra nido/Infanzia e Infanzia/Primaria. In quest'ottica vengono utilizzati strumenti di passaggio appositamente elaborati.

- La verifica/valutazione

Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale si attuano processi di valutazione iniziale, in itinere e conclusiva dei percorsi formativi attuati, puntando sulla valutazione del processo formativo.

I colloqui con le famiglie si tengono con cadenza regolare durante il corso dell'anno scolastico e gli insegnanti si avvalgono, per la conduzione dei colloqui stessi, della stesura dei profili educativi dei bambini che vengono inseriti nel registro di sezione.

- La documentazione

La documentazione delle "buone pratiche didattiche" é scelta secondo un principio di interesse generale del Circolo.

Scuola Primaria: osservazione, progettazione, verifica/valutazione.

- L'osservazione

Attraverso l'osservazione i docenti valutano le esigenze dei bambini e riequilibrano via via le proposte educative in base alla qualità delle risposte.

- La progettazione

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola elabora annualmente la programmazione di Circolo; in incontri periodici i docenti delle équipes elaborano i percorsi didattici, le metodologie, confrontano e scambiano esperienze.

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola definisce la propria programmazione per obiettivi specifici di apprendimento.

- La programmazione educativo -didattica e la valutazione sono di competenza dei docenti, vengono effettuate:

- per classi parallele
- per équipes di classe

- Nelle assemblee di fine ottobre viene presentata ai genitori la programmazione educativo/didattica relativa alla sezione/classe.

- Gli incontri fra i docenti delle classi parallele hanno cadenza almeno quadrimestrale.

- Al fine di garantire l'unitarietà dell'insegnamento, i docenti dell'équipe si incontrano settimanalmente per:

- programmare il piano delle attività della classe
- individuare i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche e didattiche

- La verifica/valutazione

A conclusione di ogni unità d'apprendimento/percorso, ogni docente verifica gli apprendimenti utilizzando prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate o l'osservazione sistematica.

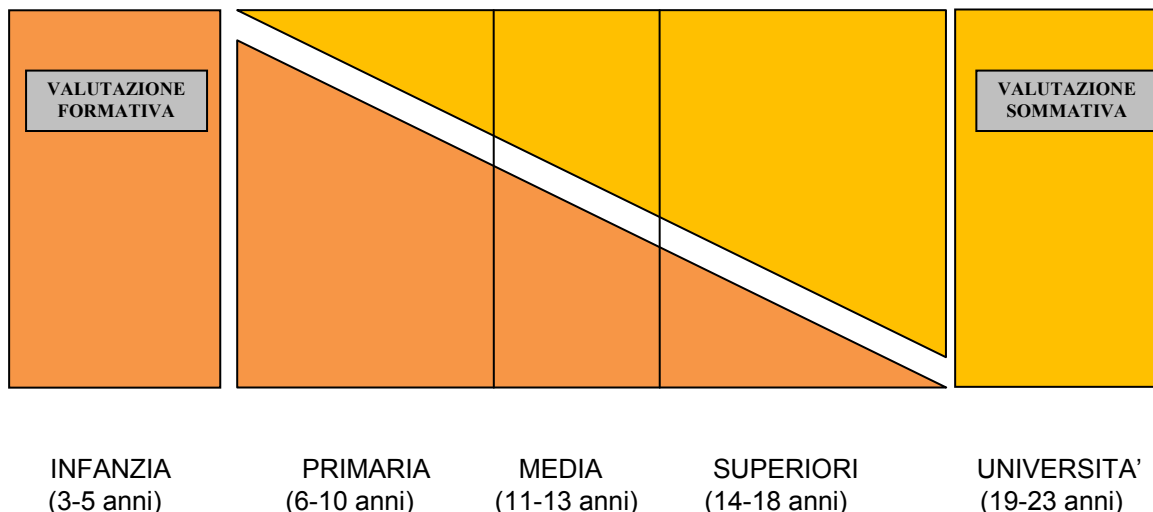
Le prove, una volta effettuate, verranno corrette e date in visione alle famiglie.

I risultati della misurazione verranno registrati in base al raggiungimento degli obiettivi, secondo la seguente modalità:

RR	Obiettivo pienamente raggiunto
R	Obiettivo raggiunto
QR	Obiettivo quasi raggiunto
PR	Obiettivo parzialmente raggiunto
NR	Obiettivo non raggiunto

Le scelte educative

I docenti di ogni équipe effettuano collegialmente la valutazione degli apprendimenti, rilevano il comportamento, tengono perciò conto dell'equilibrato rapporto tra valutazione formativa (impegno – partecipazione -interesse) e valutazione sommativa (sapere o non sapere una cosa), dandone comunicazione quadrimestrale alle famiglie attraverso il documento di valutazione.



Scuola infanzia	Scuola primaria (1^a e 2^a)	Scuola primaria (3^a, 4^a, 5^a)	Scuole medie/superiori	Università
Valutazione formativa tramite i profili	Valutazione formativa e leggermente sommativa	Valutazione prevalentemente formativa e progressivamente sommativa	Inizialmente formativa, poi prevalentemente sommativa	Valutazione sommativa

Il docente opera un sapiente intreccio tra dimensione formativa e sommativa della valutazione, che richiede un notevole equilibrio professionale capace di considerare sempre l'età del bambino.

La valutazione sommativa, doverosa conclusione del percorso formativo, ha la sua esclusiva ragione d'essere all'università (una cosa si sa o non si sa).

La valutazione formativa tiene conto delle condizioni di partenza (non uguali per tutti), dell'impegno, dello sforzo d'apprendimento, del punto d'arrivo e della condizione evolutiva del bambino. Inizia nelle scuole dell'infanzia e si esplica tramite la stesura di profili educativi di natura descrittiva, é fortemente presente nelle classi prima e seconda della scuola primaria, per poi lasciare progressivamente spazio alla valutazione sommativa.

Caratteristiche del Documento di valutazione

<u>Valutazione delle singole discipline</u>	<i>Sono previsti tre profili corrispondenti al voto numerico:</i>					
	<table> <tr> <td>1) conoscenze da consolidare</td> <td>voto da 1 a 5</td> </tr> <tr> <td>2) conoscenze acquisite</td> <td>voto da 6 a 8</td> </tr> <tr> <td>3) conoscenze pienamente acquisite</td> <td>voto da 9 a 10</td> </tr> </table>	1) conoscenze da consolidare	voto da 1 a 5	2) conoscenze acquisite	voto da 6 a 8	3) conoscenze pienamente acquisite
1) conoscenze da consolidare	voto da 1 a 5					
2) conoscenze acquisite	voto da 6 a 8					
3) conoscenze pienamente acquisite	voto da 9 a 10					

<u>Rilevazione del comportamento</u>	<i>Sono previsti tre profili:</i>
	<ol style="list-style-type: none"> 1) comportamento non adeguato 2) comportamento parzialmente adeguato 3) comportamento adeguato

Valutazione Intermedia e Finale

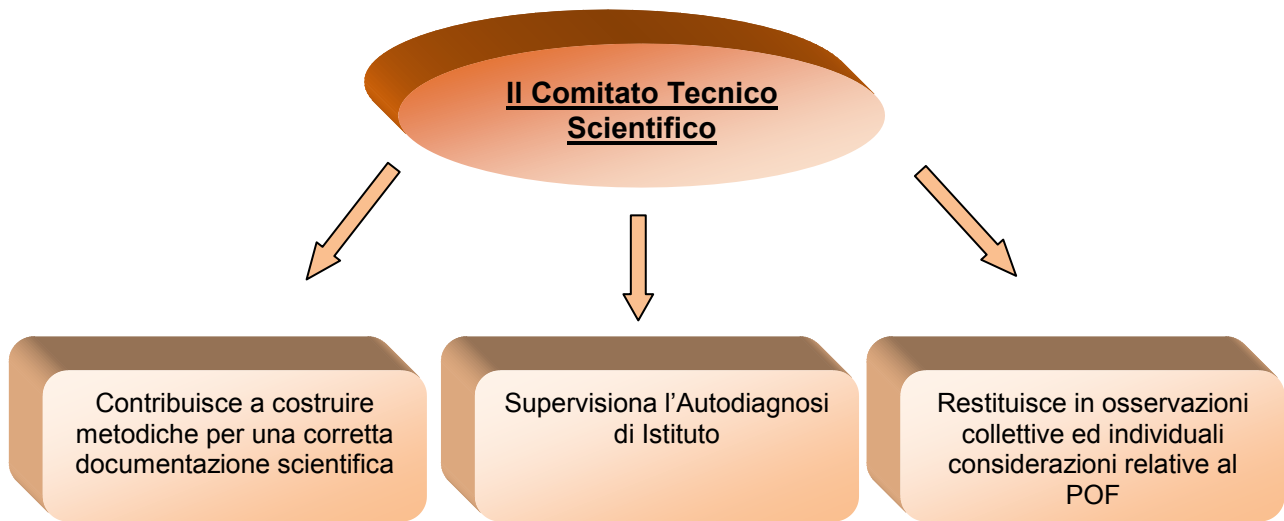
<u>Esperienze-Conoscenze-Abilità</u>	<ul style="list-style-type: none"> • precedenti esperienze di apprendimento scolastiche e non • conoscenze/abilità acquisite • competenze comunicative/espressive • abilità di studio (solo cl.5[^])
--------------------------------------	---

<u>Relazionalità e partecipazione</u>	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di intervenire nei dialoghi • capacità di collaborare col gruppo • capacità di interagire con i compagni/con gli adulti • capacità di assunzione di autonome iniziative • capacità di rispettare il patto di corresponsabilità educativa • eventuale progressivo autocontrollo dei comportamenti affettivi, emotivi/senso di responsabilità
---------------------------------------	---

<u>Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica</u>	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza-autostima • rapporto positivo con l'esperienza scolastica • capacità di attenzione-concentrazione • impegno/ organizzazione dei tempi e degli strumenti • sviluppo autonomia di giudizio-creatività (solo cl. 5[^]) • capacità di rispettare le regole della classe
---	---

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) della Direzione Didattica di Vignola è stato istituito nell'anno scolastico 2005-2006.



Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da:

<u>NOMINATIVO</u>	<u>RUOLO RICOPERTO</u>
Prof. Giancarlo Cerini	Dirigente Ufficio V – U.S.R.
Prof. Luigi Guerra	Facoltà Scienze della Formazione - Università di Bologna
Prof.ssa Lucia Balduzzi	Docente Facoltà Scienze della Formazione Università di Bologna
Prof.ssa Roberta Cardarello	Preside Facoltà Scienze della Formazione Primaria Università di Modena e Reggio Emilia
Prof. Giovanni Moretti	Docente Scienze della Formazione Primaria - Università "Roma 3"
Prof. Franco Nardocci	Neuropsichiatria Infantile Rimini / Coordinatore Programma Regionale Autismo - Regione Emilia Romagna - "Autismo: evoluzione delle conoscenze e sviluppo delle strategie operative"
Dott. Ernesto Gianoli	Ordinario di Psicologia dell'educazione presso l'Istituto Salesiano di Venezia (I.S.R.E.)
Dott.ssa Elisa Grandi	Coordinatrice del C.T.S.

I Curriculum dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico sono visionabili sul sito della Direzione Didattica <http://www.direzionedidattica-vignola.it>

1.6 Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi

Scuola dell'Infanzia

In considerazione del fatto che gli alunni richiedenti l'iscrizione sono di tre differenti età (tre, quattro e cinque anni) e che le sezioni del Circolo non sono tutte omogenee per età, i criteri per la formazione delle sezioni sono i seguenti:

- **Equieterogeneità**
 - maschi/femmine (nei soli casi di sezioni parallele per età)
 - per età nel caso in cui il numero degli iscritti lo permetta
 - per età evitando la presenza in un gruppo omogeneo di un solo bambino di età diversa
 - conoscenza della lingua italiana
- **Equilibrio**
 - numerico fra le sezioni
- **Procedura**
 - il Dirigente Scolastico in base ai criteri citati, effettuerà l'assegnazione dei bambini ai plessi e alle sezioni. Tale suddivisione verrà poi sottoposta all'approvazione di un'apposita commissione ("Commissione formazione sezioni") composta da:
 - 1 docente per plesso di scuola dell'infanzia (escludendo coloro che l'anno successivo potrebbero avere i 3 anni)
 - 1 genitore Consigliere di Circolo designato dallo stesso Consiglio, escludendo genitori di alunni interessati
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - La composizione delle sezioni verrà affissa all'Albo dell'Istituzione Scolastica.
 - Successivamente alla formazione delle sezioni non potranno avvenire spostamenti di bambini da una sezione all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento degli alunni nelle sezioni, successivamente alla formazione delle sezioni (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

Scuola Primaria

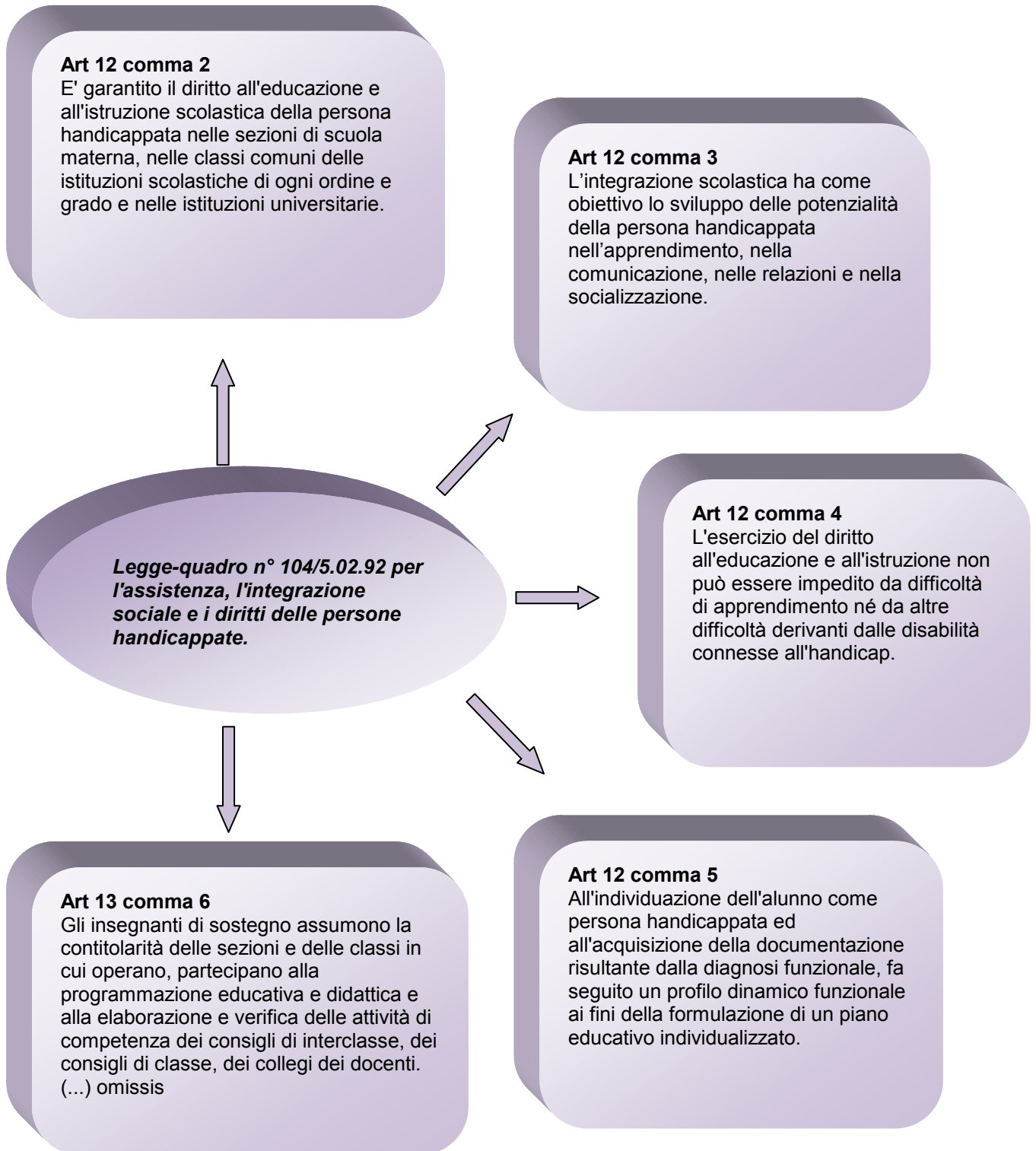
Classi Prime

Nel caso in cui si renda necessario – in uno stesso plesso e nell'ambito dello stesso modello di funzionamento scelto dalle famiglie – formare più classi prime, si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

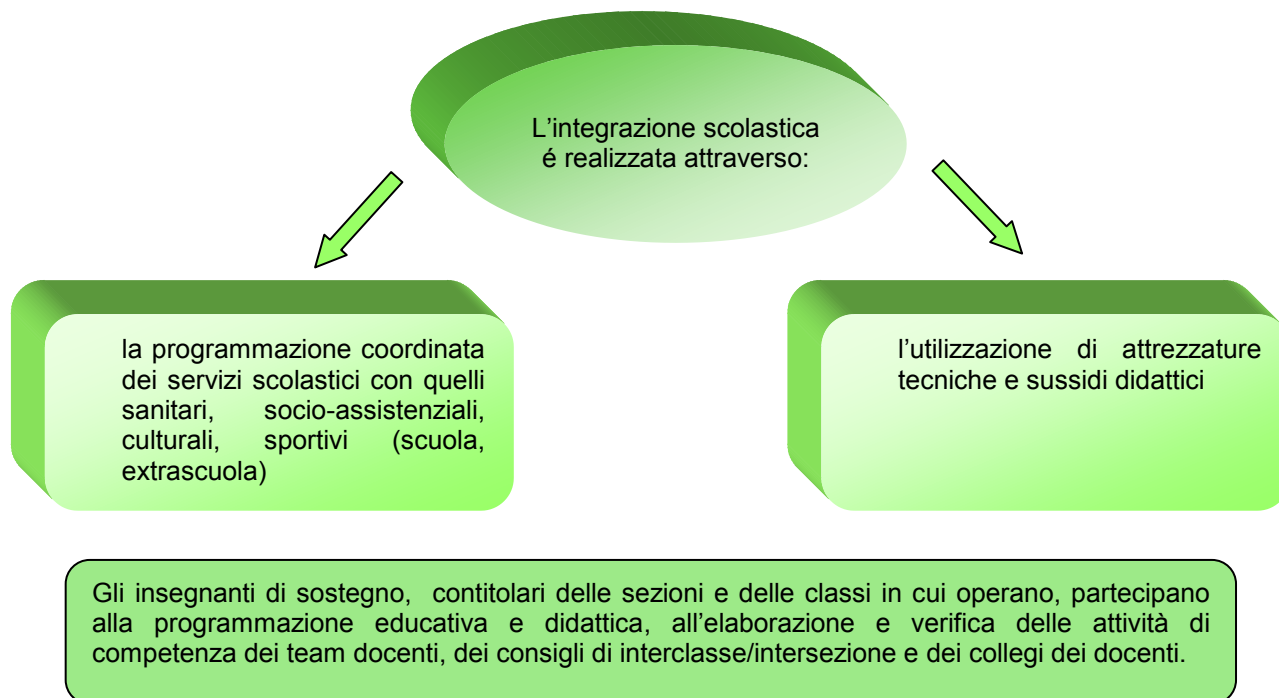
- **Equieterogeneità**
 - maschi/femmine
 - caratteristiche relazionali
 - bisogni formativi
 - assegnazione dei fratelli a classi diverse
 - conoscenza della lingua italiana
- **Equilibrio**
 - numerico fra le classi da formare
- **Procedura**
 - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione ("Commissione formazione classi prime") presieduta dallo stesso e composta da:
 - Docenti designati dal Collegio dei Docenti Elementare (non probabili titolari delle classi da formare e non genitori di alunni interessati)
 - 1 genitore Consigliere di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio, escludendo genitori di alunni interessati
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
 - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una classe all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso), successivamente alla formazione delle classi (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

1.7 Piano di Intervento per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa

Handicap e Integrazione (L.104/92)



Interventi educativi e didattici (L. 104 del 5/2/92)



DATI DEL CIRCOLO

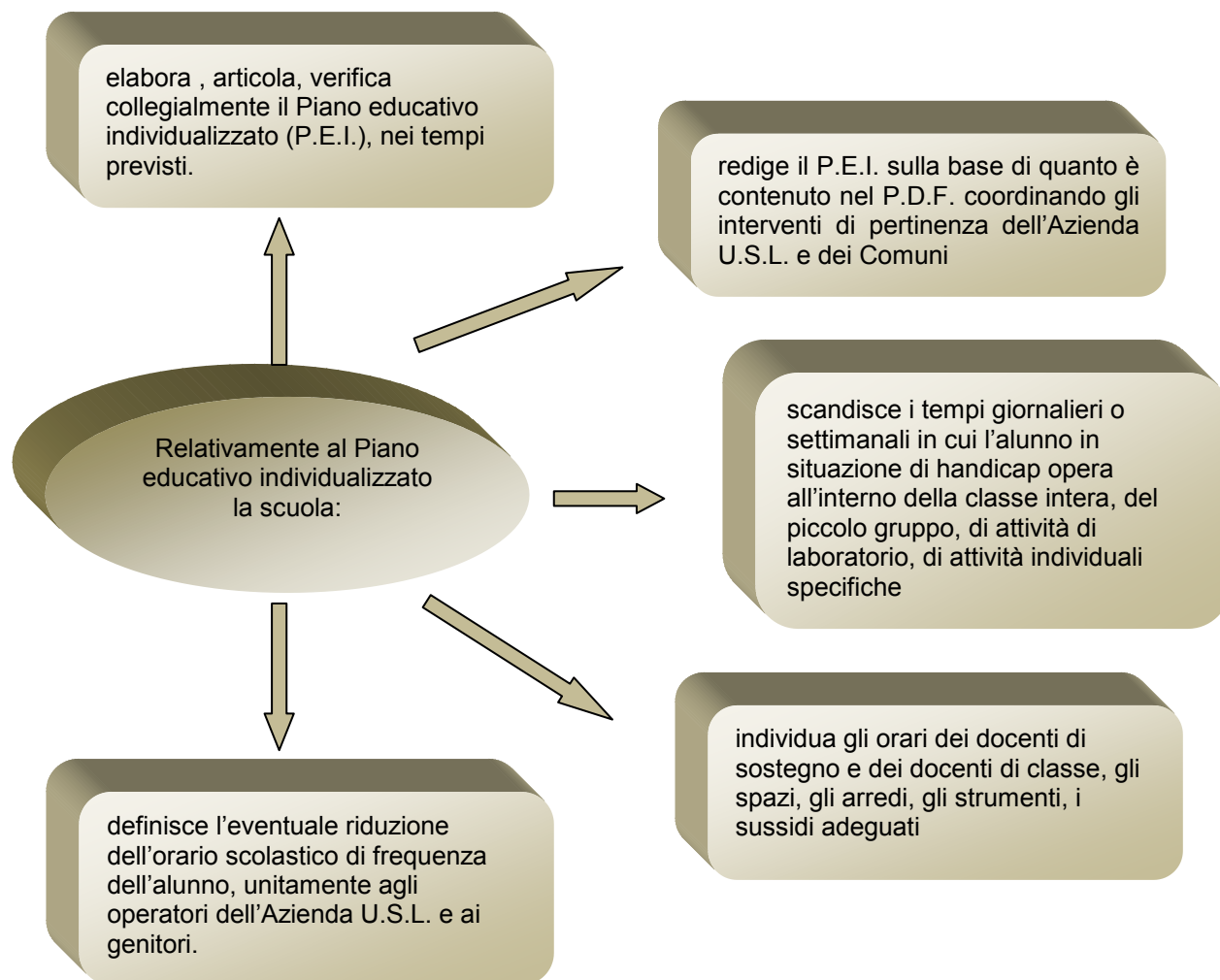
	Alunni	Personale	
	di cui alla L.104/92	Docenti Sostegno	Educatori Comunali
Scuola dell'Infanzia	20	10	12
Scuola Primaria	32	16	15

Profilo dinamico funzionale (L. 104 del 5/2/92)

La scuola elabora, all'inizio della carriera scolastica dell'alunno in situazione di handicap, entro i primi due mesi dell'anno scolastico, tramite l'insegnante di sostegno, il Profilo Dinamico Funzionale. Tale documento contiene una sintesi dell'osservazione dinamica delle funzioni da parte degli operatori sanitari, l'osservazione dinamica delle relazioni da parte degli operatori scolastici, l'osservazione empirica dei genitori dell'alunno, sia nei livelli raggiunti che in quelli potenziali.

Al termine di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico o la funzione strumentale convoca il gruppo di operatori che ha redatto il P.D.F. per effettuarne la verifica e l'eventuale aggiornamento in sede collegiale.

Piano educativo individualizzato (L. 104 del 5/2/92)



Innalzamento successo formativo

Nell'erogazione del servizio scolastico non può essere compiuta alcuna discriminazione riguardante sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà che possono derivare da svantaggi.

In tutte le classi del Circolo sono riscontrabili difficoltà d'apprendimento dovute a diversi fattori che hanno reso indispensabile la predisposizione di interventi volti alla differenziazione e al potenziamento della prassi didattica; restano pertanto fermi i traguardi dell'apprendimento, ma cambiano le modalità, le strategie didattiche, precisamente:

- dilatazione dei "tempi" d'apprendimento;
- la riduzione della complessità cognitiva;
- la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati con particolare attenzione a:
 - rilevazione del livello di partenza
 - progressione - traguardi intermedi - padronanze acquisite.

A tal fine costituiscono risorse insostituibili :

- l'eventuale uso di eccedenze orarie degli insegnanti;
- i materiali strutturati e/o appositamente predisposti;
- la valorizzazione di attività educative, tecnologie e dei linguaggi alternativi a quelli tradizionalmente privilegiati.

Disagio scolastico: Progetti di Circolo

La scuola ha messo in atto, già nell'anno scolastico 2005/2006, due progetti che si sono rivelati vincenti: il Progetto "Baloo" e il Progetto "Abracadabra".

Questi progetti hanno permesso di aiutare alcuni bambini del Circolo fornendo persone competenti in grado di seguire i minori più come "amici" che non come insegnanti e non solo dentro la scuola, ma soprattutto sul territorio.

Progetto "Baloo"

Attività di mentoring (da "mentore"= consigliere o guida) rivolte ad alunni e alunne con difficoltà relazionali o di apprendimento e ad alunni con difficoltà linguistiche, per un miglior utilizzo della scuola e del territorio. I tempi saranno determinati in base alle specifiche situazioni.

Progetto "Abracadabra"

Micro progetti di qualificazione didattica, da costruire in una o più sezioni/classi, finalizzati ad affrontare situazioni che necessitano di interventi di aiuto in situazioni particolari.

Difficoltà d'Apprendimento

Interventi di supporto a situazioni particolari riferite ad alunni con Disturbi Specifici d'Apprendimento per i quali sono istituite dalla legge (L.170/2010) misure compensative e dispensative che la scuola attua con appositi protocolli.

DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO (dislessia- discalculia- dislalia-disprassia)

La **LEGGE 170/10** "*Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*" e le "*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA*" - allegate al D.M: 12 luglio 2011 forniscono indicazioni relative ai Disturbi Specifici di Apprendimento che vengono seguite con scrupolo sia nella Scuola dell' Infanzia che Primaria.

L'ottica con cui affrontare il problema è quella della **prevenzione**.

Da tempo nel Circolo Didattico di Vignola vengono attuate importanti iniziative di prevenzione del DSA come ad esempio il progetto già consolidato di "Lettori Forti" e il progetto "Muoviti con gusto" volto a favorire lo "star bene nello spazio e nel tempo".

Per promuovere forme di intervento e strategie metodologico- didattiche volte a contenere le difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura è stato elaborato il progetto "Sillaballando" che si articola su alcune parole chiave:



PREVENZIONE - Il progetto coinvolge la fascia di età 5/6 anni (ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria: sono questi gli anni in cui si può parlare di prevenzione; negli anni successivi si parla di recupero, misure dispensative, strumenti compensativi...)



COMPETENZE - La competenza metafonologica: capacità di analizzare la struttura sonora della parola, è considerata fondamentale per l'apprendimento della letto-scrittura. Sono state selezionate alcune attività/gioco della scuola dell'infanzia che rientrano in un'area "linguistico motoria": parole che si saltano, si ballano, si cantano, si indovinano, si inventano giochi che richiedono il riconoscimento della sillaba iniziale o finale, la segmentazione di parole in sillabe. Questi giochi che nelle nostre scuole dell'infanzia, da sempre, accompagnano le routine scolastiche (l'accoglienza, la preparazione al pranzo, l'attesa dei genitori, ecc.) si ritrovano sotto forma di proposte/suggerimenti in vari autori che trattano il problema dei DSA. Si tratta dunque di acquisire **consapevolezza** del valore di queste attività / gioco finalizzate allo sviluppo di competenze fondamentali all'apprendimento della letto-scrittura .

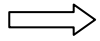


OSSERVAZIONE - L'osservazione sarà sistematica, per accertare l'acquisizione di queste competenze. A tal fine è stata predisposta una semplice griglia di osservazione.



CONTINUITÀ fra i due ordini di scuola:

- ✓ passaggio di informazioni fra docenti
- ✓ ripresa e integrazione durante il primo anno di scuola primaria delle attività/ gioco, effettuate nella scuola dell'infanzia
- ✓ confronto delle esperienze



CURA

- ✓ nello strutturare gli spazi per lo svolgimento del gioco fonologico
- ✓ nella scelta dei tempi
- ✓ nelle relazioni con colleghi e bambini, proponendo attività a piccolo gruppo per favorire la partecipazione di tutti e consentire all'adulto l'osservazione

Per ciò che concerne la formazione dei docenti sono state organizzate a partire dall'anno scolastico 2010 - 2011 diverse occasioni di aggiornamento che continuano tuttora.

Valorizzazione delle differenze culturali ed etniche

Nel corso degli ultimi anni scolastici il Circolo di Vignola ha assistito a graduali e significative modificazioni dell'utenza scolastica, infatti oltre ad un significativo aumento in termini numerici, si è verificata una diversificazione rispetto alla cultura e alla lingua di origine.

Alunni stranieri

classi/sezioni	Totale Alunni	Alunni Stranieri	Macroaree geografiche di appartenenza N. Paese	nati Italia	nati Estero	Percentuale stranieri
<u>3 anni</u>	226	67	10 Africa	63	4	29,64
			5 Asia			
			1 Cina			
			18 Europa			
			33 Magreb			
<u>4 anni</u>	228	66	9 Africa	63	3	28,94
			4 Asia			
			3 Cina			
			24 Europa			
			26 Magreb			
<u>5 anni</u>	190	49	6 Africa	45	4	25,78
			5 Asia			
			17 Europa			
			21 Magreb			
<u>Primaria 1[^]</u>	252	68	8 Asia	61	7	26,98
			10 Africa			
			1 Cina			
			20 Europa			
			29 Magreb			
<u>Primaria 2[^]</u>	248	50	3 Asia	40	10	20,16
			6 Africa			
			1 America Nord			
			4 Cina			
			16 Europa			
			20 Magreb			
<u>Primaria 3[^]</u>	237	42	5 Africa	30	12	17,72
			1 Asia			
			13 Europa			
			23 Magreb			
<u>Primaria 4[^]</u>	222	42	9 Africa	29	13	18,91
			1 America centrale			
			2 America del sud			
			4 Asia			
			1 Cina			
			14 Europa			
			11 Magreb			
<u>Primaria 5[^]</u>	216	45	2 Africa	23	22	20,83
			2 Asia			
			2 Cina			
			16 Europa			
			23 Magreb			
Totale	1819	429		354	75	23,58
					di cui nati Italia 19,46	
					di cui nati Estero 4,12	

Le scelte educative

Questa situazione ha comportato un inevitabile e necessario adeguamento delle attività didattiche, nella convinzione dell'importanza di una corretta accoglienza delle differenze linguistico-culturali come valore, quindi come presupposto per la formazione integrale della persona.

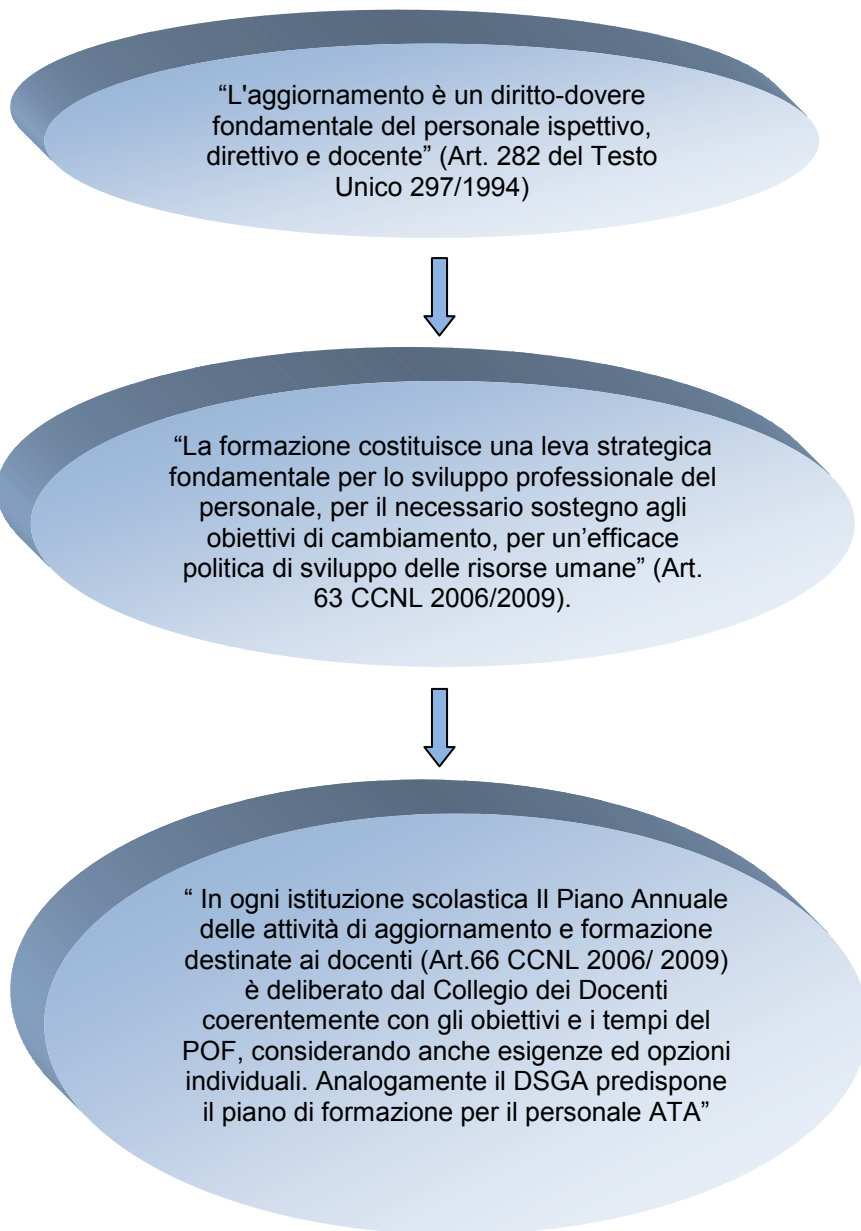
Il Circolo Didattico di Vignola, anche nel corso del corrente anno scolastico continua il progetto di facilitazione interculturale allo scopo di :

- Supportare l'istituzione scolastica nella comunicazione scuola – famiglia utilizzando la modulistica in uso tradotta in lingua;
- Supportare i docenti nel rapporto con le famiglie e gli alunni attraverso una mediazione linguistica e culturale;
- Elaborare un sistema di monitoraggio periodico dei progressi scolastici nei diversi ambiti (linguistici, disciplinari relazionali);
- Utilizzare il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri inseriti in corso d'anno.

Le seguenti attività didattiche, specificamente riconducibili all'acquisizione di competenze linguistiche per gli alunni stranieri, sono condotte dai docenti delle classi interessate:

- Attività di laboratorio per gruppi eterogenei e non
- Attività di rinforzo linguistico
- Attività multiculturale (in collaborazione con mediatore)

1.8 La formazione nel Piano della Direzione Didattica



Le scelte educative

Il Collegio Docenti della Direzione Didattica ha deliberato per il corrente anno scolastico il seguente piano d'aggiornamento e formazione; alcuni argomenti sono vincolanti per tutti i docenti ai sensi del combinato disposto dell'art. 66 e dell'art. 29 comma 1 del CCNL 2006/2009, altri rivolti a sottogruppi di docenti.

Scuola dell'infanzia:

- **Sillabando: la dislessia si può prevenire?** (vincolante per i docenti su posto comune)

Scuola primaria:

- **Accogliere gli alunni in classe 1[^]** (per i docenti di classe 1[^])
- **Ri-flettere sulla didattica dell'italiano (II edizione)** (vincolante per i docenti della disciplina)
- **Ri-flettere sulla didattica della matematica (II edizione)** (vincolante per i docenti della disciplina)

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- **Conoscere la Direzione Didattica di Vignola: accoglienza dei docenti** (vincolante per tutti i nuovi docenti assegnati alla Direzione Didattica)
- **La Fiera delle LIM** (vincolante per tutti i docenti)
- **Gestire un gruppo** (corso per i coordinatori di plesso)
- **Gestione del sito** (corso breve per i membri del gruppo digitale)
- **L'integrazione alla luce dei nuovi Accordi di Programma** (corso di aggiornamento vincolante per insegnanti di sostegno ed educatori assistenziali)

Il Collegio Docenti inoltre riconosce, in aggiunta al piano di formazione, qualsiasi attività che gli insegnanti abbiano interesse a frequentare promossa da Scuole, Università, Enti di Ricerca e da Soggetti qualificati per la formazione del personale purché rientri nei seguenti ambiti:

- didattica disciplinare, trasversale, metodologica
- progettazione educativa – didattica e valutazione
- integrazione - intercultura
- psicologia dell'apprendimento e del comportamento
- prevenzione e disagio
- politica e legislazione scolastica
- sicurezza negli ambienti di lavoro
- professionalità docente

Piano formazione del personale ATA

Nel corrente anno scolastico si propone lo svolgimento delle seguenti attività di formazione rivolte al personale amministrativo e ausiliario:

Collaboratori scolastici:

- **Gestire alunni diversamente abili**
- **Il POF a.s. 2012/2013: illustrazione e analisi**

Amministrativi:

- **Cambiamenti legislativi nei lavori dell'ufficio, Legge 7 agosto 2012 n. 135 "Spending Review"**
- **La privacy nella scuola - indicazioni operative**
- **Il POF a.s. 2012/2013: illustrazione e analisi**

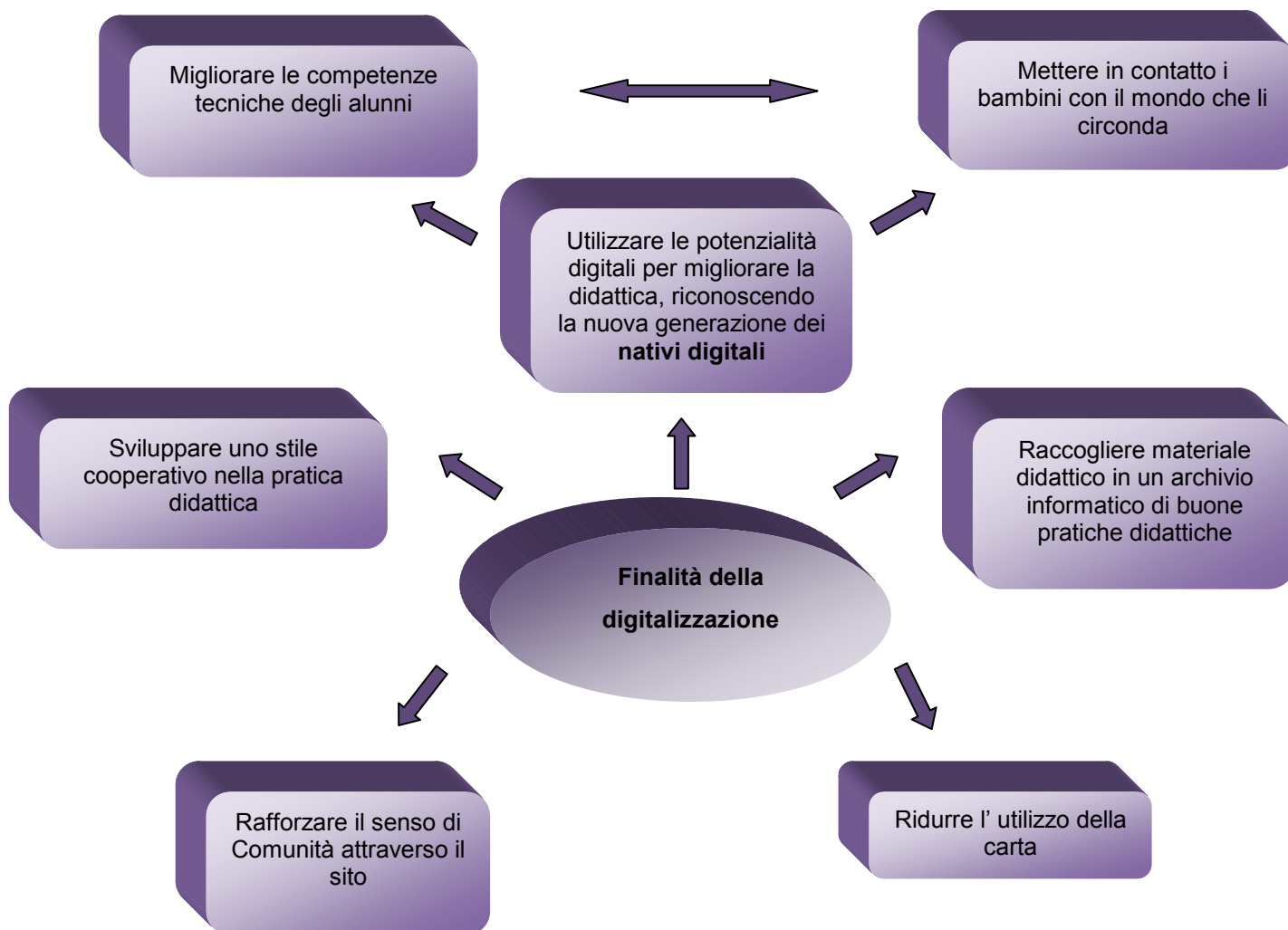
Il DSGA autorizza, al di fuori dell'orario di servizio, di volta in volta, la partecipazione del personale ATA che lo richiede, ad attività promossa da Scuole, Università, Enti di Ricerca e Soggetti qualificati per la formazione del personale.

1.9 Direzione Didattica: scuola 2.0

La Direzione Didattica di Vignola dispone di un notevole patrimonio informatico ed ha avviato dall' A.S. 2005/2006 un processo di digitalizzazione delle 11 scuole; a partire dal corrente anno scolastico i progetti di digitalizzazione ed informatizzazione della scuola diventano parte quotidiana e costituente del "fare scuola" di tutta la Direzione

Patrimonio digitale:

- 4 Scuole primarie cablate (il segnale arriva in tutte le aule)
- 6 Lavagne Interattive Multimediali (LIM) per le scuole dell'infanzia
- 35 Lim per le scuole primarie collocate in 35 classi, le restanti aule dispongono di un computer connesso in rete
- Lepida (Fibra ottica veloce) in 6 scuole dell'infanzia e in tutte le scuole primarie
- Piattaforma di formazione on line
- Aula speciale di informatica in tutti i plessi di scuola primaria
- Sito www.direzionededidattica-vignola.it
- Personale preparato attraverso piani poliennali di formazione su informatica, internet ed utilizzo della rete.
- Utilizzo di e-mail e sms nelle comunicazioni scuola/famiglia - Progetto Ekow (Ecologia del Web)



1.10 Progetto Lettori forti – Tane della lettura

Leggere a scuola, a casa, ovunque

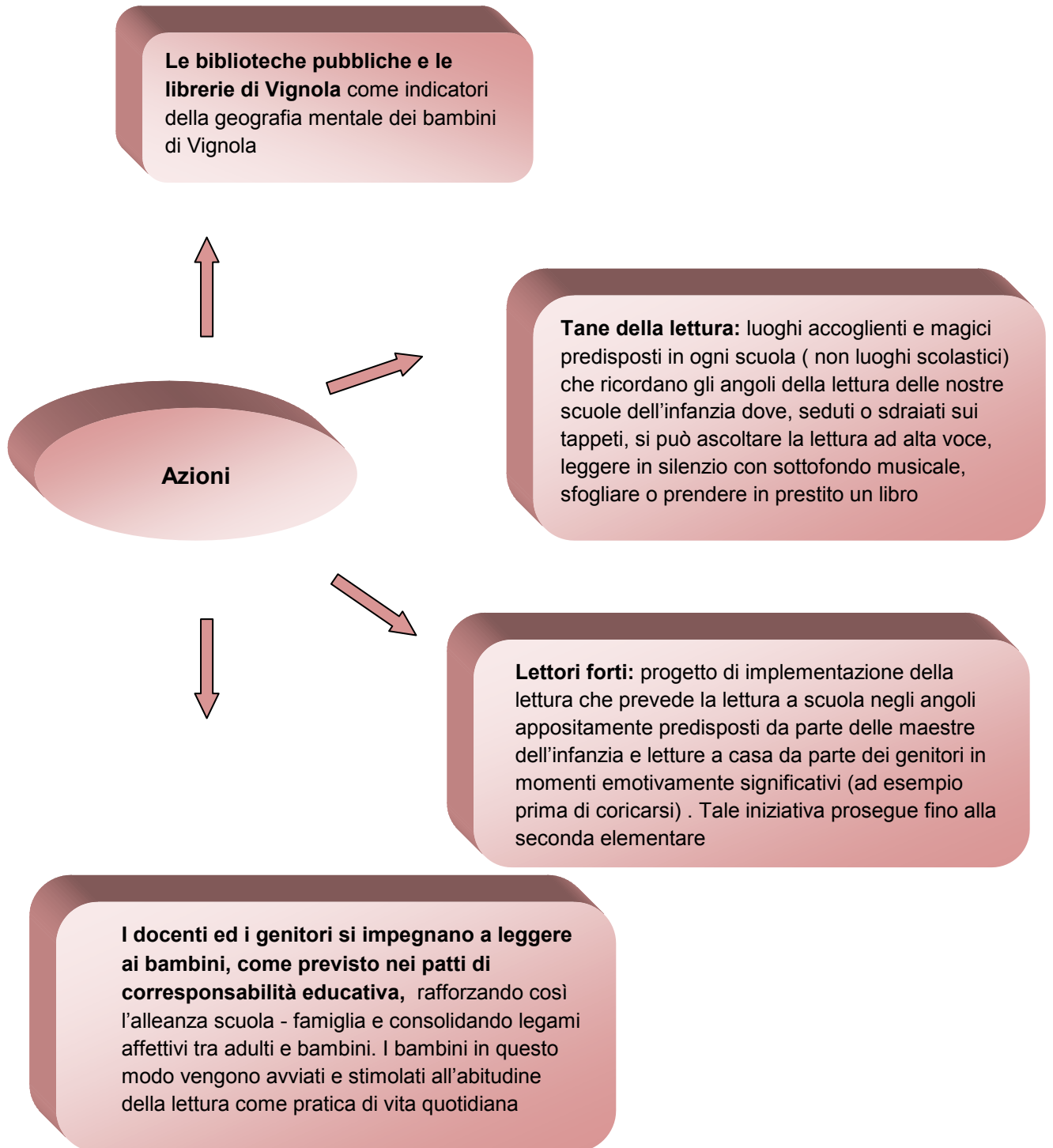
I docenti della Direzione Didattica di Vignola ritengono sia strategico, sin dalla primissima infanzia, mettere gli alunni in condizione di amare la lettura, godendo dell'ascolto di un racconto ed esplorando in questo modo migliaia di altri mondi stimolanti e coinvolgenti.

Se un adulto legge storie vuol dire che "...è **presente concretamente** su una cosa importante"; diventa il complice delle storie che legge, crea un **legame forte** con il bambino stimolandolo a viaggiare con la fantasia e l'immaginazione.

Obiettivi:

- Stimolare i bambini al piacere della lettura
- Favorire una pratica di lettura autonoma e personale che duri tutta la vita
- Potenziare la continuità scuola infanzia-primaria attraverso il libro
- Diminuire il divario culturale dando la possibilità ai bambini più svantaggiati di usufruire di numerosi stimoli e conoscenze
- Potenziare il ruolo del genitore come "mediatore empatico"
- Predisporre le biblioteche di plesso per creare luoghi accoglienti e stimolanti per leggere insieme
- Scoprire e vivere la Biblioteca Comunale "AURIS" come luogo privilegiato d'incontro con il libro

Il progetto è rivolto alle scuole dell'Infanzia ed alle classi prime seconde della scuola Primaria



1.11 **Progetti di Circolo di Cittadinanza e Costituzione**

“Giorno della Memoria” 27 gennaio

Attività, comuni in tutte le classi/sezioni, finalizzate a sensibilizzare gli alunni e le alunne al ricordo delle vittime della Shoah e dei crimini compiuti nei confronti dell'umanità.

(1 minuto di silenzio – lettura di un brano tratto da “Se questo è un uomo” di Primo Levi).

“Il tricolore e la memoria civica”

Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione il Circolo ha scelto quattro date di rilevanza storica (4 novembre, 17 marzo, 25 aprile, 2 giugno), per promuovere il senso di appartenenza all'Italia attraverso il cerimoniale dell'Alzabandiera e spiegazione dell'iniziativa all'interno di ogni plesso/classe .

Visita al monumento di Pratomavore (al fine di ricordare l'eccidio) con cerimonia solenne.

Salviamo la buona educazione

Il progetto mira all'acquisizione e al rispetto delle regole formali ed informali attraverso esempi concreti legati alla quotidianità e giochi di ruolo.

Adotta una scuola

Adozione della Direzione Didattica di Mirandola attraverso varie iniziative quali ad esempio: donazione di un proprio libro da parte di ogni bambino delle scuole dell'infanzia e primarie, avvio di un rapporto di corrispondenza ed eventuali visite fra le scuole delle due Direzioni Didattiche, donazioni di materiali e sussidi didattici.

Un gioco per il Kosovo

Raccolta di giochi in buono stato da inviare ai bambini del Kosovo come azione di educazione alla solidarietà. In collaborazione con il Lions club e associazione Onlus Regina Elena

Direzione Didattica: Scuola 2.0

Implementazione delle dotazioni informatiche delle scuole, dotando, tra l'altro, ogni classe di una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

1.12 Progetti di Circolo di Educazione ambientale

Educazione Ambientale

Informare e sensibilizzare gli alunni ai problemi legati alla tutela dell'ambiente e al rispetto della natura, in particolare ci si soffermerà sulle possibilità di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti tossici. Tutte le classi aderiscono ai progetti deliberati dal Collegio dei Docenti nelle modalità indicate.

La Rocca di Vignola

Questo progetto risponde alla necessità di un più stretto rapporto tra la scuola e il patrimonio storico culturale presente nel territorio.

L'obiettivo è quello di stimolare ed educare alla ricerca della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, artistica del territorio stesso.

Attraverso percorsi didattici ed esperienze dirette, avvincenti e coinvolgenti, in precedenza progettati, i ragazzi acquisiranno una maggiore comprensione delle risorse culturali della propria città.

"Frutta nelle scuole"

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, con il Ministero della Salute e la Regione Emilia Romagna, da qualche anno ha avviato una campagna di promozione dei consumi consapevoli di frutta e verdura fresca attraverso un progetto denominato "Frutta nelle scuole".

Gli alunni delle scuole primarie di Vignola, da ottobre 2012 a giugno 2013 riceveranno complessivamente 42 porzioni di prodotti ortofrutticoli da consumare come merenda a metà mattina, al fine di acquisire corrette abitudini alimentari.

Raccolta differenziata sperimentale

La Direzione Didattica, d'intesa con il Comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, effettuerà la raccolta differenziata dei rifiuti organici nelle scuole dell'infanzia e, in un primo momento, in una delle scuole primarie, per poi estenderla a tutti gli altri plessi. L'iniziativa, per ora in forma sperimentale, rientra a pieno titolo nelle strategie di educazione alimentare e di educazione al rispetto all'ambiente.

No allo spreco di cibo

In occasione dell'anno mondiale contro lo spreco del cibo, verranno messi in atto momenti di educazione verso i bambini per evitare lo spreco di cibo nelle mense scolastiche, con il coinvolgimento di altri Soggetti ed Enti, per riciclare eventuale cibo rimasto.

1.13 Progetto di Circolo Valorizzare le differenze e Compensare le difficoltà

Progetto "Baloo" :

Si proseguiranno le attività di mentoring (da "mentore"= consigliere o guida) rivolte ad alunni e alunne con difficoltà socio - relazionali, di apprendimento e linguistiche. I tempi di attuazione saranno determinati in base alle specifiche situazioni.

Progetto "Abracadabra":

Verranno attivati micro progetti di qualificazione didattica, da costruire in una o più sezioni/classi, finalizzati ad affrontare situazioni, particolarmente delicate, che necessitino di interventi di aiuto e supporto educativo – assistenziale.

1.14 La famiglia parte della comunità educativa: Progetto di Partecipazione

Educare alla genitorialità

Il Progetto, che propone conferenze a tema e momenti di confronto e discussione, si pone come finalità sia quella di creare un'alleanza tra scuola e famiglia, per conseguire insieme obiettivi comuni, sia quella di valorizzare il ruolo dei genitori, rendendoli protagonisti attivi nel percorso di crescita dei loro figli.

Scuole curate e belle

La comunità scolastica promuove, assieme all'Amministrazione Comunale, iniziative di volontariato finalizzate alla cura dei giardini, alla manutenzione dei giochi e degli edifici scolastici.

Progetto di partecipazione

Al fine di perseguire le finalità di formazione integrale degli studenti attraverso la promozione di forme di integrazione scuola-famiglia, nella convinzione che la prima agenzia educativa sia rappresentata dalla famiglia, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno individuato vari momenti di incontro con i genitori:

assemblee di inizio Anno Scolastico

- per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e le classi di Scuola Primaria nella settimana antecedente l'inizio delle scuole
- per informare sulle modalità organizzative della scuola, le linee generali del POF e l'adozione del Patto di responsabilità educativa.

colloqui individuali docenti/genitori ad inizio Anno Scolastico

- per tutti i nuovi iscritti alle Scuole dell'Infanzia
- per particolari situazioni alle Scuole Primarie

assemblee di ottobre

- per la presentazione della programmazione didattica annuale
- per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse

colloqui individuali docenti/genitori Primaria

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole Primarie
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa e sui risultati

colloqui individuali docenti/genitori Infanzia

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa

rapporti famiglia-territorio

- colloqui per alunni in difficoltà tra docenti, famiglie, AUSL, ASP

assemblee di classe/sezione

- per tutti i genitori di ogni classe
- per informare sull'andamento complessivo della classe/sezione
- per organizzare iniziative
- richiesta dal Rappresentante di sezione/classe o dai docenti

Ulteriori incontri scuola-famiglia saranno concordati fra docenti e genitori ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità.

conferenza dei rappresentanti dei genitori

- per i rappresentanti dei genitori di sezione/classe e della componente genitori eletta nel Consiglio di circolo
- per promuovere la reciproca comunicazione tra rappresentanti
- per organizzare dibattiti circa le problematiche per le quali si ritiene utile acquisire il parere dei genitori

iniziative culturali/ricreative Scuola-Territorio

Per l'Anno Scolastico in corso sono previste le seguenti iniziative:

- ⇒ conclusione dell'Anno Scolastico con:
 - iniziative di plesso nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia; le proposte saranno elaborate dai Consigli di Intersezione e Interclasse dei vari plessi, quindi esaminate e deliberate dal Consiglio di Circolo sentite eventuali proposte dei Comitati feste.
- ⇒ Iniziative di Circolo nell'ambito dei rapporti Scuola-famiglia-territorio
 - In occasioni specifiche e/o per particolari ricorrenze quali il Natale e il Carnevale, le classi e le sezioni del Circolo programmeranno attività formative, ludiche e/o di laboratorio su tematiche scelte di volta in volta dai docenti.
 - Serate o pomeriggi di lavoro fra docenti e genitori finalizzate al miglioramento delle attività didattiche dei bambini ed alla creazione di un ambiente accogliente con relazioni corrette e serene fra docenti e genitori
 - Iniziative legate alla genitorialità

Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 2

Il quadro organizzativo

2.1 Composizione e dati quantitativi - Gli alunni

Il Circolo Didattico di Vignola opera nel territorio del comune di Vignola; la popolazione scolastica, nonostante il calo demografico che ha caratterizzato il territorio nazionale negli ultimi anni, è gradualmente aumentata, tanto che si è reso necessario adeguare la ricettività delle strutture scolastiche per rispondere alle nuove esigenze, ponendo particolare attenzione alle scuole dell'infanzia e agli spazi mensa.

DATI del CIRCOLO (al 17/09/2012)

Scuola Infanzia	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	6 [^]	Totale
"H.C.Andersen"	22	24	24				70
"Marinella Mandelli"	21	22	21				64
"C.Collodi"	26	24	26	22	25	26	149
"H.B.Potter"	21	21					42
"G.Rodari"	25	24	23	24			96
"Peter Pan"	26	23	25	20			94
"Mago di Oz"	28	26	24	25	26		129
TOTALE							644

Scuola Primaria	Classi	27 ore	40 ore	Totale
"G.Mazzini"	1 [^] A-B-C	21	39	60
	2 [^] A-C-D	21	44	65
	3 [^] A-B-C	47	23	70
	4 [^] A-B-C	38	22	60
	5 [^] A-B-C	42	21	63
Totale	15	169	149	318
"J.Barozzi"	1 [^] A-C		51	51
	2 [^] A-B		42	42
	3 [^] A-B		48	48
	4 [^] A-B		39	39
	5 [^] A-B		43	43
Totale	10		223	223
"A.Moro"	1 [^] A-B-C	66		66
	2 [^] A-B-C	66		66
	3 [^] A-B	44		44
	4 [^] A-B	52		52
	5 [^] A-B	42		42
Totale	12	270		270
"I.Calvino"	1 [^] A-B-C	24	51	75
	2 [^] A-B-C	25	50	75
	3 [^] A-B-C	25	50	75
	4 [^] A-B-C	27	44	71
	5 [^] A-B-C	23	45	68
Totale	15	124	240	364
TOTALE			1175	
Totale Circolo		1819		

2.2 Organizzazione Interna – Il Personale – I Docenti

SCUOLE	DOCENTI					
	P. Comuni			Totale		
Scuole Infanzia						
"H.C.Andersen"	6			8		
"C.Collodi"	12	2	1	15		
"H.B. Potter"	4			4		
"G.Rodari"	8	1 e 12 h		9		
"Peter Pan"	8	2		10		
"Mago di Oz"	10	1	1	11		
"Marinella Mandelli"	5	1		6		
Totale Infanzia	53	9 e 12 h	2	63		
Scuole Primarie	P. Comuni			Sostegno	Religione	Totale
	27 ore	40 ore	Tot			
"G.Mazzini"	11	14	25	3	1	29
"J.Barozzi"		20	20	2	1	23
"A.Moro"	15		15	3	1	19
"I.Calvino"	7	20	27	7	1	35
Totale Primaria	33	54	87	15	4	106

2.3 Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi

Fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico previste dalla normativa vigente, i criteri per l'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi sono i seguenti:

- a. continuità didattica, indipendentemente dal fatto che gli insegnanti siano a tempo determinato o indeterminato
- b. avvicendamento (nella sola Scuola Primaria dalla classe 5^a alla classe 1^a)
- c. rotazione negli ambiti disciplinari (nella sola Scuola Primaria nel rispetto delle competenze professionali accertabili)

2.4 Piano delle attività funzionali all'insegnamento

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE - SCUOLA PRIMARIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

- COMMA 1/2 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI
 - preparazione delle lezioni e delle esercitazioni
 - correzione degli elaborati
 - partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
 - compilazione registro, agenda, giornale, documenti di valutazione, PEI, PDF

- COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)
 - partecipazione al Collegio dei Docenti 16 ore
 - programmazione e verifica di inizio e fine anno 16 ore
 - consegna documento di valutazione alle famiglie 8 ore

- COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)
 - partecipazione ai consigli di interclasse 23 ore

- COMMA 3 – PUNTO C
 - svolgimento degli scrutini, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione

- COMMA 4
 - rapporti individuali con le famiglie (colloqui) come da POF (rapporti- scuola –famiglia-territorio pag. 32)

PIANO ANNUALE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DOCENTE – SCUOLA DELL'INFANZIA / ART. 29 CCNL 2006-2009

- COMMA 1/2 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO E ADEMPIMENTI INDIVIDUALI
 - rapporti individuali con le famiglie (colloqui)
 - preparazione materiali propedeutici alle attività, compresa la partecipazione alle attività di lavoro per feste
 - partecipazione ad aggiornamento e formazione previsto dal piano annuale disposto dalla scuola
 - compilazione registro, agenda, profili educativi, PEI, PDF
 - incontri per documentazione attività didattica

- COMMA 3 – PUNTO A (max. 40 ore annue)
 - partecipazione al Collegio dei Docenti 11 ore
 - programmazione e verifica di inizio e fine anno 15 ore
 - informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative 8 ore

- COMMA 3 – PUNTO B (max. 40 ore annue)
 - partecipazione ai consigli di intersezione 22 ore

- COMMA 3 – PUNTO C
 - compilazione schede di passaggio e profili d'osservazione dei bambini

2.5 Commissioni - Comitati - Gruppi di Lavoro

(Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento)

L'espletamento della funzione docente si esplica in attività di insegnamento e in tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi anche di carattere collegiale.

Gli Organi Collegiali del Circolo di Vignola sono quelli previsti dalla normativa vigente, le caratteristiche del loro funzionamento sono contenute nel regolamento di Circolo; alcuni Organi Collegiali funzionano articolati per Commissioni.

▶ **Dirigente Scolastico: Prof. Omer Bonezzi**

▶ **Collaboratori del Dirigente Scolastico: Insegnante Vicario e Coordinatore dell'Infanzia**

Il Dirigente Scolastico ha nominato per l'anno scolastico in corso collaboratori del Dirigente Scolastico

- Scuola Primaria l'insegnante Mara Leoni
- Scuola dell'Infanzia l'insegnante Elisa Grandi

All'insegnante, Mara Leoni, nominato Vicario e distaccato, vengono conferiti i seguenti incarichi:

- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di sua assenza- nelle sue funzioni di ordinaria amministrazione (con firma dei documenti)
- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di impedimento o di sovrapposizione di impegni- in attività riconducibili al coordinamento del POF (incarichi conferiti specificamente)
- curare il coordinamento, la promozione dell'utilizzo degli strumenti didattici e la pianificazione delle esigenze
- collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle attività di staff
- organizzare le attività di continuità previste dal POF (in particolare Primaria-Secondaria)
- aggiornamento personale docente

All'insegnante Elisa Grandi, coordinatrice delle scuole dell'infanzia, vengono conferiti i seguenti incarichi:

- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di sua assenza e di contemporanea assenza del Vicario- nelle sue funzioni di ordinaria amministrazione (con firma dei documenti)
- sostituire il Dirigente Scolastico -in caso di impedimento o di sovrapposizione di impegni- in attività riconducibili al coordinamento del POF (incarichi conferiti specificamente)
- collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle attività di staff
- organizzare le attività di continuità previste dal POF (in particolare Infanzia-Primaria)
- aggiornamento personale docente
- coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico

▶ **Commissione strutturazione prove di verifica**

Italiano:	Federica Levratti Maria Cristina Ferraro Tiziana Montorsi Annamaria Gesualdi Federica Gorini	Matematica:	Roberta Cremonini Maria Teresa De Luca Stefania Maccaferri Daniela Cassanelli Maria Teresa Fraulini
Coordinamento:	Milena Vezzali		

▶ **Comitato per la Valutazione del Servizio degli Insegnanti**

Il Collegio dei Docenti ha eletto per l'anno scolastico in corso quali membri del Comitato:

Scuola Infanzia	Daniela Bedogni Lorenza Arditi Paola Neri	Alda Vuocolo (supp)
Scuola Primaria	Mara Leoni Gabriele Baccolini Alessandra Riva Simona Pelloni	Donatella Camedda (supp) Simona Righi (supp) Antonella Casalini (supp)

Insegnanti Coordinatori di Plesso

Francesca Greco	Sc. Infanzia "H.C.Andersen"
Annamaria Gibellini	Sc. Infanzia "M. Mandelli"
Laura Babini	Sc. Infanzia "C. Collodi"
Annalisa Gazzotti	Sc. Infanzia "H.C.Potter"
Paola Neri	Sc. Infanzia "G.Rodari"
Maria Rosa Venturi	Sc. Infanzia "Peter Pan"
Daniela Bedogni	Sc. Infanzia "Mago di Oz"
Simona Pelloni	Sc. Primaria "G.Mazzini"
Simona Righi	Sc. Primaria "J.Barozzi"
Marzia Mezzanotte	Sc. Primaria "A.Moro"
Raffaella Boni	Sc. Primaria "I.Calvino"

Compiti loro assegnati:

- coordinamento didattico del plesso;
- coordinare le varie attività della scuola (orari laboratori, momenti comuni, impegni dei docenti; servizi operanti nel plesso; compilazione di documenti comuni);
- mantenere i contatti con la Segreteria e la Direzione (ricevere smistare documenti e informazioni);
- rappresentare il plesso per esaminare eventuali problemi da proporre al dirigente scolastico;
- custodire e conservare il materiale didattico tecnico-scientifico del plesso affidatogli dal Dirigente Scolastico mediante elenchi descrittivi sottoscritti (operazione che risulterà a verbale);
- partecipare agli incontri di Staff (unitamente ai collaboratori)

I docenti nominati dal Dirigente Scolastico – Collaboratori e i Coordinatori di Plesso - costituiscono lo Staff Organizzativo col compito di:

- fornire competenze specifiche in determinati settori
- assistere il Dirigente Scolastico nello svolgimento dell'attività di coordinamento del Circolo
- condurre indagini e ricerche preparatorie all'assunzione di decisioni
- coordinare particolari progetti e/o attività
- garantire omogeneità e coordinamento nell'applicazione delle direttive nei diversi comparti organizzativi
- collaborare nel controllo del conseguimento degli obiettivi

Lo Staff Organizzativo, coordinato dal Dirigente Scolastico, si riunisce di norma una volta al mese.

Le Funzioni Strumentali svolgono insieme il compito di Staff Pedagogico; gli incontri congiunti tra i due Staff costituiscono lo Staff di Scuola.

► **Commissione/Gruppo di Lavoro Unitario Continuità**

• Scuola dell'Infanzia	Simonetta Chierici Lorenza Arditi	Cristina Marchionni
• Scuola Primaria	Barbara Santunione Rosaria Migliaccio	Antonella Casalini Carla Bortolani

Ha il compito di:

- dare carattere operativo alle indicazioni contenute nella C.M. 339/92 e al Piano di Intervento di Circolo

Il quadro organizzativo

► Commissione Formazione Sezioni/Classi

Scuola dell'Infanzia	Francesca Greco Paola Neri Genitore designato dal Consiglio di Circolo	Laura Babini Daniela Odorici Consiglio di Circolo	Annamaria Gibellini M. Rosa Venturi Annalisa Gazzotti
Scuola Primaria	Emanuela Monforte Paola Balugani Donatella Agosta Maria Guarneri genitore designato dal Consiglio di Circolo	Marzia Mezzanotte Tiziana Montorsi Franca Sola Carla Bortolani	Prevete M. Antonia Scaglione Carmela Annalisa Ranieri Girgenti Lisa

► Commissione Sicurezza

Maria Grazia Paternicò (in formazione)	Sc.Infanzia "G.Rodari"
Elisa Dall'Olio	Sc.Infanzia "C.Collodi"
Patrizia Cervi (in formazione)	Sc.Infanzia "H.B.Potter"
Alda Vuocolo (in formazione)	Sc.Infanzia "H.C.Andersen"
Carla Iannucci	Sc.Infanzia "M.Mandelli"
Gabriella Bortolotti (in formazione)	Sc.Infanzia "Peter Pan"
Leonarda Trivisano	Sc.Infanzia "Mago di Oz"
Nadia Viviana Ciantra	Sc.Primaria "G.Mazzini"
Catia Landi (in formazione)	Sc.Primaria "J.Barozzi"
Patrizia Cervi (in formazione)	Sc.Primaria "A.Moro"
Giordano Venturi	Sc.Primaria "I.Calvino"

Ha il compito di:

- coordinare le attività in materia di sicurezza, elaborare i Piani di Evacuazione, segnalare specifici problemi al Dirigente Scolastico
-

► Commissione Visite-Viaggi di Istruzione

I docenti Coordinatori di plesso della scuola dell'Infanzia/Primaria hanno il compito di:

- coordinare le proposte elaborate dai Consigli di Intersezione/Interclasse al fine di
 - elaborare il calendario di utilizzazione degli scuolabus (nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente Locale)
 - elaborare il piano di Circolo

► Commissione Iniziative culturali Scuola/Territorio

Scuola dell'Infanzia		Coordinatori di Plesso	
Scuola Primaria	"G.Mazzini"	Maria Cristina Ferraro	Rossella Soli
	"J.Barozzi"	Daniela Fatatis	Maria Negri
	"A.Moro"	Maria Teresa De Luca	Maria Parrinello
	"I.Calvino"	Carla Tassi Augusto Bonaiuti	Franca Ferrari

Ha il compito di:

- coordinare le attività finalizzate alla realizzazione di iniziative e manifestazioni proposte dal Consiglio di Intersezione/Interclasse
- promuovere iniziative e manifestazioni di plesso e/o di Circolo volte a favorire la continuità Scuola/territorio e a promuovere la Scuola come luogo di "promozione" culturali
- collaborare con Enti/Istituzioni/Comitati promotori (inclusi genitori)

Il quadro organizzativo

► Coordinamento Classi Parallele Scuola Primaria

- Classi prime	Marzia Mezzanotte	} Funzioni Strumentali/coord.plesso
- Classi seconde	Simona Pelloni	
- Classi terze	Simona Righi	
- Classi quarte	Federica Levratti	
- Classi quinte	Milena Vezzali	

Hanno il compito di :

- coordinare le attività dei gruppi di docenti delle classi parallele del Circolo

► Gruppo Integrazione di Circolo

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.15 della citata L.104, è stato istituito il Gruppo Integrazione di Circolo costituito da:

Manuela Poli	Ufficio Istruzione Unione Terre di Castelli
Federica Bellei	Rappresentante dei Servizi Sociali
Anna Maggiani	Ortottista referente A.S.L.
Francesca Basile	Assessore all'Istruzione del Comune di Vignola
Fabio Tribolati	Rappresentante dei genitori
Davide Garagnani	Rappresentante dei genitori
Simona Pelloni	Docente
Maria Cristina Marchionni	Docente
Catia Landi	Docente
Francesca Marchioni	Docente
Mara Leoni	Docente Vicaria
Elisa Grandi	Coordinatore Infanzia
Omer Bonezzi	Dirigente Scolastico

Nell'ambito delle competenze previste, il Gruppo Integrazione del Circolo di Vignola opererà nei seguenti ambiti di intervento:	- favorire la riflessione sull'integrazione con particolare riferimento agli alunni e ai genitori non direttamente interessati dal problema
	- verificare lo stato di applicazione degli Accordi di Programma Comunali in collaborazione con gli Enti Locali
	- promozione di gruppi di auto-aiuto per genitori con bambini portatori di handicap in collaborazione con il Centro delle Famiglie e in collegamento con l'associazione la "Coperta corta" da loro creata.

► Gruppo Digitale

Miani Alessandro	D.S.G.A.
Colombari Maria Grazia	Assistente Amministrativo
Elisa Grandi	Coordinatrice scuole Infanzia
Augusto Bonaiuti	Docente scuola Primaria
Claudia Bara	Docente scuola Primaria
Girgenti Giorgio	Docente scuola Primaria
Daniela Fatatis	Docente scuola Primaria
Levratti Federica	Docente scuola Primaria
Francesca Cipriano	Docente scuola Primaria
Scozzafava Teresa	Docente scuola Infanzia
Tiziana Cavazzuti	Docente scuola Infanzia
Laura Venturelli	Docente scuola Infanzia
Marilena Grossi	Docente scuola Infanzia
Sabina Belloi	Docente scuola Infanzia
Pamela Ciancio	Docente scuola Infanzia
Gaetana Grosso	Docente scuola Infanzia

Il quadro organizzativo

► Docenti Referenti dei Progetti:

<i>Educare alla genitorialità</i>	Scuola Infanzia Scuola Primaria	Daniela Bedogni Simona Pelloni
<i>La Rocca di Vignola - per la costruzione di un laboratorio storico-educativo</i>	Scuola Infanzia Scuola Primaria	Paola Quartieri Susanna Vecchi Deanna Azzani Daniela Rossi
<i>Progetto Sport-Attività Motorie</i>	Scuola Infanzia/Primaria	Raffaella Boni
<i>Progetto Educazione Ambientale</i>	Scuola Infanzia/Primaria	Roberta Cremonini

2.6 Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Per la realizzazione delle finalità proprie della scuola in regime di autonomia la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per l'espletamento di specifiche funzioni obiettivo.

Il Collegio dei docenti identifica nell'ambito del POF le funzioni strumentali, ne definisce le competenze e i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

Il Collegio dei Docenti ha identificato, per l'anno scolastico in corso, le seguenti funzioni strumentali e attività connesse:

- 1. Coordinamento/Verifica/Valutazione attività del POF/ Documentazione digitale narrativa scuola primaria**
All'interno di questa funzione sono comprese le attività connesse con l'attuazione del POF e con la sua valutazione. Il docente preposto a questa area funzionale dovrà coordinare il lavoro dei vari gruppi al fine di favorire le condizioni di coerenza del progetto di scuola e curare le fasi di monitoraggio e verifica del POF. Autodiagnosi di Circolo.
- 2. Coordinamento/Verifica/Valutazione attività e progetti dell'arricchimento dell'offerta formativa**
il docente preposto a questa funzione si occuperà di tutti i progetti di arricchimento dell'offerta formativa: contatti con referenti, progettazione interventi, coordinamento e verifica finale. Documentazione di progetti legati all'educazione alimentare.
- 3. Verifica/Valutazione per l'autodiagnosi del Circolo**
Il docente preposto a questa funzione si occuperà della raccolta, della progettazione e della documentazione dei materiali necessari alla verifica delle attività curriculari presenti nel POF.
- 4. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole Primaria**
Il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola Primaria ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
- 5. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole dell'Infanzia**
Il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola dell'Infanzia ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
- 6. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie/mediatiche**
Il docente preposto a questa funzione coordinerà tutte le iniziative e i progetti legati all'utilizzo delle nuove tecnologie.
- 7. Coordinamento interventi su bambini con DSA**
Il docente coordinerà e monitorerà i percorsi attivati all'interno delle classi in cui sono presenti bambini con DSA .
- 8. Coordinamento monitoraggio ed interventi su bambini stranieri**
Il docente coordinerà e monitorerà la situazione relativa agli alunni stranieri ed ai percorsi attivati all'interno delle classi
- 9. Referente del sito relativamente alla creazione di una "linkeria" funzionale all'implementazione dell'uso del sito come archivio – deposito di materiale didattico**
Il docente si impegna a costruire una rete di siti in cui i docenti possano trovare materiali didattici utili al loro lavoro.
- 10. Coordinamento viaggi e visite di istruzione**
Il docente coordina e programma il piano dei viaggi e delle visite di istruzione.

Il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti competenze e requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna funzione:

- motivazione e disponibilità a rimanere nel Circolo per tutta la durata dell'incarico (un anno rinnovabile)
- conoscenze specifiche nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- eventuali esperienze pregresse nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- competenze comunicative
- coerenza tra competenze e motivazione

Il quadro organizzativo

Nome /Cognome	funzione	Durata
Federica Levratti	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività POF Documentazione digitale narrativa scuola primaria	intero anno scolastico (rinnovabile)
Marilena Banorri	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività e progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa	intero anno scolastico (rinnovabile)
Milena Vezzali	Coordinamento/Verifica/Valutazione per l'autodiagnosi di Circolo	intero anno scolastico (rinnovabile)
Catia Landi	Coordinamento attività integrazione Scuole Primarie	intero anno scolastico (rinnovabile)
Cristina Marchionni	Coordinamento attività integrazione Scuole Infanzia	intero anno scolastico (rinnovabile)
Giorgio Girgenti	Coordinamento utilizzo nuove tecnologie mediatiche	intero anno scolastico (rinnovabile)
Stefania Maccaferri	Coordinamento monitoraggio ed interventi su bambini stranieri	intero anno scolastico (rinnovabile)
Carla Bortolani	Coordinamento/Monitoraggio DSA	intero anno scolastico (rinnovabile)
Augusto Bonaiuti	Referente del sito relativamente alla creazione di una "linkeria" funzionale all'implementazione dell'uso del sito come archivio – deposito di materiale didattico	intero anno scolastico (rinnovabile)
Giorgio Girgenti	Coordinamento visite e viaggi di istruzione	intero anno scolastico (rinnovabile)

2.7 Organizzazione Interna - Il Personale ATA

	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
Ufficio Segreteria	1	9	
"Marinella Mandelli"			1+18h
"H.C.Andersen"			1+18h
"C.Collodi"			3
"H.B.Potter"			1+12h
"G.Rodari"			2+18h
"Peter Pan"			2+18h
"Mago di Oz"			3
"G.Mazzini"			5+18h
"J.Barozzi"			2+24h
"A.Moro"			2
"I.Calvino"			4+18h
TOTALE COMPLESSIVO	1	9	30

2.8 Il Consiglio di Circolo

Il Consiglio di Circolo di Vignola è costituito, secondo l'art.8 del D^{to}.L^{vo}. 297/94 da 19 membri:

- otto rappresentanti dei genitori eletti sulla base di liste di candidati contrapposte;
- otto rappresentanti dei docenti (eletti in seno al Collegio dei Docenti);
- due rappresentanti del personale A.T.A.;
- il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità, ha la facoltà di fare intervenire alle riunioni, con convocazione scritta (preavviso 5 giorni) e con diritto di parola, esperti e rappresentanti di Enti e Istituzioni per specifiche loro competenze.

Membri eletti per il triennio novembre 2010 /2013

Componente ATA

1. Alessandro Miani
2. Fortunata Monostrulli

Componente genitori

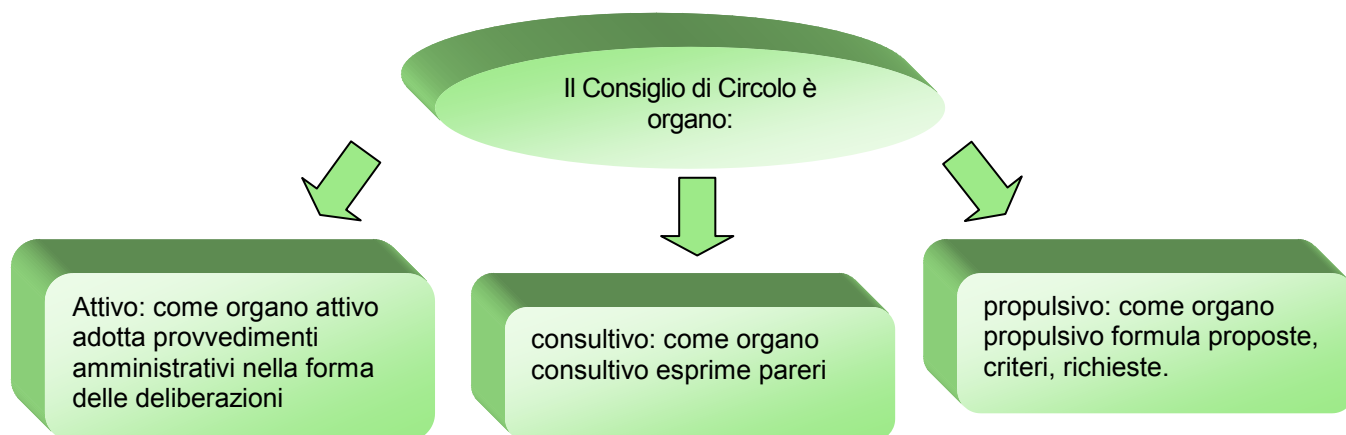
1. Fabio Tribolati
2. Mirna Galli
3. Claudio Lamandini
4. Massimo Venturi
5. Giovanni Costanzini
6. Neji Chiha
7. Elena Baldini
8. Davide Garagnani

Componente docenti

1. Augusto Bonaiuti
2. Federica Levratti
3. Claudia Albertini
4. Carla Bortolani
5. Francesca Marchioni
6. Sabina Belloi
7. Mara Leoni
8. Elisa Grandi

Presidente Consiglio di Circolo: Fabio Tribolati

Attribuzioni del Consiglio di Circolo



2.9 Piano Organizzativo delle Scuole dell'Infanzia

Modello orario giornaliero Scuola dell'Infanzia

Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o in sezione
09.00/11.15	attività didattica: appello, calendario, att. laboratori, progetti, att.ludiche
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.15	pranzo
12.30/12.45	uscita alunni turno antimeridiano
12.15/13.00	attività ludica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.00/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

Utilizzazione angoli strutturati

Sono utilizzati alternativamente da tutte le sezioni.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola dalle ore 7.30 fino all'inizio dell'attività didattica

Attivato a: "C.Collodi" "G.Rodari" "Mago di Oz" "Peter Pan"
"H.B.Potter" "H.C.Andersen" "M.Mandelli"

Post-scuola dalle ore 16.15 alle ore 18.00

Attivato a: "Marinella Mandelli" (dove vengono accolti i bambini di Andersen-Collodi-Potter)
"G.Rodari" (dove vengono accolti i bambini di Peter Pan)
"Mago di Oz"

2.10 Scuola dell'Infanzia "Hans Christian Andersen"

Il plesso "H.C.Andersen" è situato in via della Pace –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	22	9	12	18	1	servizio attivato	servizio Attivato c/o Mandelli	Grossi Marilena	Carra Emilia	Cantelmi Nicoletta	Venturelli ML
2^	24	11	13	20	2			Costi Gabriella	Restino Antonietta	Greco Francesca	Ferraretti V.
3^	24	13	11	20	1			Alda Vuocolo	Valle Viviana	Greco Francesca	Ferraretti V. Mandola S.
Totale	70	33	37	58	4						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	22	15	7	
2^	24		24	
3^	24			24

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione (con antisezione) • servizi igienici per bambini • salone • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino (seminterrato) • area verde attrezzata • 1 spazio laboratorio esterno prefabbricato con collegamento coperto alla struttura centrale

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso Francesca Greco
- Sussidi didattici e acquisti Francesca Greco
- Biblioteca Emilia Carra
- Coordinatore attività Scuola Sicura Alda Vuocolo
- Referente informatica/sito Marilena Grossi

Collaboratori Scolastici

- Maria Luisa Clò
- Antonella Adamantini a scavalco con M.Mandelli

2.11 Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi"

Il plesso "C.Collodi" è situato in via Domenico Cimarosa –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno			Educatore assistenziale
1^	26	14	12	18	1	servizio	servizio Attivato c/o Mandelli	Chierici Simonetta	Del Sordo M.Stella	Borghi Erica	Caroli D. Rossi M.
2^	24	14	10	18		attivato		Mezzetti Giorgia	Ruggiano Gabriella		
3^	26	13	13	18	1			Venturelli Laura	La Torre Libera	Borghi Erica	Rossi M.
4^	22	13	9	16	1			Dall'Olio Elisa	Barba Rosa	Babini Iaura	Rossi M.
5^	25	14	11	15	1			Ferraroni Elena	Ruberti M.Luisa	Babini Laura	Rossi M.
6^	26	13	13	20				Iorio Rosa	Levagnini Annalisa		
Totale	149	81	68	105	4						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	26	26		
2^	24		24	
3^	26		15	11
4^	22			22
5^	25			25
6^	26	10	16	

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale	
Piano Terra	Primo Piano
<ul style="list-style-type: none"> 6 spazi sezione 2 atelier servizi igienici per bambini 4 saloni cucina servizi igienici per adulti capiente ripostiglio per materiale di pulizia area verde pavimentata ed attrezzata viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro" locale caldaia 	<ul style="list-style-type: none"> spogliatoio ripostiglio materiale didattico ripostiglio materiale pulizia ufficio docenti

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--------------------|
| • Coordinatore plesso | Laura Babini |
| • Sussidi didattici e acquisti | Laura Babini |
| • Biblioteca | Gabriella Ruggiano |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Elisa Dall'Olio |
| • Referente informatica/sito | Laura Venturelli |

Collaboratori Scolastici

- Monica Gianello
- Carmela Ucciero
- Tiziana Randighieri

2.12 Scuola dell'Infanzia "Helen Beatrix Potter"

Il plesso "H.B.Potter" è situato in via Domenico Cimarosa –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	21	12	9	16		servizio attivato	servizio attivato c/o Mandelli	Lolli Paola	Caliendo Angela		
2^	21	10	11	12				Gazzotti Annalisa	Cavazzuti Tiziana		
Totale	42	22	10	28							

L'insegnante di religione cattolica del plesso é Benestare Antonietta

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	21	12	9	
2^	21	21		

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • 2 spazi sezione • salone per accoglienza e ricreazione • 1 spazio palestra/dormitorio • servizi igienici per bambini e docenti • area cortiliva parzialmente attrezzata • spazio per i collaboratori • viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro"

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--|
| • Coordinatore plesso | Annalisa Gazzotti |
| • Sussidi didattici e acquisti | Annalisa Gazzotti |
| • Biblioteca | Paola Lolli |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Patrizia Cervi (coll.scolastico in formazione) |
| • Referente Informatica/sito | Tiziana Cavazzuti |

Collaboratori Scolastici

- Anna Maria Testa
- Gabriella Giorgi a scavalco con "J.Barozzi"

2.13 Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"

Il plesso "G.Rodari" è situato in via Parini –zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatori assistenziali	
1^	25	15	10	19	1	servizio	servizio	Bettati Annamaria	Santoro Vitina Anna	Guido Giulia	Graziosi M.
2^	24	15	9	15	1	attivato	attivato	Ciancio Pamela	Neri Paola	(Docente da nominare)	Guarniero S.
3^	23	13	10	19	2			Marchionni M.Cristina	Greco Lisa	Guido Giulia + (Docente da nominare)	Guarniero S.
4^	24	14	10	20				Paternicò Carmela Maria	Di Nauta M.Filomena		
Totale	96	57	39	73	4						

L' insegnante di religione cattolica del plesso é Sartor Nicoletta

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	25	25		
2^	24		24	
3^	23			23
4^	24		13	11

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale
<ul style="list-style-type: none"> • 4 spazi sezione (con antisezione) • servizi igienici per bambini • salone • atelier di pittura/attività espressive • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino (seminterrato) • area verde attrezzata

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|------------------------|
| • Coordinatore plesso | Paola Neri |
| • Sussidi didattici e acquisti | Paola Neri |
| • Biblioteca | Anna Maria Bettati |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Maria Grazia Paternicò |
| • Referente informatica/sito | Pamela Ciancio |

Collaboratori Scolastici

- Adriana Rovinaldi
- Ornella Lamandini
- Gigliola Tonioni a scavalco con "Peter Pan"

2.14 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"

Il plesso "Peter Pan" è situato in via Natale Bruni –zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	26	16	10	22	1	servizio attivato	servizio attivato c/o Rodari	Quartieri Paola	Grosso Gaetana	(Docente da nominare)	
2^	23	14	9	17	2			Rotondo Pasqualina	Venturi M.Rosa	Coviello Margherita + Campanaro M. Franc.	Storchi M.
3^	25	13	12	20	1			Vecchi Susanna	Novara Angela	Coviello Margherita	Carlino A.
4^	20	11	9	14				Stano Vita Maria	Massimo M.Luigia		
Totale	94	54	40	73	4						

Le insegnanti di religione cattolica del plesso sono : Antonietta Benestare, Nicoletta Sartor

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	26			26
2^	23		22	1
3^	25		25	
4^	20	20		

Caratteristiche dell'edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale	Aula distaccata in 4^sezione:
<ul style="list-style-type: none"> • 3 spazi sezione • 3 servizi igienici per bambini • 3 saloni • saletta docenti • cucina • servizi igienici per adulti • ripostiglio • magazzino esterno • spogliatoio • spazio per i collaboratori scolastici • aula distaccata con servizi igienici da adibire a sezione • area verde attrezzata 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 spazio sezione • antibagno • ripostiglio • servizi igienici per bambini • servizi igienici per adulti

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--|
| • Coordinatore plesso | Maria Rosa Venturi |
| • Sussidi didattici e acquisti | Maria Rosa Venturi |
| • Biblioteca | Gaetana Grosso |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Gabriella Bortolotti (coll.scolastico in formazione) |
| • Referente informatica/sito | Gaetana Grosso |

Collaboratori Scolastici

- Eda Bedonni
- Gabriella Bortolotti part time
- Gigliola Tonioni a scavalco con "Gianni Rodari"
- Laura Giafaglione a scavalco con "Italo Calvino"

2.15 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"

Il plesso "Mago di Oz" è situato in via Massimo Bontempelli –zona nord

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	28	13	15	20		servizio	servizio	Arditi Lorenza	De Biasio Loredana		
2^	26	15	11	23		attivato	attivato	Odorici Daniela	Trivisano Leonarda		
3^	24	14	10	21	1			Bedogni Daniela	Amendolara Antonia	(Docente da nominare)	Diamanti G.
4^	25	13	12	23				Belloi Sabina	Giglio Silvia		
5^	26	14	12	23				Capelli M.Rosaria	Ape Madia Giovanna		
Totale	129	69	60	110	1						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	28		28	
2^	26	26		
3^	24			24
4^	25	15		10
5^	26	26		

Caratteristiche dell' edificio

Spazi disponibili nell'edificio principale
<ul style="list-style-type: none"> • 5 spazi sezione • 4 zone riposo (dormitorio) • servizi igienici per bambini • salone attività comuni • zona ingresso / spogliatoio • servizi igienici per alunni in situazione di handicap (in salone) • servizi igienici ad uso della 3° sezione (in salone) • stanza blindata (ad uso esclusivo della cucina) • cucina • dispensa • lavanderia/deposito detersivi • spogliatoio personale • servizi igienici per adulti • ufficio (che serve anche da deposito materiale cartaceo) • area verde attrezzata
<p>Nell'edificio sono presenti 4 sezioni con dormitorio e bagno interno. La 2^sezione (ex Centro Famiglie), é più piccola delle altre.</p> <p>La 3^ sezione (ex salone) utilizza lo spazio della sezione come dormitorio, il bagno é esterno.</p> <p>Si ritiene pertanto che lo spazio utilizzato dalla 3^ sezione sia adatto ad accogliere i bimbi di 5 anni.</p>

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--------------------|
| • Coordinatore plesso | Daniela Bedogni |
| • Sussidi didattici e acquisti | Daniela Bedogni |
| • Biblioteca di plesso | Loredana De Biasio |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Leonarda Trivisano |
| • Referente Informatica/sito | Sabina Belloi |

Collaboratori Scolastici

- Lorena Ballotti
- Patrizia Lanzarone
- Simonetta Vernia

2.16 Scuola dell'Infanzia "Marinella Mandelli"

Il plesso "Marinella Mandelli" è situato in via Libertà/Galilei –zona sud

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenza.	
1 [^]	21	12	9	16	2	servizio attivato	servizio attivato	Iannucci Carla	Benedetti Miriam	Scozzafava Teresa Cantelmi Nicoletta	Ascione V. Vecchi K.
2 [^]	22	10	12	16	Scalisi Santa						
3 [^]	21	9	12	13	1				Gibellini A.Maria	Scozzafava Teresa	Ascione V.
Totale	64	31	33	45	3						

L'insegnante di religione cattolica del plesso è Antonietta Benestare

L'attività didattica viene organizzata, prevalentemente, in laboratori con gruppi di bambini di età omogenea ed eterogenea.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1 [^]	21	8		13
2 [^]	22	22		
3 [^]	21		21	

Caratteristiche dell' edificio

Spazi disponibili nell'edificio
<ul style="list-style-type: none"> • ingresso • corridoio • 3 sezioni • 3 servizi igienici per bambini • 1 spogliatoio/magazzino adulti • 1 servizio igienico per alunni in situazione di handicap • 1 servizio igienico per adulti • 1 salone/dormitorio • 1 spazio per distribuzione pasti • 1 ampia area cortiliva

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|---------------------|
| • Coordinatore plesso | Annamaria Gibellini |
| • Sussidi didattici e acquisti | Annamaria Gibellini |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Carla Iannucci |
| • Biblioteca di plesso | Miriam Benedetti |
| • Referente informatica/sito | Teresa Scozzafava |

Collaboratori Scolastici

- Antonella Adamantini
- Michelina Palermo part time
- Patrizia Monostrulli part time

2.17 Piano Organizzativo delle Scuole Primarie

Modello orario Scuola Primaria

27 ore	Classi 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e
40 ore	Classi 1 ^e - 2 ^e - 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e

Orario lezioni

Classi 1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. 27 ore	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50	08.20/12.50
Cl. 40 ore	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	

Giornata Scolastica a 27 ore tutte le classi

1 ^a ora	08.20/09.20	lezione
2 ^a ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^a ora	10.30/11.30	lezione
4 ^a ora	11.20/12.50	lezione
	12.50	uscita

Giornata Scolastica classi a 40 ore

1 ^a ora	08.20/09.20	lezione
2 ^a ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 ^a ora	10.30/11.30	lezione
4 ^a ora	11.30/12.30	lezione
5 ^a ora	12.30/13.30	mensa
6 ^a ora	13.30/14.20	intervallo
7 ^a ora	14.20/15.20	lezione
8 ^a ora	15.20/16.20	lezione
	16.20	uscita

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola dalle ore 7.30 fino all'inizio delle lezioni
Attivato a "G.Mazzini" "J.Barozzi" "A.Moro" "I.Calvino"

Post-scuola dalle ore 16.20 alle ore 18.00
Attivato a "G.Mazzini" (dove vengono portati i bambini di "J.Barozzi" (con servizio di navetta gratuito)
"I.Calvino"

Inter-scuola dalle ore 12.50 alle ore 13.30
Attivato a "A.Moro"

Le discipline previste dalle
Indicazioni per il Curricolo

- Arte ed Immagine
- Cittadinanza, Costituzione e Studi Sociali
- Geografia
- Educazione fisica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione Cattolica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

TEMPI DA DEDICARE ALLE DISCIPLINE

Poiché nella Scuola primaria non è prevista alcuna rigidità di orario, ma viene attuata la flessibilità della programmazione garantendo un monte ore annuali per le discipline, **si fa riferimento ad una ipotetica media annuale (settimana ipotetica tipo):**

Tempo scuola di 40 ore

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Media n° ore settimanali</i>
Italiano	6/8
Inglese 1 [^]	1
2 [^]	2
3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	3
Matematica	5/8
Scienze	2/4
Storia-Geografia	2/3
Arte e immagine	2/3
Musica	1/3
Educazione fisica	2/3
Tecnologia	1/2
Cittadinanza-Costituzione-Studi Sociali	1/2
Religione Cattolica/Attività Alternative	2

Nel tempo pieno la mensa è orario scolastico ed è ritenuta uno strumento a forte valenza educativa.

Tempo scuola di 27 ore

DISCIPLINE	Media n° ore settimanali		
	classe 1 [^]	classe 2 [^]	classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
Italiano	9	8	7
Inglese	1	2	3
Matematica e Tecnologia	8	8	7
Scienze	1	1	1 / 2
Storia - Geografia-Cittadinanza e Costituzione	3	3	3 / 4
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Religione Cattolica/Attività Altern.ve	2	2	2

2.18 Scuola Primaria "Giuseppe Mazzini"

Il plesso "Giuseppe Mazzini" è situato in viale Mazzini 18 –zona sud

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^A	21	11	10	13						Balugani P. Morabito C.	Forte L.		
1^B	20	8	12	11	12		4	1	1	Riva A.	Bongiovanni F.		
1^C	19	13	6	14	16	1	3	5	2	Alini V.	Agosta D.	Milazzo R.	
2^A	21	10	11	12				1		Monforte E.	Balugani P. Forte L.		
2^C	20	11	9	18	20		2	5	2	Ucciero M.	Guarneri M.		
2^D	24	12	12	22	23		1	5	3	Santunione B.	Pelloni S.		
3^A	24	8	16	17		1				Rossi D. Montorsi U.	Pandalone A.	La Rosa G.	Venturelli M.L.
3^B	23	9	14	17				1		Rossi D. Montorsi U.	Pandalone A.		
3^C	23	12	11	18	23	1	3	3	1	Ferraro M.C	Grandi C.	La Rosa G.	Venturelli M.L.
4^A	19	9	10	14				3		Levratti F. Monforte E.	Cremonini R.		
4^B	19	11	8	15						Levratti F. Monforte E.	Cremonini R.		
4^C	22	12	10	19	22	2	5	1		Calligaro F.	Pezzo F.	Visconti V.	
5^A	20	10	10	18				2		Federzoni G. Montorsi U.	Rolla M.C.		
5^B	22	9	13	18		1		1		Federzoni G. Montorsi U.	Rolla M.C.	Visconti V.	
5^C	21	14	7	15	18			4	1	Ciantra N.V. Morabito C.	Soli R.		
Totale	318	127	131	203	134	6	18	32	10				

Le insegnanti di Religione Cattolica sono: Guadagno Rosanna, Girgenti Stefania, Solignani Giuliana.

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 15 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:
<ul style="list-style-type: none">• n°1 aula di scienze• n°1 biblioteca• n°1 aula per educazione all'immagine• n°1 aula insegnanti• n°1 aula per lavori di gruppo• n°1 ripostiglio• n°1 ambulatorio• n°1 aula polifunzionale• n°1 laboratorio informatica• n°2 refettori• n°1 cucina
<p>all'edificio scolastico è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi) A piano terreno si trovano gli Uffici di Segreteria e Direzione, la guardiola dei Collaboratori Scolastici . L'edificio è circondato da una vasta area cortiliva utilizzata dalle classi per attività ludico-ricreative compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. L'edificio ha un solo ingresso situato in via XXV Aprile. Alle 16,20 le classi 2^A C, 3^AC e 5^AC, escono dalla porta della palestra.</p>
<p><u>Organizzazione refettori</u></p> <ul style="list-style-type: none">• n° 1 utilizzato dalle classi 2^AD, 2^AC, 3^AC, 4^AC, 5^AC• n° 1 utilizzato dalle classi 1^AB, 1^AC
<p>L'assistenza alla mensa viene effettuata dai docenti in servizio</p>

Incarichi Docenti

• Coordinatore plesso	Simona Pelloni
• Coordinatore visite/viaggi istruzione	Simona Pelloni
• Coordinatore attività scuola sicura	Nadia Viviana Ciantra
• Aula per arte e immagine	Lucia Forte
• Sussidi musicali	Alessandra Riva
• Sussidi logico-matematici	Maria Guarneri
• Aula scienze	Maria Ucciero
• Sussidi audiovisivi e geografici	Maria Cecilia Rolla
• Sussidi informatici	Federica Levratti
• Palestra	Maria Guarneri
• Commissione POF iniziative culturali	Maria Cristina Ferraro – Rossella Soli
• Biblioteca/tana della lettura	Maria Cristina Ferraro – Santunione Barbara

Collaboratori Scolastici

- Franca Casarini
- Laura Bertani
- Ida Maria Rosaria De Lorenzo
- Fortunata Monostrulli
- Graziella Neri part-time
- Maria Grazia Zanetti

2.19 Scuola Primaria "J.Barozzi"

Il plesso "Jacopo Barozzi" è situato in Piazzetta Ivo Soli –zona sud

Composizione numerica del plesso

Classe										Docenti			
	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Sostegno	Educatore assistenziale		
	Tot.	Ma.	Fe					pre	Post				
1^A	25	12	13	23	20			3	1			Bortolani C.	Sola F.
1^C	26	13	13	19	24	1	3	3		Ferretti C.	Pennestri S.	Landi C.	
2^A	20	9	11	14	19		2	3	1	Guidi M.	Di Leo M.		
2^B	22	8	14	17	20		2		1	Ballarin S.	Chiofalo AM.		
3^A	24	13	11	23	24		3	7		Righi S.	Marchioni F.		
3^B	24	13	11	20	23		1	4	1	Robotella M.	Grupico P.		
4^A	20	14	6	19	19		2	3		Fatatis D.	Maccaferri S		
4^B	19	13	6	13	14	1	3	1	1	d'Arienzo L.	Negri M.	Corsitto M.	Vecchi K.
5^A	22	12	10	21	22	2	4	4		Azzani D.	Gesualdi AA.	Corsitto M.	
5^B	21	12	9	17	20	2	3	1	1	Girgenti G.	Ruini C.	Landi C.	
Totale	223	94	78	144	205	6	23	29	6				

Le insegnanti di Religione Cattolica sono: Guadagno Rosanna, Solignani Giuliana.

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio, situato nel centro di Vignola, sono utilizzati i seguenti spazi :		
Ala Vecchia piano terra	Ala Nuova piano terra	1°Piano
<ul style="list-style-type: none"> - n° 4 aule - un laboratorio polifunzionale - un laboratorio di informatica - un'aula per attività di piccolo gruppo e sala insegnanti - un ripostiglio per materiali di pulizia - uno spazio per fotocopiatrice e impianto diffusione sonora - un ripostiglio per la macchina lavapavimenti - uno spazio adibito a spogliatoio collaboratori e deposito materiale cartaceo - uno spazio per il "porzionamento pasti" - un refettorio - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunne/ handicap - un bagno per handicap - una palestra - un cortile interno 	<ul style="list-style-type: none"> - n°4 aule - n°1 auletta per attività di piccolo gruppo - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunni con handicap - un refettorio 	<ul style="list-style-type: none"> -n° 4 aule -n° 1 auletta per attività di piccolo gruppo - servizi igienici per alunni/adulti - servizi igienici per alunni con handicap

Il quadro organizzativo

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso
 - Coordinatore attività scuola sicura
 - Materiale didattico matematica - scienze
 - Materiale arte e pittura
 - Sussidi musica
 - Materiali audiovisivi /informatici
 - Palestra
 - Commissione iniziative culturali:
 - Biblioteca
- Simona Righi
Catia Landi (in formazione)
Deanna Azzani
Carla Bortolani
Maria Corsitto
Giorgio Girgenti
Stefania Maccaferri
Daniela Fatatis – Maria Negri
Maddalena Robortella- Sola Franca

Collaboratori Scolastici

- Maria Greco
- Antonella Venturelli
- Gabriella Giorgi a scavalco con “H.B.Potter”

Il quadro organizzativo

Incarichi Docenti

- Coordinatore plesso
 - Iniziative culturali /ricreative
 - Coordinatore attività scuola sicura
 - Aula di arte e immagine
 - Sussidi geografici
 - Aula computer e audiovisivi
 - Sussidi musica
 - Sussidi motoria
 - Sussidi scienze e matematica
 - Biblioteca
- Marzia Mezzanotte
Maria Parrinello – Maria Teresa De Luca
Patrizia Cervi (coll.scolastico in formazione)
Elena Rigoni
Rosaria Migliaccio
Claudia Bara
Maria Parrinello – Mariangela Scialfa
Patrizia Bonacci
Marilena Banorri – Patrizia Bonacci
Mariangela Scialfa – Giulia Tognetti

Collaboratori Scolastici

- Patrizia Cervi
- Lorena Cambi

2.21 Scuola Primaria "Italo Calvino"

Il plesso "Italo Calvino" è situato in via Natale Bruni –zona Brodano

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno	Educatore assistenziale		
1^A	24	12	12	22				2		Cipriano F. Catanese C.	Fraulini M.T.		
1^B	25	13	12	22	23	1		2	3	Prevete M.A.	Scaglioni E.	Iavarone A	Sentimenti I.
1^C	26	11	15	24	25	1	1	3	3	Boni R.	Ferrari F.	Milazzo R.R	Catalano M.C.
2^A	25	13	12	19		1		3		Girgenti L.	Ferri S.	Pederzoli C.	Tiezzi M.
2^B	25	16	9	23	25	1		5	1	Albertini C.	Ranieri A.	Frontini C.	Tiezzi M.
2^C	25	16	9	21	25	1	4	5	4	Scaglione C.	Bonaiuti A.	Pederzoli C.	Menabue G.
3^A	25	9	16	22				3		Cipriano F. Girgenti L.	Fraulini M.T.		
3^B	25	12	13	23	23			3	4	Tagliaferri S.	Pellicori A.		
3^C	25	10	15	24	25	1	4	4	1	Casalini A.	Giugliano C.	Camedda D	Corso MC Catalano M.C.
4^A	27	14	13	25				4		Cassanelli D. Catanese C.	Caterino A. Morabito C.		
4^B	23	12	11	23	21	2	2	1	2	Baccolini G.	Gorini F.	Pengue L.	Bertoni G.
4^C	21	11	10	21	21	2	1	2	1	Tassi C.	Di Tecco A.	Potenza D.	Bulgaron R.
5^A	23	9	14	21				3		Cassanelli D. Catanese C.	Caterino A. Morabito C.		
5^B	21	10	11	19	21	2	1	5	3	Gambini C. Ferri S.	Donini A.	Magni I.	Tiezzi M.
5^C	24	12	12	21	22	1	4			Vezzali M.	Venturi G.	Camedda D.	Russo R. Diamanti G.
Totale	364	180	184	330	231	13	17	45	22				

L' insegnante di religione cattolica é: Savina Fascione.

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio sono utilizzati i seguenti spazi:		
Piano terra	Primo piano	Secondo piano
- n° 3 aule + aula sussidi scientifici/aula morbida - spazio contatori e spogliatoio per collaboratori scolastici - guardiola collaboratori scolastici - n° 2 refettori - uno spazio cucina con ripostiglio - ripostiglio materiali pulizia - servizi igienici	ala vecchia : - n° 4 aule - servizi igienici ala nuova : - n° 5 aule - servizi igienici - ripostiglio materiali di pulizia	ala nuova : - n° 3 aule - n° 1 aula biblioteca/tana della lettura - n° 1 aula adibita ad attività individualizzate e ad archivio materiali multimediali - n° 1 laboratorio informatica - servizi igienici
All'edificio è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi) e magazzino attrezzi per educazione fisica. L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di intervallo, compatibile alle condizioni didattiche e climatiche. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni potranno utilizzare, oltre all'area cortiliva, anche il parco pubblico adiacente al quale si accede direttamente dal cortile della scuola. L'edificio dispone di un unico ingresso.		

Organizzazione refettori

- refettorio piccolo per le classi 1^B, 1^C, 3^B, 4^C
- refettorio grande per le classi 2^C, 3^C, 5^C, 2^B, 4^B , 5^B

L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti in servizio

Incarichi Docenti

- | | |
|---|--|
| • Coordinatore plesso | Raffaella Boni |
| • Coordinatore attività scuola sicura | Giordano Venturi |
| • Iniziative culturali/ricreative | Augusto Bonaiuti –Franca Ferrari – Carla Tassi |
| • Materiale arte/immagine | Donatella Camedda |
| • Sussidi palestra | Raffaella Boni – Antonella Casalini |
| • Sussidi suono e musica | Mariantonia Prevete – Concetta Giugliano |
| • Sussidi scientifici/geografici/ logico-matematica | Daniela Cassanelli – Maria Teresa Fraulini |
| • Sussidi informatici | Francesca Cipriano |
| • Sussidi audiovisivi | Lisa Girgenti – Stefania Ferri |
| • Biblioteca | Claudia Albertini – Annalisa Ranieri |

Collaboratori Scolastici

- Vincenza Di Gioia
- Ivonne Predieri
- Federica Mini
- Cosetta Cantaroni
- Laura Giafaglione a scavalco con “Peter Pan”

2.22 Calendario scolastico

Il Consiglio d'Istituto vista la delibera della Giunta Regionale, viste le esigenze derivanti dal P.O.F.a.s. 2012/2013, nella riunione del 30/05/2012 con delibera n.10 dispone il seguente calendario scolastico per l'a.s. 2012/2013:

- a - inizio delle lezioni lunedì 17 settembre 2012;
- b - festività di rilevanza nazionale (come da delibera della Giunta Regionale):
 - tutte le domeniche
 - 13 ottobre 2012 (S. Patrono)
 - 1 novembre, festa di Ognissanti;
 - 8 dicembre, Immacolata Concezione; - 25 dicembre, S. Natale;
 - 26 dicembre, S.Stefano; - 1 gennaio, Capodanno;
 - 6 gennaio, Epifania; - 1 aprile, Lunedì dell'Angelo;
 - 25 aprile, anniversario della Liberazione; - 1 maggio, festa del lavoro;
 - 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
- c - sospensione delle lezioni (come da delibera della Giunta Regionale)
 - 2 novembre 2011, commemorazione dei defunti;
 - vacanze natalizie dal 24 dicembre al 5 gennaio (rientro 7 gennaio 2013)
 - vacanze pasquali dal 28 marzo al 2 aprile 2013;
- d - termine lezioni nelle classi scuola primaria e sec. 1° sabato 8 giugno 2013
termine delle lezioni nelle sezioni scuola dell'infanzia venerdì 28 giugno 2013

Delibera inoltre l'effettuazione del solo orario antimeridiano, sia nelle scuole primarie che nelle scuole dell'infanzia, nelle seguenti giornate:

- 17,18,19 settembre 2012;
- 27 marzo 2013;
- 8 giugno 2013 scuola primaria;
- 28 giugno 2013 scuola d'infanzia;

Scuola Primaria -		
Valutazione	Scadenza	I Quadrimestre entro gennaio 2013
		II Quadrimestre entro 8 giugno 2013
Scrutini	Scrutini finali	Pubblicazione sabato 8 giugno 2013

Il quadro organizzativo

2.23 Uffici

Periodo 17.09.12 - 30.06.13	Funzionamento	Apertura al pubblico ufficio personale	Apertura al pubblico ufficio alunni
da lunedì a venerdì	07.30/14.00	11.00/13.00	11.00/13.00
lunedì e giovedì	14.30/18.00	15.30/17.30	15.30/17.30
sabato	07.30/13.00	10.30/12.30	10.30/12.30
Periodo estivo 01.07.2013 /inizio lezioni sett. 2013	Funzionamento	Apertura al Pubblico	Apertura al Pubblico
da lunedì a venerdì (luglio-agosto)	07.30/13.30	10.00/12.30	10.00/12.30
sabato (settembre)	07.30/13.30	10.00/12.00	10.00/12.00

Chiusure pre-festive

02/11/2012	24/12/2012	29/12/2012	31/12/2012	05/01/2013
30/03/2013	06/07/2013	13/07/2013	20/07/2013	27/07/2013
03/08/2013	10/08/2013	14/08/2013	16/08/2013	17/08/2013
24/08/2013				

Ambiti di competenza del personale amministrativo:

Direttore Servizi Generali e Amministrativi	
Miani Alessandro	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.
1° Settore: Amministrativo – Contabile e Affari generali e comunicazione	
Colombari Maria Grazia	Sostituisce il D.S.G.A. quando è assente e collabora sull'impostazione del bilancio.
Miani Mirella	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sugli impegni del Dirigente Scolastico; in particolare cura la tenuta del registro di protocollo/ rapporti con enti locali/ concessione uso dei locali/ certificazioni dei locali scolastici
2° Settore: Personale	
Fiori Elena	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sul settore personale in particolare: assenze del Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni Personale Scuola Primaria.
Cassanelli Loretta	Assenze Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni Personale Docente Scuola Infanzia
Ivana Rosi	Assenze Personale / Assunzioni T.D./ Infortuni personale ATA
Mini Maria	Personale Docente / ATA a Tempo Indeterminato

Il quadro organizzativo

3° Settore: Alunni e Supporto alla Didattica	
Fabio Cuoghi	Collabora con la sig.ra Cozza Silvia per quanto riguarda l'anagrafe alunni e tutti gli atti connessi, inoltre segue direttamente le seguenti attività: Autodiagnosi di Circolo Infortuni alunni Visite viaggi di istruzione
Cozza Silvia	Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sulle attività del settore Alunni e Supporto alla Didattica curando in particolare : Autodiagnosi di Circolo Anagrafe Alunni Infortuni Alunni Libri di testo Documenti di Circolo
Monzali Maria Luisa	Collabora con la Sig.ra Silvia Cozza e il Sig. Fabio Cuoghi nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività: Attività sindacale
Vetturi Alessandra (completamento di 12 ore part-time)	Collabora con la Sig.ra Silvia Cozza e il Sig. Fabio Cuoghi nella gestione degli alunni e al supporto della didattica inoltre segue direttamente le seguenti attività: Organi Collegiali

RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

La Direzione riceve previo appuntamento telefonico da concordare con Mirella Miani al n°059771117
Dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00

Piano dell'offerta Formativa - documento n. 3

La Scuola dell'Infanzia

3.1 Le scelte del Collegio dei Docenti

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti rientrano in un progetto didattico, comune ad ogni plesso, che, attraverso la scelta di un **argomento trainante**, cerca di costruire un ambiente accogliente, motivante e stimolante per ogni bambino. Ciò gli permetterà di compiere esperienze significative che lo porteranno ad acquisire una positiva e consapevole immagine di sé, consentendogli poi di relazionarsi con gli altri.

Partendo dalla naturale curiosità infantile si cercherà di favorire il gusto per la ricerca, l'esplorazione e l'esperienza diretta.

E' stata elaborata una programmazione educativa che si caratterizza soprattutto come metodo di lavoro per la scelta e la definizione dei contenuti e dei metodi più adatti alla specifica situazione in cui si realizza il percorso educativo dei bambini. Lo scopo primario è quello di cercare di sottrarre alla casualità e all'improvvisazione gli stimoli e le opportunità che si offrono al bambino per il suo sviluppo e la sua crescita.

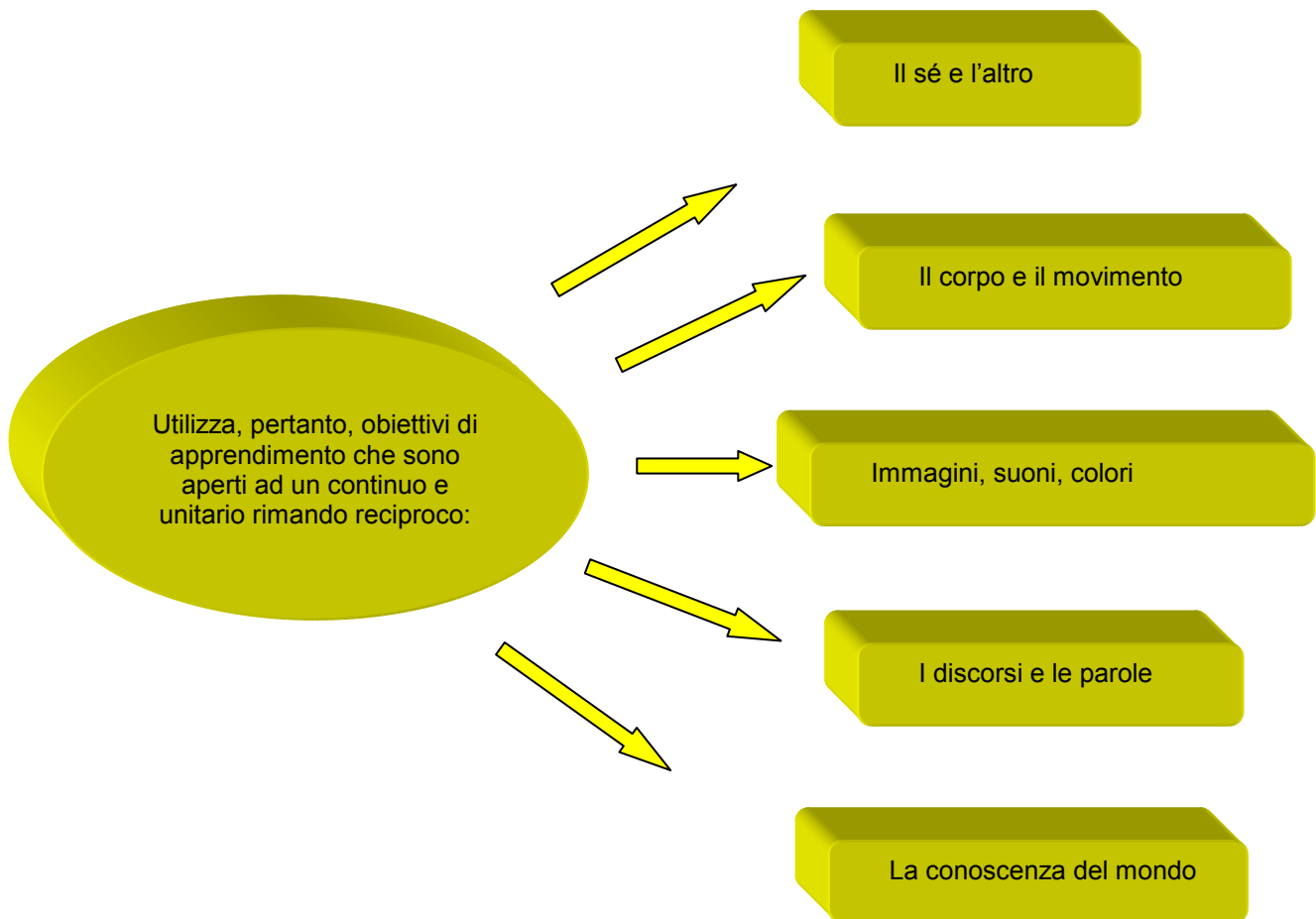
L'organizzazione del percorso didattico è caratterizzata da elementi metodologici ed organizzativi:



Scuola dell'Infanzia e curricolo:

Il curricolo non è scandito in aree disciplinari, ma in una serie ordinata di obiettivi di apprendimento, in settori di azione flessibili nella scansione dei saperi che li contraddistinguono perché legati alle modalità dell'agire del bambino.

La scuola dell'infanzia si pone una serie di obiettivi generali che fanno riferimento alla maturazione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.



3.2 Laboratori Scuola dell'Infanzia

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli.

Laboratori – Finalità

Progetto intercultura: ritmo e movimento

Approfondire la conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità attraverso danze etniche. Educare alla musica e al ritmo e avvicinare i bambini ai valori interculturali.

Progetto yogando s'impara: yoga e giochi per crescere meglio

Sviluppare e affinare le capacità percettive, motorie e creative.

Sviluppare la padronanza corporea nell'interazione con l'ambiente e con gli altri.

Utilizzare il movimento come mezzo per scaricare le tensioni emozionali negative.

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare

Promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme ad uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

Controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, del Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - comitato di Modena.

3.3 Scuola dell'Infanzia "H.C.Andersen" Progettazione Annuale - a.s. 2012/2013

UN LIBRO, TANTI VIAGGI



Una mente che legge è una mente libera!

- Mi leggi una storia?

Attraverso l'ascolto dell'adulto che racconta di sé o legge una storia, il bambino esprime la propria voglia di conoscersi e di conoscere il mondo. Da qui l'idea di scegliere il libro come elemento portante della programmazione annuale di quest'anno scolastico.

Come gruppo insegnanti crediamo nell'enorme versatilità di questo strumento, che non è da intendersi solamente nella forma più classica, ma può essere ripensato e riorganizzato mantenendone l'identità narrante. La narrativa per l'infanzia, oltre ad offrire ai bambini la possibilità di contattare un ricco patrimonio linguistico, ha un effetto catartico sul piano emotivo/affettivo, aiutandoli ad affrontare paure e difficoltà proprie del loro breve, ma intenso periodo di vita.

Tutto questo è possibile grazie alla matrice fantastica che, con grande facilità, ne cattura l'attenzione facendogli compiere innumerevoli "viaggi".

Pertanto l'oggetto libro svolgerà la funzione di veicolo di contenuti utili a soddisfare i bisogni dei bambini all'interno della comunità scolastica, fornendo spunti operativi che verranno calibrati in base alle diverse età.

Ogni insegnante adoterà testi e sperimenterà modalità narrative adeguate alle esigenze specifiche della propria "realtà di sezione", al fine di condurre i bambini attraverso un percorso di crescita e maturazione del sé.

PROGRAMMAZIONE 3/4 ANNI



Un libro per amico

Utilizzo di letture a tema per :

- rielaborare il distacco dalla famiglia
- scoprire contesti diversi da quello familiare attraverso la creazione di nuove relazioni, che possano sostenere l'autonomia e l'identità del bambino

- Ascolto e narrazione di storie
- drammatizzazione dei diversi racconti
- letture di immagini: prime verbalizzazioni e brevi conversazioni

Un libro in bianco

- Sviluppo delle competenze del bambino attraverso riproduzioni grafico-pittoriche dei racconti letti

- Attività psico-motorie
- Attività musicali e teatrali

- Creazione di scatole delle storie per la sezione (campiture, manipolazione)

Programmazione 4 anni

Scopriamo e giochiamo insieme "I 4 elementi"

Conversazione su ogni elemento per piccolo e grande gruppo

Scoprire la necessità di costruire regole di comportamento (riciclo/rispetto per l'ambiente)

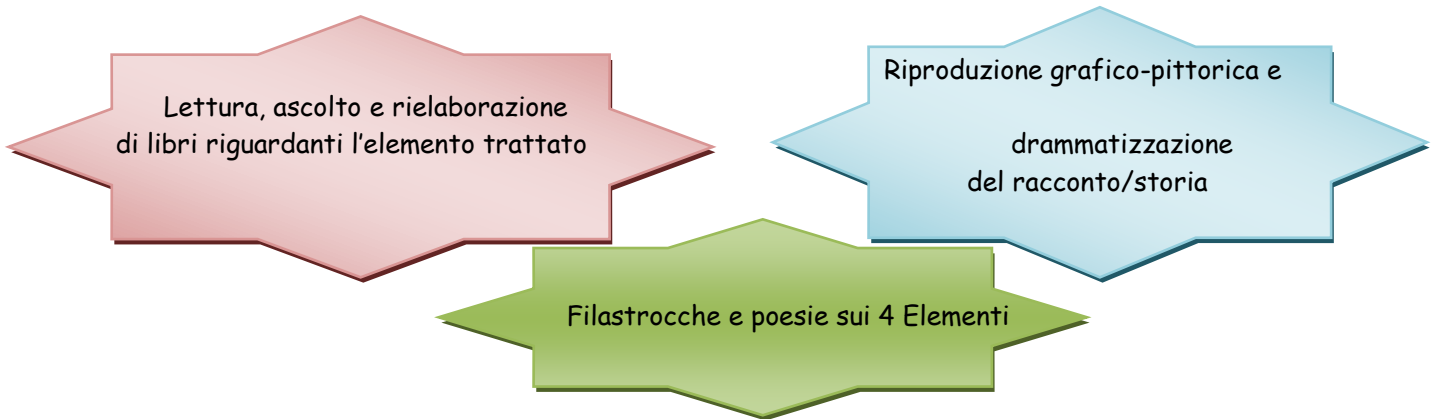
Osservare gli elementi in modo diretto attraverso giochi guidati e non, video, documentari (LIM)

Costruire oggetti utilizzando materiali di recupero

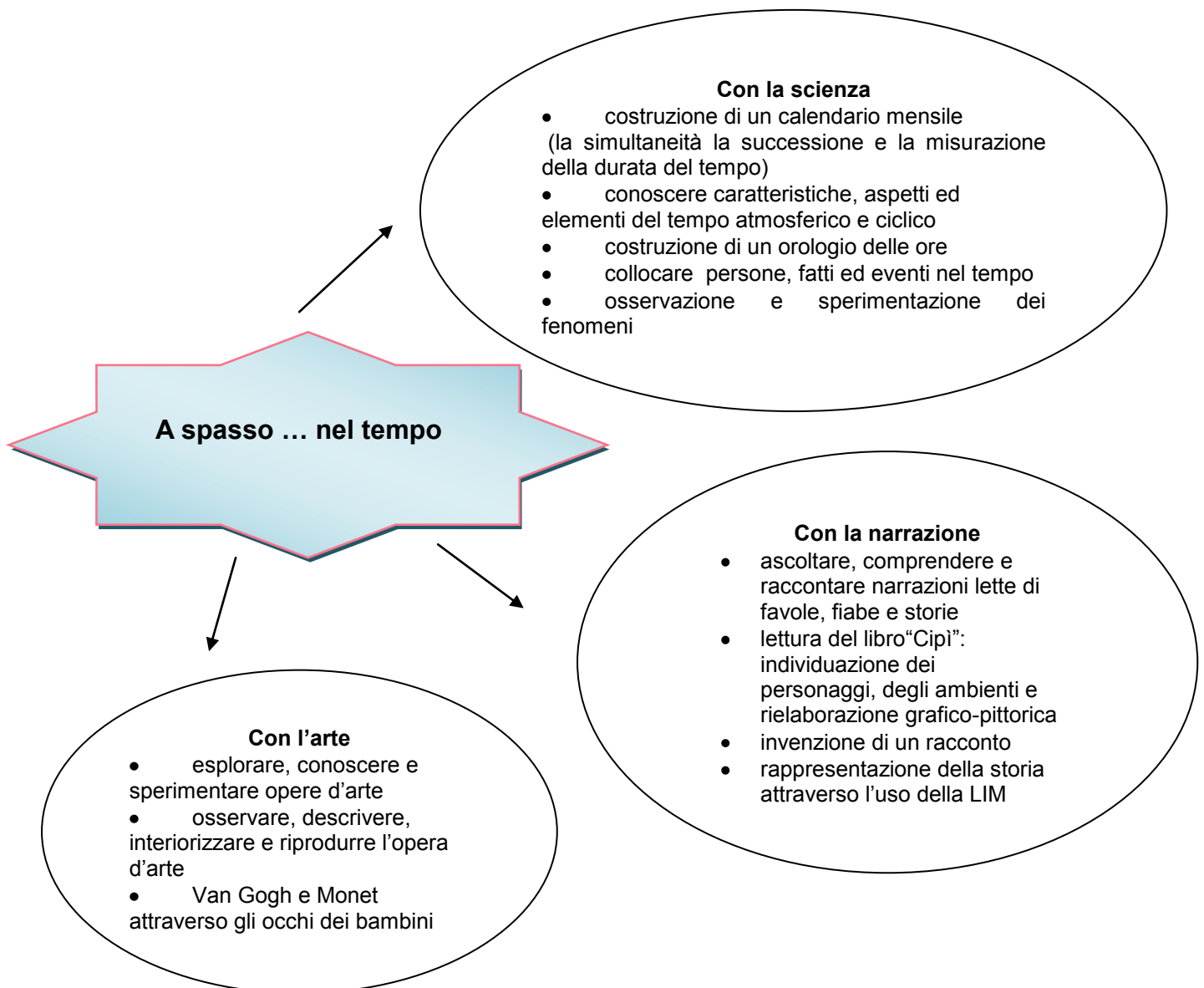
Avvicinare i bambini al mondo dell'arte sperimentando tecniche e materiali (LIM)

Scoprire gli elementi attraverso i 5 sensi

Progetto "Lettori Forti"



Programmazione 5 anni



3.4 Scuola dell'Infanzia "G.Rodari" Progettazione Annuale - a.s. 2012/2013



Il meravigliarsi, lo sgranare gli occhi, la curiosità, la scoperta: capacità che ogni uomo ha dentro di sé, abilità da allenare e sviluppate fin da piccoli.

La meraviglia è qualcosa che nasce dentro, è una pulsione che si manifesta esternamente attraverso lo sguardo, gli occhi che brillano, che si spalancano anche di fronte a cose conosciute, ripetute più volte, facendocene vedere e vivere come inedite.

Nel contesto educativo la meraviglia diventa fine e mezzo per alimentare nei bambini la loro spontaneità, stimolare in loro pensieri sempre nuovi, rinforzare la loro fantasia e i loro sogni, azzerare le paure aumentando in loro la voglia di fare.

Poiché, come sosteneva Proust :

“ L’ unico vero viaggio verso la scoperta non consiste nella ricerca di nuovi paesaggi, ma nell’ avere nuovi occhi”

Fare e pasticciare... “laboriamo” con i nuovi amici

- Storie animate
- Canzoni mimate
- Giochi e scoperte
- Festa di benvenuto

Intersezione
3,4,5

Apriti, apriti libro mio...

- Libri, libroni, libretti... letture, manipolazioni, costruzioni, rappresentazioni, animazioni, rielaborazioni e invenzioni di storie, racconti, fiabe ...
- Attività con la LIM

Intersezione
3,4,5

Io sono ...? Tu sei...? Noi siamo !!! 3 anni

- Conversazioni e giochi per il rafforzamento dell'identità
- Osservazione allo specchio e rappresentazioni grafico – pittoriche: l'autoritratto
- Gioco e movimento scopro e mi oriento negli spazi
- Alimentazione buona e sana: osservo e scopro le verdure

Io sono ...? Tu sei...? Noi siamo !!! 4 anni

- Io e gli altri: osservazioni e rappresentazioni grafico-pittoriche e plastiche
- Giochi e percorsi motori, giochi imitativi, andature
- Percorso di motricità con esperto
- Alimentazione buona e sana sperimentazioni e trasformazioni della frutta
- Laboratorio “Coop”: merenda con la frutta

Io sono ...? Tu sei...? Noi siamo !!! 5 anni

- Sperimentazioni e rappresentazioni del corpo: le emozioni, le posture, il movimento
- Giochi motori: liberi, strutturati e di squadra
- Alimentazione buona e sana: il latte e i suoi derivati
- Uscita alla Coop e laboratorio: " Colazione con il latte"
- Visita alla stalla

Oltre la finestra... che meraviglia! 3 anni

- Osservazione dell'ambiente esterno e dei cambiamenti stagionali
- Rappresentazioni grafico-pittoriche
- I colori primari e secondari: dalla natura ... al foglio

Oltre la finestra... che meraviglia! 4 anni

- L'ambiente esterno come prolungamento della sezione: il nostro giardino, il nostro parco, il nostro quartiere, la nostra città
- Esploriamo con i sensi la Rocca di Vignola
- Rappresentazioni grafiche-pittoriche e plastiche
- I Sensi

Oltre la finestra... che meraviglia! 5 anni

- "Il parco magico del ciliegio moretto": "un' aula-parco" da riscoprire
- Consumare con consapevolezza per limitare i rifiuti.
- La raccolta differenziata : carta, plastica , umido e loro trasformazione
- Laboratorio manipolativo - creativo alla Rocca di Vignola
- Rappresentazioni grafiche pittoriche e plastiche

E' arrivato un bastimento carico di...

- Giochi metalinguistici
- Giochi fonologici
- Giochi con le parole rime, filastrocche, assonanze

3.5 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz" Progettazione annuale – a.s. 2012/2013

" Il bambino e' fatto di cento. Il bambino ha cento lingue, cento mani, cento pensieri, cento modi di pensare di giocare e di parlare, cento modi di ascoltare , di stupire, di amare, cento allegrie... " (Loris Malaguzzi).

" I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività.

I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico -pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

L' apprendimento avviene attraverso l' azione, l' esplorazione, il contatto con la natura, gli oggetti, l' arte, il territorio, in una dimensione prevalentemente ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare ed a riflettere meglio, sollecitandoli ad osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso".

(Da Indicazioni Nazionali per il curriculum scuola dell' Infanzia e del primo ciclo di Istruzione - Bozza del 30 Maggio 2012).

A come ... accoglienza

Esperienze a sezioni aperte :

Canti mimati tutti insieme in sezione

Canti mimati tutti insieme in salone

Giochi di gruppo

La fata racconta, lettura animata alla lim

Preparazione di un segnalibro da regalare ai bimbi di tre anni

Preparazione invito alla festa

1° festa: 30 ottobre, i 4 anni preparano una piccola colazione, spettacolo a cura dei bimbi di 5 anni della 3° sezione

2° festa: 8 novembre Festa di San Martino e spettacolo a cura dei bimbi di 5 anni della 4° sezione

Laboratori a sezioni aperte

Al mercoledì, a partire dal mese di gennaio, le porte delle sezioni si aprono : bambini che accolgono, bambini che vengono accolti per scoprire nuovi spazi, conoscere le maestre delle altre sezioni, giocare insieme e divertirsi.

Inoltre a Natale, Carnevale, per la festa di fine anno scolastico insieme per giocare, cantare, ballare, preparare biglietti, maschere, burattini, manipolare, inventare, creare.



"Vedo un bambino. E' piccolo. Ce l' avrà almeno un pensiero ? Sorpresa!

Guardate voi stessi: sta pensando il mondo intero "

(G. Rodari)

3 ANNI

UNA TAVOLOZZA DI LINGUAGGI

- **Le parole , i suoni ed i colori nelle stagioni** : esplorazione realistico - fantastica dell' ambiente naturale attraverso storie, racconti, fiabe
- Ascolto di voci e suoni della natura con varie musiche, costruzione di strumenti musicali
- Attività manipolativo - creative con vari materiali naturali, sperimentazione di varie tecniche pittoriche
- **Tratti e ritratti** : gioco allo specchio e scopro il mio viso, autoritratti artistici e fantastici, puzzle
- Le opere d'arte di Mirò e Picasso, i colori nell'arte

COSA BOLLE IN PENTOLA ?

- **Conosciamo le verdure** : osserviamo, assaggiamo e stampiamo con gli ortaggi
- **Laboratorio di cucina**
- **L' orto profumato** : realizzazione di un piccolo orto : le erbe aromatiche, laboratorio sensoriale
- **Le opere d'arte di Arcimboldo**

BUTTO, PULISCO, RICICLO, COSTRUISCO

- **L' albero vanitoso** : lettura animata alla Lim
- Drammatizzazioni e conversazioni
- **L'albero salvacarta** : laboratorio creativo-manipolativo, lettura di racconti sul riciclo della carta
- Realizzazione di un biglietto con la carta riciclata



UNA TAVOLOZZA DI LINGUAGGI

4 ANNI

- **Parole per ricordare** : ricordare e rielaborare le esperienze vissute
- **Quanti suoni...quante parole**: giochi allo specchio con la voce, giochi sonori, suoni prodotti dalla voce
- **Parole per pensieri ed emozioni** : esplorare le emozioni di personaggi delle storie , le proprie emozioni
- **Ditelo con l' arte** : osservazione e rielaborazione di opere d'arte
- **Parole in movimento**: sperimentare le possibilita' comunicative del corpo , fare musica con il corpo

COSA BOLLE IN PENTOLA ?

- **Girotondo della frutta, beato chi la mangia tutta** :filastrocche, storie, canzoni mimate
- **Colori e sapori delle stagioni**: tocco, assaggio, annuso, sento : **autunno**: l' uva **inverno**: arancia **primavera**: chi ha rubato la marmellata di lamponi o fragole ? **Estate**: una passeggiata nel frutteto

BUTTO, PULISCO, RICICLO, COSTRUISCO

- **R come... riciclare** : sperimentare varie possibilità di utilizzo dei materiali di recupero
- **Albero amico mio** : l' albero mangia-carta
- **Un mondo di forme intorno a noi**
- **Conosciamo un' amica per giocare** : la lim
- **Forme in arte** : sui passi di Mondrian

5 ANNI

UNA TAVOLOZZA DI LINGUAGGI

- **Sillabando** : giochiamo con le parole
- Scrittura spontanea
- **Laboratorio a sezioni aperte con bimbi di 5 anni della 4° sezione** : lettura libro, riassunto orale dei capitoli, rappresentazione grafica, parole chiave, vocabolario illustrato, costruzione libro

COSA BOLLE IN PENTOLA ?

- A tavola: non spreco il cibo, assaggio cibi che non conosco

- Il sapore del latte, il colore del latte, i prodotti del latte
- La colazione ideale, la mia colazione, interviste, grafici
- Preparazione dolci e biscotti

BUTTO, PULISCO, RICICLO, COSTRUISCO

- Acqua: fonte di vita per l' uomo, gli animali, la natura

- Lettura libro " Se non ci fosse"
- Esperimenti con l' acqua
- La storia di Giannino e Sabrina: due goccioline d'acqua
- **Storie e racconti sul riciclo**
- **Tutto si trasforma**: laboratorio creativo con materiale di recupero
- Laboratorio artistico: il viso nell' arte
- La galleria dei ritratti fantastici



" Dai diamanti non nasce niente dal letame nascono i fiori "

Fabrizio De Andrè

UNA AMICA TECNOLOGICA

- **Esplorazione alla lim**
- Primi passi con la lim
- Disegni e giochi con la lim



Per tutti i bimbi

Laboratorio di lettura: "Il cerchio magico"

Accoglienza bambini –
Rito di inizio – Momento dell' attesa –
Lettura ad alta voce - Condivisione

A tutti i bambini viene offerta la possibilità di portare a casa i libri preferiti da leggere insieme ai genitori

Biblioteca di plesso

Leggere ... una passione che nasce dal cuore e con il cuore si trasmette

IMPARO A RISPETTARE LA NATURA CON LO GNOMO MIRILLO



“ Nei tempi antichi lo gnomo era membro ben accetto nella società degli uomini. Ma quello era il tempo in cui le acque erano pure e le foreste vergini, le strade conducevano da un abitato all' altro e il cielo era pieno soltanto di stelle. Da allora gli gnomi sono stati costretti a ritirarsi in angoli nascosti, sopra e sotto terra, dove si tengono ben lontani dalla nostra vista. Ora che ci preoccupiamo tanto di salvare quel che resta dei tesori della natura, c'è qualche speranza che gli gnomi riprendano a muoversi più liberamente. C'è sempre più gente che si rende conto di quanto sia stata trascurata la Natura, una madre saggia e pronta a perdonare.”

La tematica che ci proponiamo di sviluppare durante questo anno scolastico è l'ecologia. Conoscere queste piccole creature fantastiche, gli gnomi, che vivono in armonia con l'ambiente naturale, sarà il pretesto per trasmettere ai bambini un sentimento di amore e di rispetto per la natura e tutte le creature che ne fanno parte. La situazione motivante sarà l'arrivo a scuola di un "baule" che periodicamente ci porterà messaggi e consegne da parte dello Gnomo Mirtillo.



CON LO GNOMO MIRILLO...
...ALLA SCOPERTA DI...

...STAGIONI

...FRUTTA

...ALBERO

...ANIMALI

...COLORI



CON LO GNOMO
MIRILLO...
...LABORATORIO DI RICICLAGGIO...

...CARICA

...METALLO

...PLASTICA

...VETRO



PROGETTAZIONE PER I BAMBINI DI 3-4 ANNI

“Imparo a rispettare la natura con lo Gnomo Mirtillo”

- letture e racconti a tema.
- adottiamo una quercia del giardino, periodicamente osserviamo come cambia nelle stagioni.
- raccolta e osservazione di elementi naturali.
- attività grafico pittoriche manipolative con l' utilizzo di varie tecniche.
- rappresentazioni creative con materiali raccolti nell' ambiente.
- laboratorio creativo di riciclaggio.
- filastrocche, canti e rime.
- conversazioni e drammatizzazioni.
- giochi motori e danze.



“Accoglienza e Continuità”

- festa dell'accoglienza: teatro dei burattini e spiedini di frutta per i nuovi amici.
- lettura alla LIM del libro continuità nido-infanzia.

“Lettori forti”

- attivazione del prestito scuola / casa dei libri della biblioteca scolastica.

“Attività di interscuola” con la Scuola Primaria “A. Moro”

- utilizzo settimanale della palestra per attività psicomotoria.
- utilizzo dell' aula multimediale e della lavagna LIM.
- partecipazione alle feste di Natale e Carnevale.

Quando un uomo ha grossi problemi,
dovrebbe rivolgersi ad un bambino;
sono loro, in un modo o nell' altro, a possedere il sogno e la libertà:
Dostoevskij

3.7 Scuola dell'Infanzia "M. Mandelli" Progettazione annuale a.s. 2012/2013

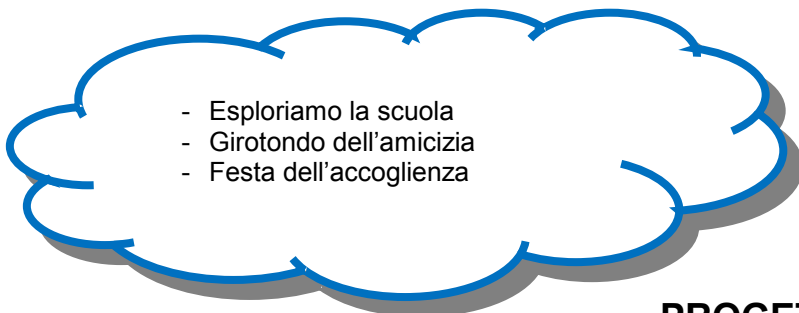
NE RACCONTIAMO DI TUTTI I COLORI

PAROLE, ARTE, MUSICA

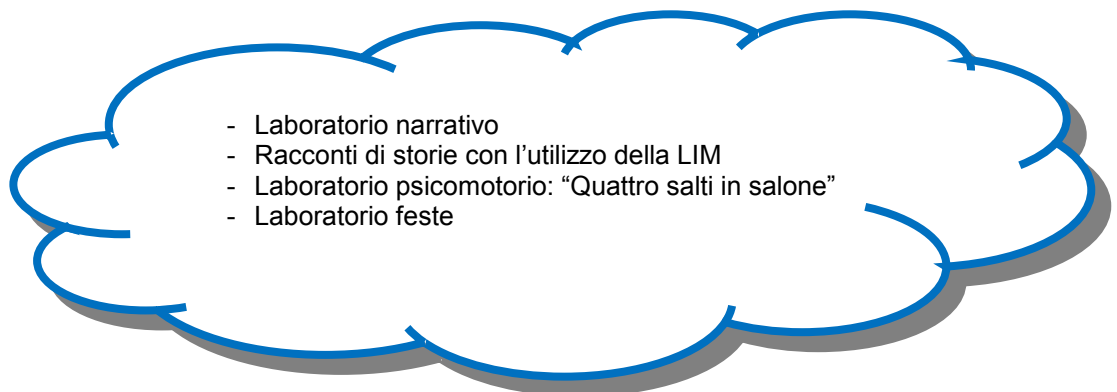
"Io credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire a educare la mente. La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo" (G.Rodari)

L'amore per i libri nasce a partire dal gusto per la parola, detta, narrata, ascoltata prima che letta. Ascoltare una storia è per il bambino una forte esperienza emotiva. La parola è suono, nasce dalla voce della mamma, del papà, della maestra; la voce affettuosa ed espressiva dell'adulto contribuisce a creare un'atmosfera di calma, serenità e silenzio in cui la lettura di fiabe e l'ascolto di storie narrate diventano per il bambino lo strumento privilegiato per lo sviluppo linguistico e la conoscenza del mondo.

PROGETTO INSERIMENTO



PROGETTO INTERSEZIONE



PROGRAMMAZIONE 3 ANNI

- Storie colorate
- Poesie e filastrocche
- piccole drammatizzazioni
- Conversazioni di gruppo

- Alla scoperta di alcuni strumenti musicali
- Ascolto di varie musiche e suoni della natura
- Costruzione di strumenti musicali: costruiamo le maracas
- Ritmo e movimento
- Cantiamo insieme

- Alla scoperta dei colori
- I colori delle stagioni
- Scoprire e utilizzare materiali con tecniche diverse
- Puzzle del mio viso
- Autoritratto con varie tecniche
- Conoscere e rappresentare lo schema corporeo

PROGRAMMAZIONE 4 ANNI

- Fantasia di racconti: invenzione e rielaborazione di storie
- Storie in musica
- I racconti nell'arte
- Ti racconto la mia storia
- Catene di parole
- Le parole non bastano mai

- I colori nell'arte
- Ho un pittore per amico: Klimt
- Le stagioni nell'arte
- Magie di colore
- Di che colore sei oggi?
- I colori della mia città
- I colori dell'orto

- Musica e colore
- Parole in musica
- Suoni e rumori intorno a me
- Alla scoperta degli strumenti musicali
- Realizziamo il tubo della pioggia
- Con la voce: l'urlo di Munch

PROGRAMMAZIONE 5 ANNI

- C'era una volta un castello colorato
- Racconti dell'arte e della natura
- Letture, poesie, filastrocche, narrazioni di storie
- Una poesia per ogni occasione
- Giochi metalinguistici
- Il teatro dei burattini
- Mescoliamo le storie: storie in movimento

- I colori delle emozioni
- Natura colorata: le stagioni dell'albero
- l'albero nell'arte
- Suggestioni dell'arte: osserviamo e rielaboriamo i quadri d'arte contemporanea
- Sperimentiamo diverse tecniche di colore

- I colori della musica
- Rielaborazione di opere d'Arte dopo l'ascolto di brani musicali
- Scoperta, conoscenza e rappresentazione grafico-creativa dei diversi tipi di strumenti
- Costruzione di uno strumento musicale: il tamburo
- L'orchestra birichina

3.8 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" Progettazione Annuale – a.s. 2012/2013

"Forse è arrivato il momento di smontare il mito della crescita, di elaborare un'altra cultura, un altro sapere e un altro saper fare, di sperimentare modi diversi di rapportarsi col mondo, con gli altri e con se stessi."

"La decrescita felice" di Maurizio Pallante

L'ecologia dell'ambiente scolastico è data dalla qualità e quantità delle relazioni che permette di creare. La "piazza" è il luogo dove si concentrano molti significati, perché la scuola stessa è metaforicamente una piazza, luogo di incontro di persone, obiettivi, storie e linguaggi.

AMBIENTE
COME SPAZIO
PER CONOSCERSI
4 ANNI



AMBIENTE
COME LUOGO PER
STARE INSIEME
3 ANNI

AMBIENTE
COME BANCA DELLA
CONOSCENZA
5 ANNI

AMBIENTE COME ...

... LUOGO PER STARE INSIEME



PROGRAMMAZIONE 3 ANNI

- ✓ Conosciamo i nostri amici
- ✓ Giochi per conoscersi: giochi di gruppo, gioco di associazione voce/amico
- ✓ Alla scoperta degli spazi della sezione e del giardino
- ✓ Interiorizziamo i principali momenti di scansione della giornata a scuola
- ✓ Il mio ritratto
- ✓ Individuiamo le regole per stare bene insieme
- ✓ Le regole della casa
- ✓ Vi presento la mia famiglia

PROGRAMMAZIONE 4 ANNI

- ✓ Esploriamo ambienti e spazi per conoscere gli altri
- ✓ Conversiamo ed eseguiamo attività inerenti ai vari ambienti delle vacanze e parliamo dei nuovi amici conosciuti in estate
- ✓ Conversiamo sulle caratteristiche della propria casa e dei suoi abitanti
- ✓ Svolgiamo attività di codificazione di numero e scritte (via e numero)
- ✓ Realizziamo simmetrie del portone, di oggetti e persone della casa
- ✓ Costruiamo dei "san pietrini" per realizzare un percorso nel giardino che collega le sezioni dei 4 anni alla "casetta delle fate"
- ✓ Conversiamo e osserviamo il funzionamento dei giochi del giardino e del parchetto
- ✓ Realizziamo scivoli, altalene con materiali di recupero
- ✓ Eseguiamo esperimenti scientifici
- ✓ Visitiamo la rocca e il teatro di Vignola
- ✓ Passeggiamo e fotografiamo persone incontrate al parchetto
- ✓ Leggiamo storie e racconti

... SPAZIO PER CONOSCERSI



PROGRAMMAZIONE 5 ANNI

... BANCA DELLA CONOSCENZA



- ✓ Alla scoperta del quartiere, dei suoi negozi e dei suoi abitanti
- ✓ Costruiamone un plastico con materiali di recupero
- ✓ Realizzazione di una borsina personale con l'occorrente per l'esplorazione dell'ambiente
- ✓ "Piccoli operatori ecologici" per un giorno: ripuliamo il parchetto del nostro quartiere e differenziamo i rifiuti raccolti
- ✓ Caccia alle scritte: i nomi delle vie, dei negozi, dei parchi e delle piazze
- ✓ Giochi metafonologici sulle scritte rilevate
- ✓ Intervistiamo i negozianti
- ✓ Disegno dal vero delle persone che incontriamo e realizzazione di una galleria di ritratti

PROGETTI IN INTERSEZIONE

PROGETTO ACCOGLIENZA “AMBIENTIAMOCI”

- ✓ Presentazione dei bambini e scambio delle loro fotografie
- ✓ Preparazione di spiedini di frutta da offrire ai nuovi amici
- ✓ Riutilizziamo la plastica per realizzare un polipo e dei braccialetti da donare ai bambini di 3 anni

3/4/5 ANNI



PROGETTO LETTORI FORTI “SPAZI E AMBIENTI PER RACCONTARE”



- ✓ “Un tuffo” nell'ambiente attraverso fiabe, racconti, filastrocche e poesie
- ✓ Realizzazione di un librinò di favole da regalare a tutti i bambini della scuola a Natale

3/4/5 ANNI

PROGETTO DIGITALE “APPROCCIO ALLA LIM”



- ✓ Giochi interattivi
- ✓ Racconti di storie
- ✓ Simmetrie
- ✓ Giochi di parole

3/4/5 ANNI

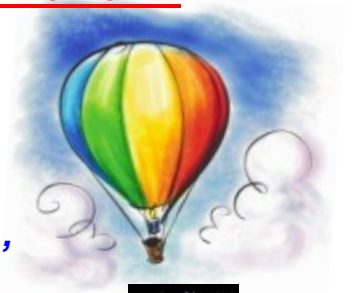
3.9 Scuola dell'Infanzia "C. Collodi" Programmazione annuale a.s. 2012/2013

"VIAGGIO IN MONGOLFIERA...SULLE ALI DELLE EMOZIONI"



**"Ogni emozione è un messaggio,
il vostro compito è ascoltare"**

(Gary Zukov)



Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta delle loro emozioni.

Riconoscere un'emozione, esplorarla, darle un nome, riuscire a condividerla con altri sarà l'obiettivo cardine della nostra progettazione di plesso. Una colorata mongolfiera condurrà i bambini in un fantastico viaggio ricco di sorprese ed incontri emozionanti. Attraverso la proposta di esperienze ed attività creative, i bambini incontreranno, esploreranno e riconosceranno le varie emozioni.



"EMOZIONI A COLORI" - Progetto bambini di 3 anni

"Una fifa blu"



- * Lettura del libro
- * Conversazione guidata sulle paure dei bambini
- * Rappresentazione del personaggio che simboleggia la fifa blu
- * Esplorazione dell'ambiente alla ricerca del colore blu
- * Utilizzo di materiale che stimoli emozioni
- * Giochi motori
- * Cosa si nasconde nel buio?
- * Ricerca di strategie per scacciare la paura
- * Giochi con il blu e le sue sfumature
- * Il blu nell'arte

"Rosso di vergogna"

- * Lettura del libro
- * Conversazione guidata sul significato di vergogna
- * Rappresentazione del personaggio rosso che simboleggia la vergogna
- * Esplorazione dell'ambiente alla ricerca del colore rosso
- * Il rosso... in cucina
- * Io mi vergogno quando...
- * Per non arrossire...impariamo a rispettare le regole
- * Giochi con il rosso e le sue sfumature
- * Il rosso nell'arte





“Giallo di gelosia”

- * Lettura del libro
- * Conversazione guidata sulla famiglia ed attività relative
- * Rappresentazione del personaggio “ giallo” simbolo della gelosia
- * Caccia al colore giallo” negli spazi interni alla scuola
- * Giochi con il giallo e le sue sfumature
- * Il giallo nell’arte

“LA CITTA’ DEGLI SPECCHI” - Progetto bambini di 4 anni

“Io mi vedo ...gli altri mi vedono”

- * Giochi dell’amicizia
- * Giochi di conoscenza
- * Drammatizzazioni
- * Conversazioni e interviste
- * Ritratti
- * Autoritratti allo specchio
- * Giochi con le parti del viso (collage-puzzle)
- * Le emozioni che suscitano i nostri amici



“I colori dei sentimenti”

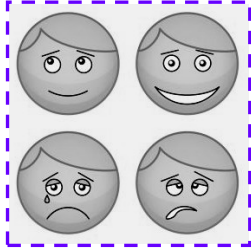
- * Lettura di storie e di favole “ Il castello degli specchi”
- * I personaggi delle storie e le loro emozioni
- * Opere d’arte riguardanti i ritratti dei visi e i colori delle emozioni

“A suon di emozioni”

- * Ascolto di brani musicali che suscitano paura e felicità
- * Rappresentazioni grafiche con segno, colore, forma (come un pentagramma)
- * Canzoni ritmiche



“L'ISOLA DELLE EMOZIONI” - Progetto bambini di 5 anni



Felicità, paura, rabbia, stupore, tristezza..

- * Lettura del libro “Sei folletti nel mio cuore”
- * Lettura di racconti sulle emozioni
- * Filastrocche
- * Conversazioni sulle emozioni
- * Rappresentazioni grafico-pittoriche-sensoriali
- * Ricerca delle parole che descrivono le emozioni
- * Giochi motori
- * Emozioni in musica
- * Emozioni con la lim: le espressioni del viso
- * Le emozioni nelle opere d'arte

“La mongolfiera di Babbo Natale” - Progetto d'intersezione per fasce d'età

- * Realizzazione di una mongolfiera per il calendario dell'Avvento
- * Lettura di racconti natalizi
- * Canzoni natalizie
- * Conversazioni sulle emozioni legate al Natale
- * Giochi motori
- * Attività grafico-pittoriche
- * La festa di Natale



3.10 Attività alternative comuni a tutte le scuole dell'Infanzia

LABORATORIO LINGUISTICO

OBIETTIVI FORMATIVI	CONTENUTI E ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce maggior fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione - Ascolta semplici storie e racconti - Arricchisce il proprio lessico - Racconta esperienze personali 	<p>ATTIVITÀ : (proposte e idee)</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura di immagine - giochi di esplorazione degli spazi (per individuare nomi e oggetti) - il mio nome (scrittura spontanea) - filastrocche, rime, conte su: colori, giorni della settimana, mesi, elementi del viso e del corpo - giochi con le parole (sillabe da ritagliare e ricomposizione della parola) - le parole che iniziano con la lettera.... - le parole in rima, dal disegno alla parola - rappresentazione grafica storie raccontate -riordino semplici sequenze - giochi di ritaglio e collage <p>Le attività qui sopra elencate servono ad orientare l'attività didattica, sarà compito dei singoli docenti adattare le proposte dopo aver attentamente valutato l'età dei bambini e i diversi bisogni.</p>

3.11 Progettazione di Religione Cattolica comune a tutte le scuole dell'Infanzia

Tale progettazione si colloca nel quadro delle finalità di quest'ordine di scuola integrando l'opera della famiglia, assumendo gli aspetti universali della religiosità e insieme quelli specifici dei valori cattolici che fanno parte del patrimonio storico e culturale del nostro Paese.

Le Indicazioni Nazionali offrono alle docenti indirizzi per presentare con libertà e responsabilità gli obiettivi specifici di apprendimento:

- La conoscenza di Dio Creatore
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene rappresentata nei Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Attraverso questo percorso i bambini acquisiscono competenze specifiche proprie di ogni area di apprendimento:

- Il sé e l'altro
- Esplorare conoscere e progettare
- Fruizione e produzione di messaggi
- Corpo, movimento e salute

3 ANNI

1^Unità di apprendimento Il Dono di Dio –La Creazione	2^Unità di apprendimento La Festa di Natale	3^Unità di apprendimento I Santi: modelli di bontà
Riconoscere che Dio ha creato le cose belle del cielo, del mare e della terra	Comprendere che la Festa del Natale ricorda la nascita di Gesù. Comprendere il significato della festa come momento di gioia. Comprendere il significato dei segni e simboli del Natale.	Comprendere il messaggio di amore di S.Francesco. Comprendere il significato di generosità di S.Martino.

4 ANNI

1^Unità di apprendimento Io rispetto i doni di Dio	2^Unità di apprendimento Il Natale di Gesù	3^Unità di apprendimento Gesù di Nazareth
Comprendere che Dio chiama l'uomo a custodire e rispettare il mondo	Comprendere l'importanza della venuta di Gesù per i Cristiani. Comprendere il significato dei doni.	Scoprire che Gesù è un amico "speciale".

5 ANNI

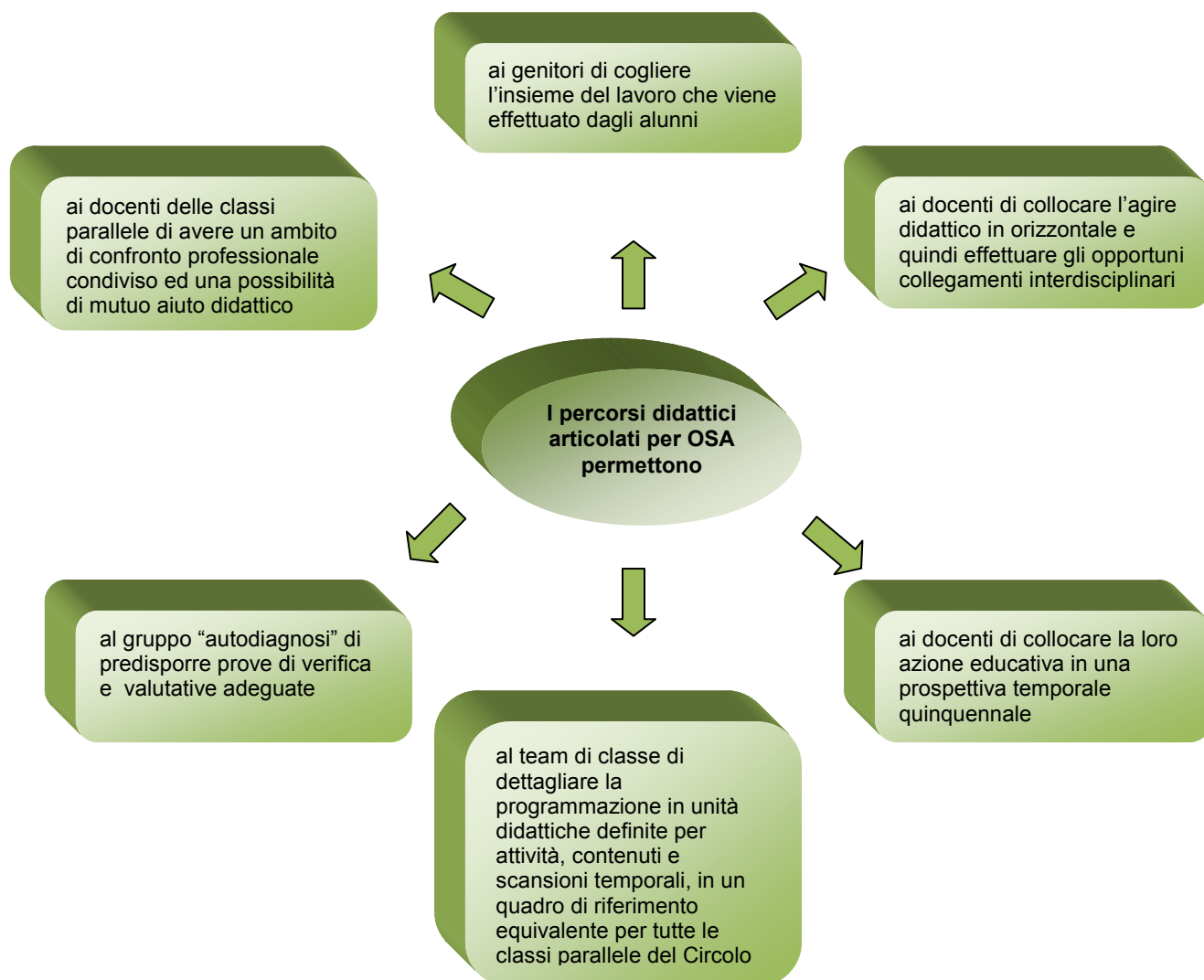
1^Unità di apprendimento LAUDATO SII	2^Unità di apprendimento La Pasqua di Gesù	3^Unità di apprendimento La Chiesa
Saper esprimere riconoscenza a Dio per i doni ricevuti. Saper riconoscere l'utilità dei doni creati da Dio. Sapere quali sono i luoghi d'incontro per i Cristiani	Conoscere i momenti più importanti della Pasqua di Gesù. Conoscere il significato dei simboli pasquali	Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana. Conoscere la funzione degli arredi della Chiesa.

Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 4

La scuola Primaria

4.1 Finalità

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti sono articolati per obiettivi specifici d'apprendimento (OSA), vincolanti per tutte le classi parallele e graduati dalla prima alla quinta classe.



4.2 Progetti di Plesso 2012/2013

Scuola Primaria "J. Barozzi"

"A SCUOLA NESSUNO E' STRANIERO"

Percorso di educazione interculturale



Questo progetto nasce dall'esigenza di poter incontrare ed inserire nella maniera più idonea possibile i bambini non italo-foni che ogni anno arrivano nella nostra scuola, ognuno con il proprio "zainetto culturale" pieno di vissuti personali, familiari e comunitari.

Ai bambini che entrano per la prima volta a scuola come a quelli che la scuola la conoscono bene, vanno indirizzate attenzioni, dispositivi e risorse per affrontare in maniera efficace e positiva il proprio cammino di integrazione e formazione.

Esistono diverse ragioni per "far posto" ad ognuno di loro (ma non solo!) :

- far assumere consapevolezza della varietà linguistica nel mondo allargando gli orizzonti di tutti i bambini
- superare atteggiamenti negativi o di vergogna verso lingue e culture diverse
- dare ai bambini bilingui l'occasione di dimostrare e far conoscere le loro abilità e conoscenze attraverso una serie di linguaggi espressivi che trovano terreno comune fra tutti i bambini, come il disegno e il linguaggio non verbale- ludico.

PERCHE' INTRAPRENDERE QUESTO PERCORSO OBIETTIVI CHE DEFINISCONO MEGLIO I LABORATORI FORMATIVI PERSONALIZZATI

- promuovere conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici e arricchenti fra le differenti culture;
- trovare strategie utili per l'inserimento dell'alunno nella classe, favorendo il rispetto, il riconoscimento e la socializzazione;
- creare un clima relazionale nelle classi favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione;
- favorire l'apprendimento degli alunni non italo-foni con particolare attenzione all' insegnamento dell'italiano come L2 attraverso metodologie diversificate (attività linguistiche e attività interattive);
- favorire l'apprendimento dell' italiano per lo studio (adeguamento dei linguaggi disciplinari);
- promuovere il benessere nelle classi, a livello di relazioni tra il gruppo dei pari, con i docenti e con le famiglie.

CHI SONO I DESTINATARI DEI LABORATORI

- Alunni stranieri iscritti nella scuola primaria " Jacopo Barozzi"

A SETTEMBRE

Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°	Classi 4°	Classi 5°	TOTALE
Totale alunni 46	Totale alunni 44	Totale alunni 48	Totale alunni 39	Totale alunni 42	Totale alunni 219
Totale stranieri 16	Totale stranieri 13	Totale stranieri 9	Totale stranieri 16	Totale stranieri 10	Totale stranieri 64

- classi e sezioni con presenza di alunni stranieri inseriti (attività di apprendimento, di aiuto e/o rinforzo, attività interattive);
- insegnanti (insegnamento di Italiano come L2 – insegnanti di classe coinvolti nel progetto per incontri di verifica/programmazione - documentazione).

COME ATTUARE I LABORATORI

(Fasi di sviluppo)

➤ 1. Pianificazione e avvio del progetto

Viene consegnata la scheda di RILEVAZIONE DEI BISOGNI (modello 1), relativa alla segnalazione dei livelli QRE (Quadro di riferimento Europeo delle Lingue) dei bambini non italofoni, alle insegnanti di classe, con esclusione delle classi prime, che devono indicare gli alunni che necessitano di interventi e riconsegnarla entro il 30 ottobre. Una volta raccolte le schede le insegnanti del progetto L2 procederanno a formare i gruppi di Italiano L2 secondo determinati criteri:

- suddivisione per livello di competenza linguistica (I o II livello);
- composizione gruppi (da un minimo di 5 alunni a un massimo di 10 alunni);
- orario e frequenza degli interventi:
 - ✓ 20 h di lezione di italiano L2 per il 1° livello (2 volte la settimana);
 - ✓ 15 h di lezione di italiano L2 per il 2° livello (1 volta la settimana)

N.B. E' compito delle insegnanti L2 porre attenzione alle età degli alunni stranieri che partecipano ai gruppi.

Il primo giorno di intervento gli insegnanti di L2 somministrano agli alunni del proprio gruppo una PROVA DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (TEST DI LIVELLO-mod.2)

E' possibile spostare un alunno in un gruppo diverso qualora l'insegnante di Italiano L2, in accordo con l'insegnante di classe, valuti quel gruppo di livello superiore o inferiore ai bisogni e alle competenze linguistiche dell'alunno. Successivamente al primo intervento, le insegnanti di Italiano L2 forniranno alle insegnanti di classe il calendario degli interventi.

➤ 2. Attività di insegnamento di italiano L2: rinforzo e potenziamento linguistico e metodologico

A partire dal mese di febbraio le insegnanti resesi disponibili a far parte del progetto come docenti titolari di un gruppo attueranno i laboratori di Italiano come L2 per favorire l'acquisizione di capacità comunicative; predisporranno interventi atti ad approfondire la conoscenza della lingua italiana, recuperare le difficoltà didattiche, favorire l'acquisizione della lingua italiana per lo studio.

Le ore per l'apprendimento dell'italiano come L2 vengono suddivise secondo i bisogni e i livelli di competenza linguistica rilevati dalla scheda d'indagine compilata dagli insegnanti di classe e dai test di livello somministrati dagli insegnanti di Italiano L2.

Le stesse vengono poi ripartite formando così i tre laboratori L2 :

LAB 1 : alunni che non comprendono e non parlano la nostra lingua

(livello A1)

LAB 2: alunni che hanno necessità di potenziare l'apprendimento della nostra lingua e/o iniziare l'apprendimento della lettura e della scrittura (livelli A1-A2)

LAB 3: alunni che hanno già un lessico ampio, ma devono ancora rafforzare i linguaggi disciplinari e il metodo di studio (livelli B1-B2)

Gli interventi, il lavoro e la didattica, potranno avvenire in spazi predisposti al di fuori dell'aula di appartenenza e saranno condotti a livello di gruppo con scambio di ruoli e/o condivisione di esperienze, a coppie come aiuto reciproco e scambio di esperienze (cooperative learning) e individuale per un apprendimento personalizzato.

Alcune attività troveranno rinforzo e consolidamento all'interno delle proprie classi, secondo modalità di accordo fra le insegnanti del laboratorio e le insegnanti di classe.

➤ 3. Programmazione, verifica e documentazione delle attività

- Ogni attività viene programmata per obiettivi operazionali (performance-criterio di verifica-condizioni) riassunte in unità tematiche.
- Per valutare la validità degli interventi ed i risultati conseguiti, l'insegnante L2 annoterà le difficoltà e i risultati raggiunti per ogni unità.
- Gli insegnanti di classe con bambini che partecipano agli interventi incontreranno periodicamente l'insegnante di Italiano L2 per verificare e condividere la programmazione del percorso linguistico attraverso una serie di momenti specifici.

valutazione iniziale

- gli insegnanti di classe compilano la scheda di rilevazione dei bisogni (mod.1), indicando gli alunni che avrebbero bisogno degli interventi di italiano L2 e insieme all' insegnante di italiano L2 valutano i test di livello (mod.2) il primo giorno di intervento per verificare il livello di competenza linguistica degli alunni ed eventualmente proporre modifiche ai gruppi.

valutazione finale

- al termine del percorso gli insegnanti di classe e gli insegnanti di italiano L2 compilano 2 schede diverse rispetto gli obiettivi raggiunti dagli alunni e il percorso svolto;
- l'insegnante responsabile del progetto relaziona sui risultati raggiunti e sull'efficacia del progetto; le insegnati L2 compilano la scheda riassuntiva con giudizi individuali nei quali viene espresso il livello raggiunto da ogni bambino (mod.3)

Scuola Primaria "I. Calvino"

Ambienti..AMO



Finalità:

- Favorire stili di vita ecocompatibili attraverso esperienze concrete e percorsi didattici interdisciplinari.

Attività:

- Progetto Capitan Eco promosso da Hera s.p.a.
- Progetto Quartiere Pulito in collaborazione con il Comune di Vignola, la provincia di Modena, il Parco Sassi Roccamalatina.
- Progetto Calvin...orto: orto scolastico.
- Progetto RIU / RIC: riuso e riciclo di fogli di carta e relativa raccolta differenziata.
- Uso commisurato delle fotocopie.
- Percorsi graduali di raccolta e smistamento di cibi avanzati dalla mensa scolastica.
- Adesione, di alcune classi, a proposte didattiche del Parco Sassi Roccamalatina.
- Adesione, di alcune classi, a proposte didattiche di enti ed associazioni ambientaliste: WWF, Amici della bicicletta,...
- Visite all'isola ecologica di Vignola.
- Visite a fattorie didattiche.
- Uscite sul territorio a tema: il fiume, gli spazi del quartiere,...
- ...

Beneficiari diretti:

- n. 15 classi pari a 380 bambini c.a.
- n. 45 docenti ed educatori.
- n. 5 collaboratori scolastici.
- n. 4 operatori della mensa.

Beneficiari indiretti:

- n. 350 famiglie c.a. pari a 700 genitori.
- Studenti e docenti della Direzione Didattica di Vignola

Documentazione:

- In forma digitale attraverso foto e video e relativa collocazione dei dati nello spazio web dedicato alla scuola nel sito www.direzionededidattiva-vignola.it

Verifica:

- In itinere secondo le modalità scelte dai diversi docenti.

Scuola Primaria "G.Mazzini"

UNO...DUE...TRE, FANTE, CAVALLO E RE...



FINALITA'

- Valorizzare l'importanza del gioco come momento di socializzazione e collaborazione.
- Rafforzare l'autonomia e l'identità recuperando la memoria collettiva del proprio territorio.
- Approfondire e promuovere i valori del gioco tradizionale.
- Favorire una corretta comunicazione e la comprensione di messaggi.
- Favorire la sfera dell'esperienza di ciascun alunno.

OBIETTIVI

- Scoprire, rivalutare e riappropriarsi dei valori tradizionali caratterizzanti il territorio.
- Riscoprire i giochi di un tempo (strada e da tavolo) attraverso il sapere dei nostri anziani e dei libri.
- Partecipare ai giochi applicando le indicazioni e le regole date.
- Comprendere il concetto di tempo cronologico attraverso l'evoluzione di giochi e giocattoli.
- Saper esprimere le proprie preferenze ludiche.
- Conoscere e sperimentare giochi in disuso.
- Intuire la necessità del rispetto delle regole.
- Saper attendere il proprio turno nelle attività che richiedono tale modalità.
- Scoprire il piacere della condivisione durante l'attività ludica.
- Promuovere lo sviluppo della dimensione logica attraverso il gioco.
- Sviluppare la manualità nelle attività laboratoriali.
- Conoscere e confrontare il gioco in culture diverse dalla propria.

SOGGETTI COINVOLTI

- tutti i bambini del plesso
- insegnanti ed educatori
- genitori e parenti
- Librerie di Vignola
- Biblioteca Auris e del plesso
- Fondazione di Vignola (progetti la Rocca)
- Parco dei Sassi di Roccamalatina
-

ATTIVITA'

- Progetto Rocca (Fondazione di Vignola) giochi di un tempo
- Progetto Parco dei Sassi di Roccamalatina: giochi di una volta
- Lettura e riscoperta di conte e filastrocche
- Conversazioni e interviste a nonni e genitori,... riguardo ai giochi del passato, con seguente parte pratica in cui i bambini sperimentano il gioco stesso
- Rielaborazioni grafiche, pittoriche e manipolative
- Attività motorie e mimiche
- Drammatizzazione
- Attività laboratoriali per la costruzione di trottole, bussole, dadi, aquiloni, burattini,...
- Uscite didattiche
-

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lavoro di gruppo, brain storming, interviste, attività laboratoriali, letture

DOCUMENTAZIONE

Le attività saranno documentate in modalità cartacea attraverso cartelloni murali,....., in forma laboratoriale (durante la festa di fine anno scolastico), in forma digitale attraverso foto e relativa collocazione dei dati nello spazio web dedicato alla scuola sul sito www.direzionendidattica-vignola.it

VERIFICA

Le verifiche saranno effettuate attraverso l'osservazione sistematica o secondo le modalità scelte da ciascun docente.

Scuola Primaria "A.Moro"

MOROLIMPIADI



Finalità:

- educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico;
- favorire l'autonomia, autostima e la capacità di collaborare;
- sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie consapevolezze;
- determinare un approccio corretto alla competizione;
- soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

Attività:

- progetto "diamoci una mossa" promosso da : Amministrazione Comunale, CONI, AUSL, Coop Estense
- progetto di educazione motoria promosso da: Amministrazione Comunale, CONI, AUSL
- minibasket a cura di S.P.V. Pallacanestro Vignola con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e CONI.
- calcio a cura di " Vignolese "1907" in collaborazione con Amministrazione Comunale e CONI.
- rugby a cura di "Polivalente Olimpia Vignola settore rugby" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e CONI.
- minivolley a cura di "G.S. Pallavolo Vignola" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e CONI
- aula di psicomotricità presso il plesso "A.Moro" per le classi 1° e 2°;
- palestra del plesso "Barozzi" per le classi 3°, 4°, 5°
- uso di spazi del territorio: "Il poggio" e area verde del plesso "A.Moro"

Beneficiari diretti:

- n.12 classi pari a 275 alunni circa
- n. 23 docenti ed educatori
- n. 2 collaboratori scolastici

Documentazione:

- in forma digitale attraverso foto e video e relativa collocazione dei dati per lo spazio dedicato alla scuola nel sito www.direzionedidattica-vignola.it

Verifica:

- in itinere secondo le modalità scelte dai diversi docenti
- miniolimpiadi presso il centro sportivo "il poggio"

4.3 Laboratori di Scuola Primaria

L'arricchimento dell'Offerta Formativa, oltre che dalle risorse interne alla scuola, è reso possibile anche dal Protocollo d'Intesa stipulato tra il Circolo Didattico di Vignola e l'Unione Terre di Castelli, dalla collaborazione con le società sportive presenti sul territorio, con l'Amministrazione Comunale e con il CONI.

- L'Unione Terre dei Castelli si impegna a finanziare e a contribuire alla progettazione e alla realizzazione di laboratori e attività.
- La scuola si impegna a individuare i bisogni formativi, documentare e dare visibilità alle esperienze educativo-didattiche realizzate.

LABORATORI / PROGETTI	n° interventi	n° ore a classe	CLASSI A CUI E' RIVOLTO				
			1^ 11	2^ 11	3^ 10	4^ 10	5^ 10
Amici del Museo	4	8			X		
"Ritmo e Movimento"	8	8				X	
Educazione alimentare/Motoria (1^ quadrimestre) "Diamoci una mossa" – interventi di psicomotricità – a cura di Amm. Comunale –AUSL- Coop - CONI	6	6	X	X			
Educazione alimentare "Diamoci una mossa" – Laboratorio Coop A cura di Amm. Comunale-Ausl-Coop	1	3	X	X			
Educazione Motoria Interventi di psicomotricità A cura di Amm.Comunale- Ausl- CONI	6	6			X		
Gioco-sport "Calcio" e "Minibasket", a cura rispettivamente di "Vignolese 1907" e SPV pallacanestro Vignola In collaborazione con Amm. Comunale, CONI ed associazioni sportive vignolesi (1^quadrimestre)	6+6	6+6				X	
Gioco-sport "Minivolley" e "Rugby", a cura rispettivamente di "G.S. Pallavolo Vignola" e "Polivalente Olimpia Vignola settore Rugby" In collaborazione con Amm. Comunale, CONI ed associazioni sportive vignolesi (1^ quadrimestre)	6+6	6+6					X
Educazione alla lettura "A cura di AURIS "			X	X	X	X	X
Ed. alla salute: "Sorridi alla prevenzione" A cura di AUSL	3	6	X				
Ed. alla salute : "Il sangue e la donazione" A cura di "AVIS "	1/2	2/4					X
Educazione alla sicurezza stradale (classi 2^) A cura di Polizia Municipale	2	2		X			
Educazione alla sicurezza stradale (classi 4^) A cura di Polizia Municipale	1	1				X	
Ed. alla Convivenza Civile Operatore "Emergency"	2	4					X
Ed. ambientale Il tesoro di Capitan Eco a cura di Amministrazione Comunale in collaborazione con Hera	1/2	1	X	X	X	X	X

4.4 Laboratori per la Scuola Primaria – Obiettivi e Finalità

Amici del museo

Conoscere le tematiche storico-geografiche relative al nostro territorio, con particolare riferimento alla preistoria e alle tracce presenti e ritrovabili.

Ritmo e Movimento

Sviluppare la coordinazione motoria e l'espressività corporea attraverso l'interpretazione di giochi, ritmi e musiche.

Gioco sport (mini volley – minibasket – calcio - rugby) – interventi

Conoscere ed utilizzare le principali regole del gioco di squadra:

- attività motorie propedeutiche al gioco di squadra;
- principali modalità di gioco;
- principali caratteristiche e potenzialità del gioco di squadra.

Educazione alla lettura

Avvicinare i bambini al libro ed alla scoperta del piacere della narrazione e della lettura. Educare all'uso del patrimonio librario collettivo, alla fruizione della biblioteca comunale attraverso l'approccio al prestito e alla scelta individuale del libro (dalla biblioteca di plesso alla biblioteca comunale). Tale attività rappresenta un aspetto di continuità fra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

Sorridi alla prevenzione

Acquisizione di un atteggiamento corretto nei confronti dell'igiene orale. Conoscenza dell'anatomia e della funzione dei denti e delle modalità per mantenerli puliti.

Educazione alla salute:

Conoscere il sangue e le sue funzioni. Analisi dei motivi che giustificano la necessità di donazione di sangue nel nostro Paese.

Educazione alla sicurezza stradale

Conoscenza dei principali segnali stradali per un'educazione alla sicurezza sulle strade. Riflessione e confronto sui comportamenti a rischio:

- classi 2^a Il comportamento dei pedoni (lezione teorica in classe e simulazioni in ambiente esterno con presenza della Polizia Municipale)
- classi 4^a Il comportamento dei ciclisti (lezione teorica in classe in collaborazione con la Polizia Municipale)

Facilitazione interculturale

Conoscere culture diverse per la maturazione di comportamenti improntati al rispetto, alla solidarietà, all'integrazione sociale tramite l'incontro e la convivenza con l'altro:

- laboratori linguistici condotti dai docenti in tutte le classi per l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua (scritta e parlata)

Educazione alla convivenza civile

"Emergency": conoscere iniziative volte alla diffusione della cultura di pace; conoscere realtà segnate da guerre.

Diamoci una mossa

Laboratori di attività motorie/laboratorio di educazione alimentare

Promuovere il movimento e la creazione di spazi quotidiani di attività fisica insieme ad uno stile alimentare basato sull'adesione a semplici principi di sana nutrizione.

Laboratori di attività motorie:

controllare posizioni statiche e dinamiche, padroneggiare nuove esperienze motorie e sviluppare autonomia e fiducia nelle proprie capacità, per acquisire sicurezza nei movimenti e coordinamento.

Laboratorio di educazione alimentare:

educare ad uno stile alimentare che comprenda il gusto, la salute, la sicurezza alimentare ed un corretto rapporto con il cibo.

Tutte le scuole aderiscono al progetto promosso dall' Assessorato Politiche per lo sport del Comune di Vignola, dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna, dall' A.U.S.L. di Modena Distretto di Vignola, dalla Polivalente Olimpia Vignola, da Coop Estense e dal Coni - comitato di Modena.

Progetto biblioteche

Nel Circolo é stato inoltre predisposto il Progetto biblioteche, curato in ogni plesso da 2 docenti, che hanno il compito di:

- Sistemare, catalogare e classificare il patrimonio librario disponibile nei vari plessi;
- Fornire indicazioni bibliografiche per acquisti;
- Curare il prestito dei volumi;
- Supportare e documentare i progetti di lettura (in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Vignola);
- Favorire la passione per la lettura.

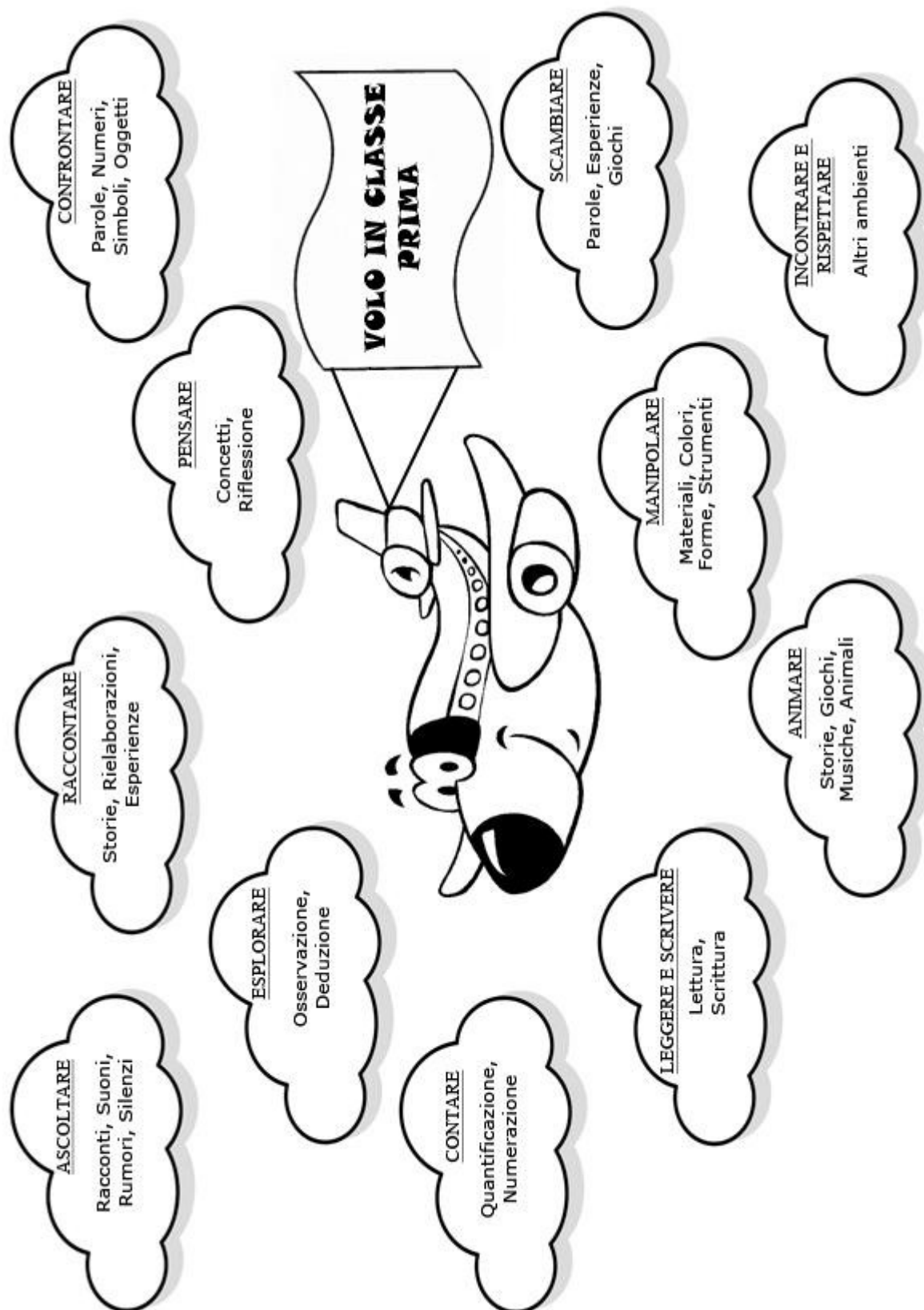
Il tesoro di Capitan Eco

Il progetto si rivolge ai bambini della scuole primarie e si propone di:

- promuovere la conoscenza e l'uso delle strategie ecologiche,
- offrire un'ulteriore opportunità di educazione ambientale, stimolando la collaborazione fra compagni di classe,
- promuovere la conoscenza e l'uso delle stazioni ecologiche
- migliorare la raccolta differenziata di alcuni materiali specifici.

4.5 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 1[^] del Circolo

Contenuti delle attività/ Pianificazione sintetica annuale



POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

ITALIANO

ascoltare e comprendere
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni; comprende ed esegue semplici istruzioni, consegne ed incarichi. • Individua gli elementi essenziali di un testo ascoltato (personaggi, luoghi, tempi, azioni in successione temporale, rapporti di causa, fatto, conseguenza). • Sviluppa le capacità di attenzione e di concentrazione e le protrae per periodi progressivamente più lunghi.
intervenire, domandare, rispondere, esporre
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprime spontaneamente le proprie esigenze, i propri gusti e le proprie esperienze personali. • Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni. • Si esprime con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile. • Riferisce le parti essenziali di un racconto: personaggi, vicende, situazioni. • Memorizza e recita filastrocche e poesie.
leggere e comprendere
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva le immagini che corredano il testo prima di leggere. • Correla grafema/fonema. • Riconosce e distingue vocali e consonanti. • Articola e pronuncia correttamente vocali, consonanti e suoni complessi. • Legge sillabe, digrammi e suoni difficili. • Confronta parole individuando somiglianze e differenze • Legge immagini e parole e trova eventuali corrispondenze. • Legge e comprende definizioni e semplici consegne. • Legge e comprende brevi frasi. • Legge brevi testi in modo chiaro e scorrevole. • Legge e comprende il contenuto globale di un testo rispondendo a domande.
Scrivere
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente vocali, consonanti, sillabe, digrammi e fonemi difficili. • Completa e scrive parole anche per autodettatura. • Scrive correttamente brevi frasi relative a disegni o vignette predisposte. • Scrive brevi enunciati per dettatura, copiatura o autodettatura. • Riordina e completa frasi. • Compone semplici pensieri su esperienze personali.
riflettere sulla lingua
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali difficoltà ortografiche: digrammi, trigrammi, doppie, accento, divisione in sillabe. • Comprende l'utilizzo del punto: fermo, interrogativo, esclamativo. • Riordina le parole di una frase in modo logico. • Si avvia ad arricchire progressivamente il lessico. • Gioca con parole e frasi.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe prima****MATEMATICA**

Il numero
<ul style="list-style-type: none"> • Usa il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. • Conta sia in senso progressivo che regressivo. • Legge e scrive numeri naturali sia in cifre che in parole. • Confronta ed ordina i numeri. • Colloca i numeri sulla retta numerica. • Esegue addizioni e sottrazioni. • Comprende le relazioni tra l'addizione e la sottrazione.
Geometria
<ul style="list-style-type: none"> • Localizza oggetti nello spazio fisico rispetto a se stesso, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori...). • Esegue un facile percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. • Ritrova un luogo attraverso una mappa. • Individua la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. • Riconosce nella realtà e nella rappresentazione alcune forme geometriche del piano e dello spazio.
La misura
<ul style="list-style-type: none"> • Osserva oggetti e fenomeni, individuando in essi alcune grandezze misurabili. • Compie confronti diretti di grandezze.
Introduzione al pensiero razionale
<ul style="list-style-type: none"> • In situazioni concrete, classifica oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base ad una data proprietà. • Ricerca nella realtà quotidiana situazioni problematiche e possibili strategie risolutive. • Rappresenta una situazione problematica con modalità diverse (verbale, iconica e simbolica). • Collega le informazioni ricavate dal testo/contesto della situazione problematica all'obiettivo da raggiungere scegliendo le azioni/operazioni necessarie. • Risolve situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni.
Dati e previsioni
<ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie dati e informazioni e li sa organizzare con rappresentazioni iconiche, secondo opportune modalità (pittogrammi, istogrammi...).

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali / L'uomo i viventi e l'ambiente

conoscenze/abilità

- Identifica e descrive oggetti, piante e animali osservati.
- Realizza i primi confronti (più alto di, il più alto, più pesante di, il più pesante...).

Osservare e sperimentare sul campo

conoscenze/abilità

- Esplora il mondo attraverso i cinque sensi.
- Riconosce e pratica i principi fondamentali per una corretta alimentazione.

POF A.S. 2011/2012

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

TECNOLOGIA

- Riconosce nell'ambiente gli elementi naturali e gli elementi antropici.
- Individua la funzione degli interventi attuati dall'uomo e i bisogni che ne sono alla base.
- Conosce i principali componenti del computer e la loro funzionalità
- Utilizza semplici programmi che richiedono l'uso del mouse, della tastiera e della stampante, compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

STORIA

Uso dei documenti

- Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario).
- Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Strumenti concettuali e conoscenze

- Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.

Produzione

- Rappresenta conoscenze apprese mediante grafismi, racconti orali, disegni.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo- didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none">• Si muove consapevolmente nello spazio circostante.
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none">• Colloca se stesso nello spazio reale e in quello rappresentato.
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">• Descrive e rappresenta percorsi.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">• Descrive le relazioni fra gli elementi di uno spazio.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo–didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

CITTADINANZA, COSTITUZIONE E STUDI SOCIALI

<ul style="list-style-type: none">• Acquisisce la conoscenza di sé, riconosce e definisce la propria identità:<ul style="list-style-type: none">- ha cura di sé mettendo in atto buone pratiche di igiene e di profilassi delle malattie;- si descriversi e si racconta;- riflette sui rapporti con gli altri;- scopre la necessità di regole.• Differenzia il sé dall'altro rispetto alle caratteristiche.• Si avvicina al concetto di "pieno sviluppo della persona umana" e individua i compiti della Repubblica che lo consentono, nel rispetto della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.• Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.• Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none">• Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none">• Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
Funzioni per
<ul style="list-style-type: none">• Salutare e congedarsi.• Chiedere e dire il proprio nome.• Ringraziare.
Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso:
<ul style="list-style-type: none">• ambiti lessicali relativi a colori, a numeri (0- 10) a oggetti di uso comune e a animali domestici.
Civiltà:
<ul style="list-style-type: none">• principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.

N.B.

Per rispondere allo sviluppo psico - cognitivo del bambino, nella classe prima l' apprendimento della L2 si basa esclusivamente sull' approccio orale.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

MUSICA

Produzione

- Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche .
- Mima canzoni con il corpo.

Ascolto

- Discrimina la differenza tra suono e rumore.
- Discrimina la presenza e l'assenza di un suono.
- Scopre i suoni producibili attraverso il corpo.
- Riconosce la musicalità nelle parole .
- Definisce il suono individuandone alcune qualità timbriche, la fonte che lo produce e la provenienza.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Acquisisce le capacità di ricevere, classificare ed elaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.• Acquisisce i principali schemi motori di base.• Acquisisce i concetti spaziali e temporali.• Acquisisce la scansione ritmica di alcuni movimenti.
Comportamenti
<ul style="list-style-type: none">• Corre, salta, rotola, lancia, si arrampica...• Utilizza gli attrezzi in modo funzionale alla situazione proposta.• Applica il concetto di prima/dopo, sopra/sotto in semplici sequenze motorie.• Indossa l'abbigliamento idoneo per l'attività motoria (cambio scarpe, tuta..).
Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none">• Accetta indicazioni• Interagisce correttamente, a livello motorio, con l'ambiente e gli oggetti in esso contenuti.• Si adegua alle diverse necessità motorie richieste.• È consapevole dell'importanza dell'igiene personale.• Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe prima

ARTE E IMMAGINE

- Usa creativamente il colore.
- Utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.
- Rappresenta figure tridimensionali con materiali plastici.
- Riconosce nella realtà e nelle rappresentazioni relazioni spaziali, rapporto verticale, orizzontale, figure e contesti spaziali.
- Utilizza la linea dell'orizzonte inserendo elementi del paesaggio fisico.
- Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato.
- Opera una prima semplice lettura di opere d'arte.
- Distingue la figura dallo sfondo.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

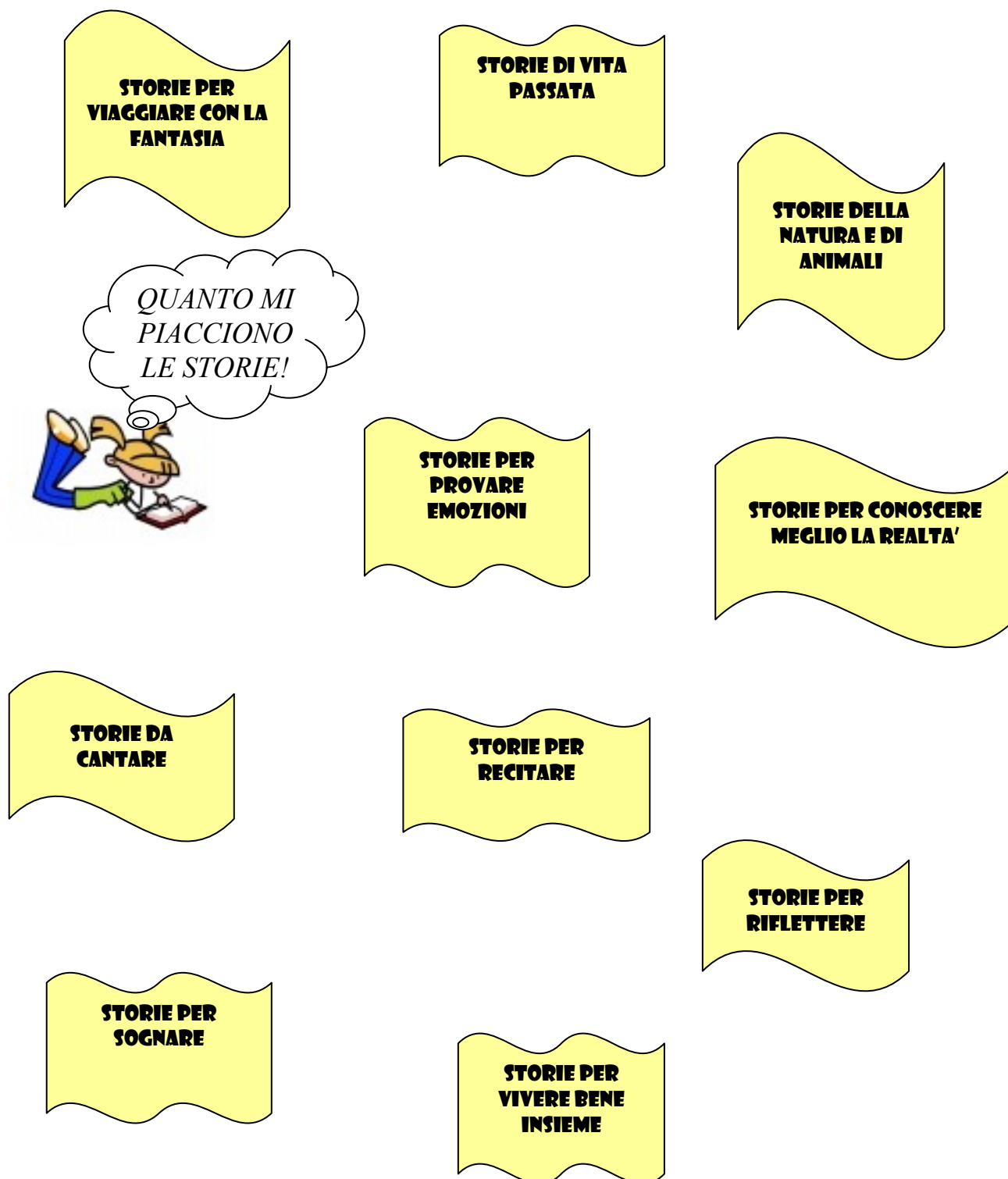
Classe prima

RELIGIONE

Dio e l'uomo
<ul style="list-style-type: none">• Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto• Individua i tratti essenziali della Chiesa.
La Bibbia e le altre fonti
<ul style="list-style-type: none">• Ascolta alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.
Il linguaggio religioso
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente.
I valori etici e religiosi
<ul style="list-style-type: none">• Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

4.6 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 2^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale



Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

ITALIANO

ascoltare e comprendere
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene un’attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo. • Ascolta e comprende istruzioni e semplici comunicazioni d’uso pragmatico. • Ascolta e comprende spiegazioni, narrazioni e descrizioni. • Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti.
intervenire, domandare, rispondere, esporre
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, avviandosi ad interagire con compagni e/o altri interlocutori. • Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni. • Si esprime con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile. • Utilizza in modo corretto vocaboli appresi a scuola. • Memorizza e recita poesie e filastrocche.
leggere e comprendere
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge brani in stampato minuscolo e in corsivo. • Legge correttamente a voce alta in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura. • Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (libri di testo, della biblioteca, di genere narrativo e descrittivo). • Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo. • Riordina frasi per ricostruire un testo. • Mette in corrispondenza immagini e didascalie. • Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte. • Rappresenta “significati” mediante il disegno. • Coglie il significato globale di semplici testi e risponde a domande relative a personaggi/tempi/luoghi. • Coglie il significato globale e/o il gioco delle rime, in semplici filastrocche/poesie, sotto la guida dell’insegnante. • Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico/calendario).
scrivere
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolida la tecnica della scrittura nei diversi caratteri. • Copia correttamente dalla lavagna e/o da materiale predisposto. • Scrive sotto dettatura: parole complesse, frasi, brani, poesie. • Scrive per autodettatura brevi frasi con l’aiuto di immagini. • Produce semplici testi per raccontare esperienze personali/collettive, anche con l’aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida. • Scrive testi descrittivi con l’aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida. • Produce in modo autonomo o in gruppo semplici testi creativi/poetici. • Manipola parole e testi in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziali/finali....).
riflettere sulla lingua
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rispetta le convenzioni grafiche ed ortografiche: accento, doppie, digrammi, trigrammi, apostrofo, divisione in sillabe. • Riconosce ed utilizza i segni di punteggiatura forte: punto fermo, esclamativo, interrogativo. • Riconosce, distingue e classifica le più semplici categorie morfo-sintattiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ scoperta di articoli e nomi e loro variabilità riferita a genere e numero ○ scoperta del verbo come azione ○ scoperta di frase come sequenza ordinata di parole ○ scoperta dell’enunciato minimo. • Amplia progressivamente il lessico.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

MATEMATICA

Il numero

- Riconosce nella scrittura in base dieci dei numeri, il valore posizionale delle cifre.
- Esegue addizioni e sottrazioni con il cambio.
- Verbalizza le operazioni compiute e usa i simboli dell'aritmetica per rappresentarle.
- Esegue moltiplicazioni tra numeri naturali utilizzando diverse strategie.
- Acquisisce e memorizza le tabelline.

Geometria

- Localizza oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra...).
- Esegue un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa.
- Costruisce mediante modelli materiali, disegna, denomina e descrive alcune fondamentali figure geometriche piane.
- Osserva un'immagine e scopre elementi di simmetria.

La misura

- Effettua misure con oggetti e strumenti elementari e le esprime utilizzando unità di misura non convenzionali.
- Associa alle grandezze corrispondenti le unità di misura già note dal contesto extrascolastico.

Introduzione al pensiero razionale

- Verbalizza e rappresenta in modo appropriato (diagramma di flusso), le esperienze fatte in diversi contesti.
- Individua in un'esperienza aspetti problematici di tipo matematico.
- Espone con parole, disegni, schemi grafici un procedimento risolutivo seguito.
- Esplora, rappresenta, risolve situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione e la moltiplicazione.

Dati e previsioni

- Si pone delle domande su qualche situazione concreta (preferenze, età di un gruppo di persone, professioni, sport praticati, ecc.).
- Individua a chi richiedere le informazioni per poter rispondere a tali domande.
- Raccoglie dati relativi a un certo carattere.
- Classifica tali dati secondo adatte modalità.

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali

conoscenze/abilità

- Riconosce solidi, liquidi, gas, nell'esperienza di ogni giorno.
- Sperimenta trasformazioni su oggetti e materiali.
- Illustra con esempi pratici alcune trasformazioni dei materiali.

Osservare e sperimentare sul campo

conoscenze/abilità

- Individua le caratteristiche dei viventi.
- Classifica e distingue i viventi dai non viventi.
- Osserva e descrive i fenomeni atmosferici.
- Riconosce e pratica i principi fondamentali per una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente

conoscenze/abilità

- Coglie le varietà e le trasformazioni di alcune piante.

TECNOLOGIA

- Classifica oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...).
- Manipola e individua i diversi materiali per riconoscerne le proprietà.
- Individua i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola.
- Utilizza semplici programmi di disegno.
- Scrive brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
- Usa la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...).
- Inserisce immagini nei testi.

STORIA

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti e narrati. • Definisce durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, diario, orologio). • Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none"> • Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. • Ricava da fonti di tipo diverso, conoscenze semplici su momenti del passato locali.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Avvia la costruzione dei concetti fondamentali della propria storia : famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente.
Produzione
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none"> • Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici.
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive dal proprio o da un altro punto di vista lo spazio (ambiente scolastico, ambiente esterno).
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive un paesaggio nei suoi elementi essenziali usando una terminologia appropriata. • Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none"> • Organizza un percorso pedonale da percorrere secondo le regole del codice stradale.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo–didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

CITTADINANZA, COSTITUZIONE E STUDI SOCIALI

- Comprende il concetto di “regola” come limite alla propria libertà e come garanzia della libertà altrui nelle varie “formazioni sociali” (scuola, famiglia, gioco, quartiere, strada, sport).
- Conosce le principali “formazioni sociali”, i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi (la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, la scuola).
- Coglie il rapporto diversità - uguaglianza, valorizzandone gli aspetti culturali a scuola, nella lingua, nella religione, nelle feste, nella vita quotidiana.
- Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
- Conosce i principali segnali stradali e le regole per la circolazione dei pedoni.
- Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

MUSICA

Produzione

- Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche.
- Mima canzoni con il corpo.
- Rappresenta caratteristiche dei suoni e sequenze sonore attraverso forme di notazione non convenzionali.

Ascolto

- Riconosce e descrive le caratteristiche di un suono: intensità, durata, altezza, timbro.
- Individua semplici strutture formali: strofa, ritornello ecc...
- Individua, dal suono, alcuni strumenti musicali.
- Individua alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata ad uno specifico uso.

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
Ricezione scritta (lettura)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
Funzioni per:
<ul style="list-style-type: none"> • Salutare, congedarsi e ringraziare. • Chiedere e dare informazioni personali. • Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo.
Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso:
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (0-10), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune (descrizioni, abbigliamento, parti del corpo, animali ...).
Riflessioni sulla lingua:
<ul style="list-style-type: none"> • Singolare e plurale dei nomi. • Articoli.
Civiltà:
<ul style="list-style-type: none"> • Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.

N.B.

Per rispondere allo sviluppo cognitivo del bambino, nella classe seconda l'apprendimento della L2 privilegia l'approccio orale.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

EDUCAZIONE FISICA

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce diversi schemi motori di base. • Acquisisce i concetti fondamentali relativi alla differenziazione spazio – temporale. • Acquisisce il significato simbolico di alcuni gesti. • Acquisisce i termini relativi al corpo e al movimento. • Sviluppa la capacità di orientamento. • Sviluppa la capacità della lateralità.
Comportamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Esegue gli schemi motori anche con alcune varianti. • Applica al movimento concetti spazio-temporali appropriati. • Applica le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto. • Ha la consapevolezza delle possibilità del proprio corpo di comunicare significati. • Esegue semplici movimenti seguendo un ritmo . • Utilizza in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature.
Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Assume ,accetta e rispetta regole e consegne. • Si impegna, in modo sistematico, per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie. • Contribuisce alla realizzazione di un progetto motorio. • Acquisisce abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere e a una migliore qualità della vita. • Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

ARTE E IMMAGINE

- Si orienta nello spazio grafico.
- Distingue e rappresenta forme e colori: il segno, la linea, primari/secondari/caldi/freddi.
- Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.
- Produce elementi decorativi.
- Conosce ed utilizza tecniche e materiali diversi.
- Modella materiali plastici e utilizza materiali diversi per realizzare manufatti.
- Legge i fumetti, decodifica semplici storie e riconosce le azioni dei personaggi.
- Opera una prima semplice lettura/analisi di alcuni beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe seconda

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.
- Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani
- Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- Ascolta e legge alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente.
- Conosce il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

4.7 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 3^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale



Diventiamo corresponsabili del nostro apprendimento

e firmiamo il Patto 

ITALIANO

ascoltare e comprendereconoscenze/ abilità

- Mantiene un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo.
- Ascolta e comprende istruzioni e comunicazioni, spiegazioni e narrazioni.
- Comprende nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti.

intervenire, domandare, rispondere, esporreconoscenze/ abilità

- Si esprime adeguatamente nelle diverse situazioni comunicative.
- Partecipa alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni.
- Comunica in modo chiaro e corretto esprimendosi con un lessico via via più ricco e specifico.
- Comincia ad organizzare l'esposizione guidato dall'insegnante.
- Recita in modo espressivo poesie e filastrocche memorizzate.

leggere e comprendereconoscenze/ abilità

- Consolida la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici (intensità, velocità, ritmo, timbro/tono..).
- Utilizza la tecnica di lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (libri di testo, della biblioteca, a tempo ... di genere narrativo/descrittivo/regolativo/ a carattere storico/geografico/scientifico.).
- Legge poesie e filastrocche rispettando il ritmo.
- Riordina frasi per ricostruire un testo.
- Comprende ed esegue consegne di lavoro scritte.
- Individua la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale).
- Comprende testi e risponde a domande per la lettura approfondita (domande su personaggi/luoghi/ tempi ...).
- Si avvia a distinguere nei testi le informazioni essenziali con strategie diverse (sottolineature, cancellature, capoversi, schemi ...).
- Comprende il significato e la funzione (descrittiva, narrativa, regolativa di testi letti, guidato dall'insegnante).
- Coglie il significato globale e/o il gioco delle rime in filastrocche/poesie.
- Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico/indice/elenchi/dizionari/calendario/ cartelloni ...).
- Riconosce il dialogo scritto in forma indiretta e il discorso diretto.

scrivereconoscenze/ abilità

- Scrive sotto dettatura testi vari.
- Produce semplici testi a carattere pratico comunicativo utilizzando schemi/moduli predisposti (elenchi, schede biblioteca, avvisi, inviti, lettere, diario scolastico).
- Elabora testi espressivi/narrativi anche partendo da esperienze personali/collettive con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
- Produce testi descrittivi, utilizzando dati sensoriali, schemi, tracce guida.
- Produce in modo autonomo o in gruppo semplici testi creativo/poetici.
- Manipola parole e testi anche in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziali/finali ...).

riflettere sulla lingua

conoscenze/ abilità

- Applica correttamente le norme grafiche ed ortografiche con particolare riferimento all'uso dell'h.
- Conosce ed utilizza i principali segni di punteggiatura forte e debole.
- Riconosce la punteggiatura del discorso diretto e la utilizza in modo funzionale.
- Riconosce, distingue e classifica alcune categorie morfo-sintattiche:
 - conosce e analizza gli articoli determinativi e indeterminativi
 - conosce e analizza i nomi (genere e numero)
 - conosce e analizza gli aggettivi qualificativi con variabilità riferita a genere e numero
 - riconosce e utilizza le preposizioni semplici e articolate
 - colloca le azioni nel presente, nel passato e nel futuro
 - riconosce nel verbo la coniugazione, la persona e i tempi del modo indicativo
 - riconosce la frase come struttura ordinata di parole e la suddivide in sintagmi
 - individua nella frase il soggetto e il predicato verbale
- Scopre nuovi termini (anche correlati alla specificità di alcune discipline) e riflette sul loro significato, guidato dall'insegnante.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

MATEMATICA

Il numero

- Conosce con sicurezza le tabelline.
- Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.
- Ipotizza l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali.
- Comprende il significato delle frazioni (parte di un tutto unità).
- Comprende il significato e l'uso dello zero e della virgola.
- Comprende il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale e nel numero decimale.

Geometria

- Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.
- Individua gli elementi significativi di una figura (lato, angolo...)
- Usa in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo (anche mediante rotazioni).
- Identifica in una figura data il confine e la regione interna.

La misura

- Esprime misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura di lunghezza.

Introduzione al pensiero razionale

- Acquisisce la consapevolezza della diversità di significato tra termini usati nel linguaggio comune e nel linguaggio specifico.
- In contesti vari individua, descrive e costruisce relazioni significative, riconosce analogie e differenze.
- Individua in un testo problematico dati utili, inutili, mancanti e nascosti.
- Verbalizza un processo risolutivo motivando le scelte effettuate.
- Rappresenta e risolve situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.

Dati e previsioni

- Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali
<p><u>conoscenze/abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua le caratteristiche dell'acqua e ne sperimenta le principali proprietà. • Scopre il ciclo dell'acqua.
Osservare e sperimentare sul campo
<p><u>conoscenze/abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua i tre regni naturali. • Scopre e descrive le caratteristiche dei diversi ecosistemi. • Riconosce e pratica i principi fondamentali di una corretta alimentazione.
L'uomo i viventi e l'ambiente
<p><u>conoscenze/abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Classifica gli animali in vertebrati e invertebrati e ne individua le principali caratteristiche. • Attiva comportamenti adeguati nel rispetto dell'ambiente.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

TECNOLOGIA

- Classifica oggetti in base ad un attributo (funzione, materiale, luogo di utilizzo,...).
 - Comprende la funzione dei vari oggetti tecnologici di uso quotidiano.
 - Scompone e ricomponde oggetti nei loro elementi costitutivi.
 - Manipola ed individua i diversi materiali per riconoscerne le proprietà.
 - Individua i materiali più adatti per realizzare semplici manufatti.
 - Costruisce oggetti partendo da un progetto.
 - Usa oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.
- Compatibilmente alla strumentazione presente della scuola:
- Utilizza semplici programmi di disegno.
 - Scrive brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
 - Usa la scrittura in modo creativo (inviti, biglietti augurali, striscioni, etichette,...).
 - Inserisce immagini nei testi.
 - Accede ad alcuni siti Internet dove é attivo il collegamento.

STORIA (*lineare*)

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria. • Riconosce relazioni di successione e mutamenti nel tempo. • Riordina gli eventi in successione temporale e logica. • Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none"> • Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. • Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa, ...). • Individua analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).
Produzione
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

STORIA (ricorsiva)

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli aspetti fondamentali della Preistoria e della Protostoria, le civiltà del Mediterraneo. • Riconosce relazioni di successione e mutamenti nel tempo. • Riordina gli eventi in successione temporale e logica. • Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none"> • Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. • Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato, locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...).
Produzione
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

POF A. S 2012/2013

Programmazione Educativo - didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none">• Si muove consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando i punti cardinali.
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none">• Acquisisce la consapevolezza di muoversi ed orientarsi nello spazio.
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta graficamente un percorso nella realtà circostante.• Legge e interpreta lo spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.• Legge e interpreta carte geografiche e tematiche.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">• Esplora il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.• Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.• Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

CITTADINANZA, COSTITUZIONE E STUDI SOCIALI

- Conosce aspetti di altre culture confrontandoli con la propria.
- Riconosce significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.
- Conosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio: Comune, Provincia e servizi.
- Costruisce, attraverso l'uso del territorio, il senso civico .
- Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
- Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe terza

MUSICA

Produzione

- Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Sincronizza i propri movimenti con elementari strutture ritmiche.
- Mima canzoni con il corpo.
- Rappresenta caratteristiche dei suoni e sequenze sonore attraverso forme di notazione anche non convenzionali.
- Crea sequenze vocali e/o strumentali per accompagnare storie e drammatizzazioni.

Ascolto

- Riconosce, descrive e classifica le caratteristiche di un suono: intensità, durata, altezza, timbro.
- Individua semplici strutture formali: strofa, ritornello ecc...
- Individua, dal suono, alcuni strumenti musicali.
- Individua alcune caratteristiche che rendono una musica adeguata a uno specifico uso.

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.
Ricezione scritta (lettura)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si é familiarizzato oralmente.
Produzione scritta
<ul style="list-style-type: none"> • Copia e scrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
Funzioni per:
<ul style="list-style-type: none"> • Salutare, congedarsi e ringraziare. • Chiedere e dare informazioni personali. • Esprimere emozioni, bisogni e stati d'animo. • Descrivere la posizione di persone, oggetti, animali.
Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso:
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all' ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (10-50) a dimensioni e forma degli oggetti di uso comune (descrizioni, abbigliamento, parti del corpo, animali ...).
Riflessioni sulla lingua:
<ul style="list-style-type: none"> • Lettere dell'alfabeto. • Singolare e plurale dei nomi. • Articoli. • Aggettivi qualificativi. • I pronomi personali soggetto (1^a, 2^a, 3^a persona singolare). • Preposizioni di luogo.
Civiltà:
<ul style="list-style-type: none"> • Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del paese straniero.

EDUCAZIONE FISICA**Conoscenze**

- Consolida diversi schemi motori di base.
- Consolida i concetti fondamentali relativi a spazio e tempo.
- Consolida il significato simbolico di alcuni gesti.
- Consolida i termini relativi al corpo e al movimento.
- Consolida l'importanza della pulizia personale.
- Potenzia lo sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico.

Comportamenti

- Esegue gli schemi motori anche con alcune varianti.
- Applica al movimento concetti spazio-temporali appropriati.
- Applica le informazioni ricevute per un migliore controllo del gesto.
- Esegue movimenti seguendo un ritmo musicale.
- Utilizza in modo sicuro, per sé e per i compagni, spazi ed attrezzature.
- Sviluppa la capacità di reazione e azione motoria.

Atteggiamenti

- Stabilisce attraverso le attività proposte una buona relazione con gli altri.
- Si impegna in modo sistematico per migliorare progressivamente le proprie esecuzioni motorie.
- Acquisisce abitudini rivolte alla pratica di attività motorie finalizzate al benessere ed a una migliore qualità della vita.
- Accetta indicazioni e suggerimenti funzionali alla sicurezza.
- Partecipa a giochi di squadra codificati e non competitivi rispettando regole e compagni.

ARTE E IMMAGINE

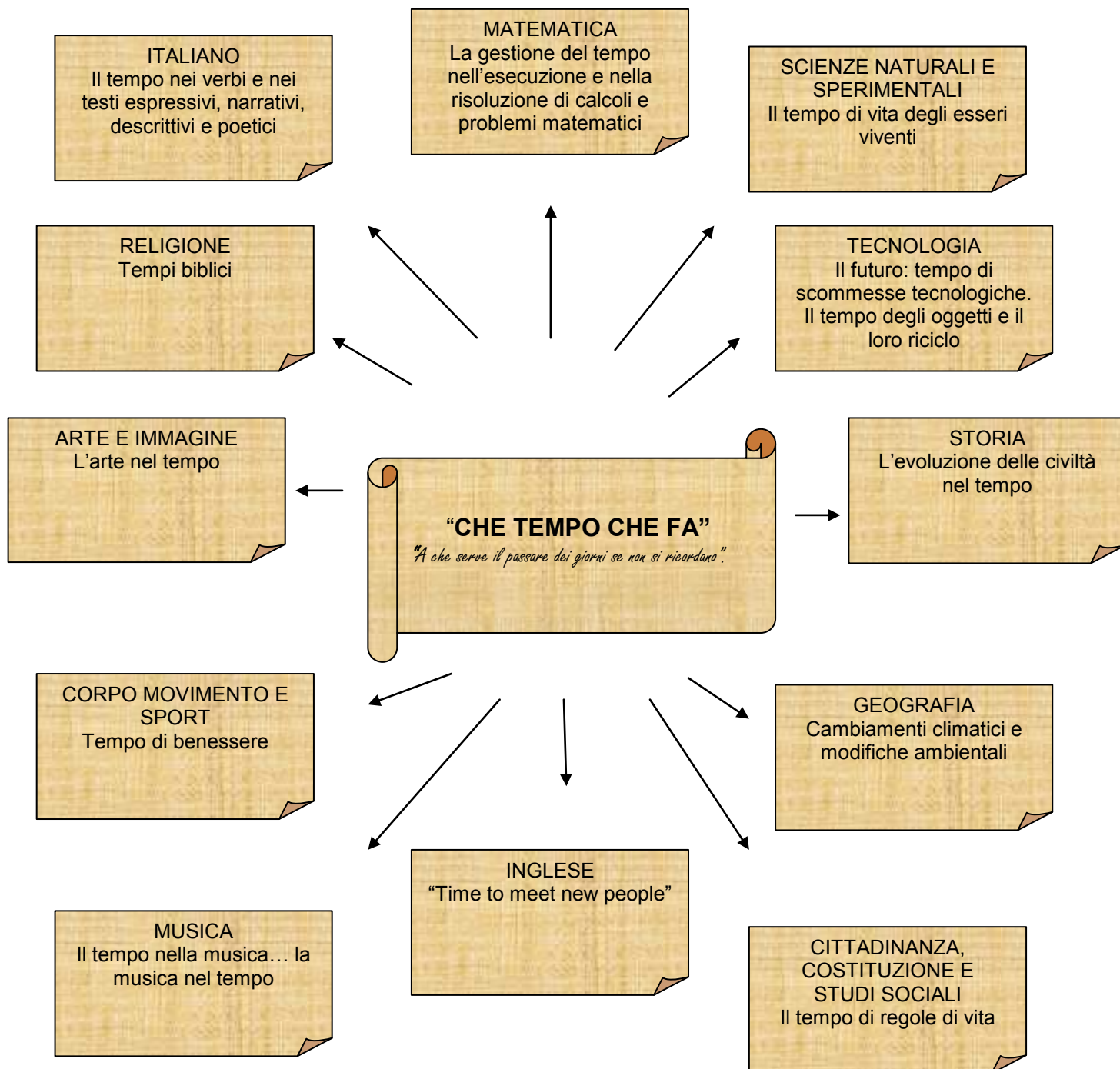
- Si orienta nello spazio grafico.
- Distingue e rappresenta forme e colori: il segno, la linea, primari/ secondari caldi/freddi/scale cromatiche.
- Utilizza la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare.
- Produce elementi decorativi.
- Conosce ed utilizza tecniche e materiali diversi.
- Modella materiali plastici e utilizza materiali diversi/composti per realizzare manufatti.
- Coglie alcuni elementi del linguaggio fumettistico per decodificare storie e riconoscere le azioni dei personaggi.
- Opera la lettura-analisi dei beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.

RELIGIONE

Dio e l'uomo
<ul style="list-style-type: none"> • Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocefisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani
La Bibbia e le altre fonti
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascolta, legge e sa riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.
Il linguaggio religioso
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione popolare
I valori etici e religiosi
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

4.8 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 4^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale



ITALIANO

ascoltare e comprendereconoscenze/ abilità

- Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori.
- Chiede spiegazioni quando si rende conto di non aver capito.
- Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi.
- Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista.
- Comprende comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale.

intervenire, domandare, rispondere, esporreconoscenze/ abilità

- Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori.
- Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite.
- Si esprime in modo più chiaro e corretto utilizzando un lessico più ricco e specifico, avvalendosi dell'apporto delle varie discipline.
- Si avvia ad usare registri linguistici diversi in relazione al contesto.
- Comincia ad organizzare le esposizioni in modo autonomo secondo schemi opportuni.
- Si avvia a parafrasare testi, riproponendo con parole proprie il contenuto di testi letterali adatti all'età.
- Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività.

leggere e comprendereconoscenze/ abilità

- Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici.
- Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere.
- Legge poesie e filastrocche in modo espressivo.
- Opera una classificazione dei generi letterari.
- Comprende e utilizza forme linguistiche nuove: modi di dire, proverbi...
- Ricerca il significato e l'origine delle parole.
- Riconosce la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale).
- Individua le sequenze e i capoversi in un testo.
- Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia.
- Consulta testi e ricava informazioni legate a temi di interesse scolastico (dizionari, enciclopedia, atlanti geo-storici, testi multimediali).
- Scopre strategie per sintetizzare testi: sottolineature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.

scrivereconoscenze/ abilità

- Elabora testi espressivi/narrativi/descrittivi anche partendo da esperienze personali/collettive con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce guida.
- Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici.
- Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, moduli, diario, messaggi, e-mail, inviti...).
- Manipola parole e testi anche in modo creativo (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...).
- Completa storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/fineale.
- Ripropone per iscritto con parole proprie i contenuti di testi.
- Si avvia a trasporre semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.

Riflettere sulla lingua

conoscenze/ abilità

- Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.
- Utilizza i segni di punteggiatura.
- Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi, contrari, omonimi...)
- Riconosce e analizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.
- Riconosce e analizza i verbi del modo indicativo (presente, imperfetto, passato remoto, futuro semplice, passato prossimo, trapassato prossimo, trapassato remoto, futuro anteriore)
- Individua la classe degli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi).
- Conosce e utilizza i gradi degli aggettivi.
- Conosce ed utilizza i pronomi personali, possessivi, dimostrativi.
- Riconosce in un testo avverbi, congiunzioni e interiezioni.
- Distingue nella frase il predicato verbale/nominale.
- Sviluppa/riduce frasi utilizzando sintagmi.
- Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica.

MATEMATICA**Il numero**

- Legge e scrive numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Usa la frazione come operatore.
- Confronta e ordina le frazioni.
- Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali.
- Avvia procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.

Geometria

- Riconosce, denomina e misura gli angoli con strumenti convenzionali.
- Esplora modelli di figure geometriche; costruisce, disegna le figure geometriche esplorate con strumenti adeguati.
- Riconosce significative proprietà delle figure geometriche esplorate.
- Individua simmetrie in oggetti e figure date.

La misura

- Ipotizza quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse.
- Conosce il sistema metrico decimale.
- Determina i perimetri delle figure conosciute.
- Attua conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra in contesti significativi.

Introduzione al pensiero razionale

- Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti.
- Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.
- Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità.
- Verifica attraverso esempi un'ipotesi formulata.
- Individua, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.

Dati e previsioni

- Rappresenta i dati e li interpreta.

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali

conoscenze/abilità

- Individua le caratteristiche dell'aria e ne sperimenta le principali proprietà.
- Conosce la struttura del suolo e ne individua le principali relazioni con i viventi.

Osservare e sperimentare sul campo

conoscenze/abilità

- Riconosce le strutture fondamentali delle piante e degli animali.
- Descrive il ciclo vitale di piante e animali.
- Riconosce e pratica i principi fondamentali di una corretta alimentazione.

L'uomo i viventi e l'ambiente

conoscenze/abilità

- Conosce i principali elementi della catena alimentare.
- Capisce l'importanza del riciclaggio in relazione alla salvaguardia dell'ambiente.

STORIA (*lineare*)

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli aspetti fondamentali della Protostoria. • Confronta i quadri storici delle Civiltà.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none"> • Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. • Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici. • Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni. • Produce semplici testi storici.

STORIA (ricorsiva)

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli aspetti fondamentali della civiltà romana, Cristianesimo, Medioevo, Rinascimento. • Confronta i quadri storici delle Civiltà anche extra europee.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none"> • Individua le tracce e le usa come fonti per interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. • Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze su momenti del passato locali e non.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. • Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici.
Produzione
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni. • Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

CITTADINANZA, COSTITUZIONE E STUDI SOCIALI

- Distingue l'idea di "regola" dall'idea di "legge" comprendendone il carattere convenzionale.
- Comprende il significato di diritto e dovere.
- Conosce i fondamenti della Costituzione italiana (valori, libertà, diritti e doveri).
- Conosce i principi fondamentali della "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" e della "Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia".
- Conosce i principali segnali stradali e le regole per la circolazione dei pedoni e dei ciclisti.
- Conosce gli elementi essenziali relativi all'organizzazione del territorio: Comune, Provincia e servizi.
- Comprende la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della Nazione.
- Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

TECNOLOGIA

- Comprende il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano.
- Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente effettuando riutilizzo e riciclaggio.
- Individua, analizza e riconosce potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione.
- Riconosce, analizza ed eventualmente utilizza le macchine e gli strumenti in grado di produrre testi, immagini e suoni.
Compatibilmente alla strumentazione presente nelle scuole:
- Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
- Utilizza programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e delle geometria elementare.
- Consulta opere multimediali.
- Accede ad Internet per cercare informazioni dove è attivo un collegamento.

Programmazione Educativo -didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare carte fisiche, politiche e tematiche per leggere le caratteristiche di un territorio, per orientarsi e muoversi nello spazio codificato (reticolato geografico).
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce le conoscenze del territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione (fotografie, uso di mezzi di comunicazione, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive il territorio come sistema antropo-fisico nella dimensione locale, regionale e nazionale. • Realizza la rappresentazione della propria regione e dell'Italia utilizzando la simbologia convenzionale.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi fisici ed antropici del paesaggio italiano.
Regione
<ul style="list-style-type: none"> • Distingue in base alle zone climatiche le caratteristiche dei vari tipi di paesaggio.
Territorio e regione
<ul style="list-style-type: none"> • Analizza, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità. • Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede, anche con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.
Ricezione scritta (lettura)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
Produzione scritta
<ul style="list-style-type: none"> • Scrive messaggi semplici e brevi testi anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
Funzioni per:
<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire l'ora. • Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico. • Descrivere luoghi, oggetti, animali e persone. • Dire e chiedere ciò che piace e non piace. • Chiedere e dare informazioni personali . • Chiedere chiarimenti o ulteriori informazioni.
Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso:
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiti lessicali relativi a numeri (fino al 100), orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande.

Riflessioni sulla lingua:

- Presente dei verbi “to be”, “to have got”.
- Pronomi personali soggetto.
- Aggettivi possessivi, qualificativi.

Civiltà:

- Principali tradizioni e festività e caratteristiche culturali del paese straniero

MUSICA

Produzione

- Usa in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
- Canta individualmente con ritmo, intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.
- Rappresenta caratteristiche dei suoni, sequenze sonore attraverso forme di notazione anche non convenzionali.

Ascolto

- Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
- Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

EDUCAZIONE FISICA**Conoscenze**

- Consolida le caratteristiche esecutive degli schemi motori.
- Consolida i concetti e lateralità...funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive).i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio,
- Consolida alcuni elementi della comunicazione non verbale.
- Utilizza la propria gestualità corporea coordinando più movimenti tra loro.
- Consolida corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni.

Comportamenti

- Combina più schemi motori di base
- Varia il movimento in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio....
- Esegue percorsi di coordinazione oculo-manuale e/o oculo podalica.
- Consolida le capacità di controllo della respirazione.
- Applica ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto.
- Pratica attività individuali, di gruppo e giochi finalizzati a più contesti.
- Rappresenta con il corpo ed il movimento situazioni di vario genere reali e fantastiche.
- Rispetta regole funzionali alla sicurezza.

Atteggiamenti

- Autovaluta la propria prestazione motoria nell'esecuzione di esercizi e/o giochi di squadra.
- Applica i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo.
- Apprezza la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro.
- È consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza.
- È disponibile a svolgere compiti di collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

ARTE E IMMAGINE

- Osserva e riconosce in un testo iconico e visivo gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) e/o del linguaggio audiovisivo.
- Utilizza tecniche artistiche tridimensionali (modella, costruisce...) e bidimensionali (disegna, rappresenta, dipinge, decora...)
- Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini e opere d'arte.
- Analizza, classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri paesi.
- Utilizza semplici programmi di disegno.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quarta

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Sa che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.

La Bibbia e le altre fonti

- Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intende il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Individua significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

I valori etici e religiosi

- Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

4.9 Programmazione Educativo-didattica annuale per le classi 5^a del Circolo

I contenuti dell'attività didattica / Pianificazione sintetica annuale



POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo- didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento
Classe quinta

ITALIANO

ascoltare e comprendere
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione alle conversazioni ed ai diversi interlocutori. • Ascolta e comprende messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi. • Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista. • Comprende comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico lessicale. • Si avvia a prendere appunti guidato dall'insegnante e/o con l'aiuto di strategie. • Comincia a mettere in atto processi di controllo rendendosi conto di non aver capito e chiedendo spiegazioni.
intervenire, domandare, rispondere, esporre
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori. • Partecipa alle conversazioni in modo pertinente e rispetta i turni secondo le modalità stabilite. • Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico più ricco e specifico. • Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto. • Organizza le esposizioni in modo autonomo, utilizzando l'ordine logico e cronologico. • Sa parafrasare testi, riproponendone con parole proprie il contenuto. • Recita poesie e filastrocche rispettando il ritmo e con espressività.
leggere e comprendere
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo. • Esegue la lettura silenziosa di testi di vario genere. • Legge poesie e filastrocche in modo espressivo. • Opera una classificazione dei generi letterari. • Consulta, estrapola dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedia, atlanti geo-storici, testi multimediali). • Sintetizza testi mediante strategie diverse: sottolineature, schemi, domande guida, riduzioni progressive. • Traduce testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi e viceversa guidato dall'insegnante. • Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia. • Scopre tecniche narrative diverse (punti di vista narrativi, flashback, suspense...).
scrivere
<p><u>conoscenze/ abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora testi espressivi/narrativi/descrittivi anche partendo da esperienze personali/collettive. • Produce da solo/in gruppo semplici testi creativi/poetici. • Produce semplici testi a carattere pratico/comunicativo (avvisi, moduli, diario, messaggi, e-mail, inviti). • Manipola parole e testi in modo creativo (inventa e utilizza codici, risolve rebus, anagrammi, parole crociate, indovinelli, inventa acrostici...). • Rielabora storie, scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/finale e/o i punti di vista, • Ripropone per iscritto con parole proprie i contenuti di testi. • Trasforma semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa. • Guidato dall'insegnante, traduce testi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.

riflettere sulla lingua

conoscenze/ abilità

- Consolida correttamente le norme grafiche ed ortografiche.
- Utilizza correttamente i segni di punteggiatura.
- Riconosce, analizza e utilizza articoli e nomi operando modificazioni e derivazioni.
- Riconosce, analizza e utilizza i modi finiti (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo) e indefiniti (infinito, participio, gerundio) dei verbi.
- Riconosce, analizza e utilizza gli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi).
- Riconosce, analizza e utilizza i pronomi personali, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi.
- Riconosce il pronome relativo.
- Riconosce, analizza e utilizza avverbi, congiunzioni e interiezioni.
- Riconosce alcuni complementi dell'analisi logica e li nomina.
- Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi , contrari, omonimi...)
- Utilizza il dizionario in modo funzionale.
- Ricerca il significato e l'origine delle parole, guidato dall'insegnante.

POF A.S.2012/2013

Programmazione Educativo –didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

MATEMATICA

Il numero
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e costruisce relazioni tra numeri naturali: multipli, divisori. • Confronta e ordina numeri decimali e opera con essi. • Rappresenta i numeri sulla retta numerica. • Classifica le frazioni. • Usa la frazione come operatore. • Esegue le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. • Effettua consapevolmente calcoli approssimati. • Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
Geometria
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le proprietà di alcune figure geometriche. • Riconosce figure isoperimetriche ed equiestese. • Costruisce e disegna figure geometriche con strumenti adeguati. • Opera concretamente con le figure effettuando trasformazioni assegnate.
La misura
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'unità di misura, i multipli e i sottomultipli delle superfici. • Determina perimetro e area di figure geometriche conosciute
Introduzione al pensiero razionale
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in modo consapevole i termini della matematica fin qui introdotti. • Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. • Individua, descrive e costruisce relazioni significative in contesti diversi: analogie, differenze, regolarità. • Verifica, attraverso esempi, un'ipotesi formulata. • Individua, partendo dall'analisi del testo di un problema, le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo. • Riflette sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni.
Dati e previsioni
<ul style="list-style-type: none"> • Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza per rappresentare e/o interpretare i dati raccolti. • Riconosce, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa, incerta, probabile o improbabile.

SCIENZE

Sperimentare con oggetti e materiali
<u>conoscenze/abilità</u> <ul style="list-style-type: none"> • Individua e conosce alcune fonti di energia.
Osservare e sperimentare sul campo
<u>conoscenze/abilità</u> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondisce l'osservazione del cielo: il Sistema Solare.
L'uomo i viventi e l'ambiente
<u>conoscenze/abilità</u> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce la struttura del corpo umano: apparati, organi e le loro funzioni. • Rispetta il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

STORIA (*lineare*)

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli aspetti fondamentali della Storia Antica. • Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente. • Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. • Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici. • Elabora rappresentazioni sintetiche delle società analizzate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione
<ul style="list-style-type: none"> • Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, consultando testi di genere diverso, manualistici e non. • Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Programmazione Educativo –didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento**Classe quinta****STORIA (ricorsiva)**

Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli aspetti fondamentali della Storia Moderna e Contemporanea: Scoperta dell'America, Rivoluzione Americana, Francese, Industriale, Risorgimento, Guerre Mondiali, Nascita della Repubblica. • Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società antiche anche in rapporto al presente. • Usa cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.
Uso dei documenti
<ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. • Rappresenta in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.
Strumenti concettuali e conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conosce altri sistemi cronologici. • Elabora rappresentazioni sintetiche delle società analizzate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione
<ul style="list-style-type: none"> • Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, consultando testi di genere diverso, manualistici e non, siti web. • Elabora in forma di racconto orale e scritto gli argomenti affrontati.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1/10/2009, ha deliberato di proporre per O.S.A (Obiettivi Specifici di Apprendimento) di Storia due ipotesi di insegnamento: una lineare e una ricorsiva, nel rispetto della libertà di insegnamento e in sintonia con la discussione nazionale che le ritiene entrambe di pari dignità.

Programmazione Educativo - didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

GEOGRAFIA

Orientamento
<ul style="list-style-type: none"> • Si orienta sulle carte geografiche nello spazio europeo.
Carte mentali
<ul style="list-style-type: none"> • Amplia le conoscenze a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione (fotografie, uso di mezzi informatici, ecc..).
Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none"> • Analizza fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. • Localizza sulla carta dell'Italia la posizione della regioni fisiche e amministrative. • Progetta itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.
Paesaggio
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuandone le analogie e le differenze.
Regione
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).
Territorio e regione
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende che il territorio è costituito da elementi fisici ed antropici connessi e interdipendenti. • Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

CITTADINANZA, COSTITUZIONE E STUDI SOCIALI

- Conosce l'organizzazione politica ed economica dello Stato e delle sue Istituzioni e comprende il significato di democrazia.
- Conosce i fondamenti della Costituzione italiana (valori, libertà, diritti e doveri).
- Riflette sul concetto di cittadino responsabile, anche in riferimento al diritto-dovere della tutela della salute (progetto AVIS).
- Conosce il ruolo di organismi e associazioni che operano nell'ambito della difesa internazionale dei diritti umani (ONU, UNICEF, EMERGENCY..).
- Conosce i principi fondamentali delle principali Convenzioni Internazionali in materia di diritti dell'uomo e salvaguardia dell'ambiente (Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo , Carta della Terra...).
- Conosce le principali ricorrenze civili.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

TECNOLOGIA

- Comprende il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano.
- Esamina oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente stimolando riutilizzo e riciclaggio.
- Osserva oggetti del passato rilevandone le trasformazioni.
- Individua, analizza e riconosce potenzialità e limiti dei mezzi di comunicazione.
- Riconosce, analizza ed eventualmente utilizza le macchine e gli strumenti in grado di produrre testi, immagini e suoni.
Compatibilmente alla strumentazione presente nella scuola:
- Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
- Utilizza programmi didattici per l'apprendimento del calcolo e della geometria elementare.
- Usa programmi ed opere multimediali in un'ottica interdisciplinare.
- Accede ad Internet per cercare ed elaborare informazioni dove è attivo un collegamento.

LINGUA INGLESE

Ricezione orale (ascolto)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
Interazione orale
<ul style="list-style-type: none"> • Esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità. • Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede, anche con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere. • Legge ad alta voce pronunciando suoni e ritmi della L2
Ricezione scritta (lettura)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
Produzione scritta
<ul style="list-style-type: none"> • Scrive messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
Funzioni per:
<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire il prezzo • Descrivere e individuare persone, luoghi, oggetti, animali • Chiedere e dare permessi • Dire e chiedere ciò che piace e non piace • Chiedere e dare informazioni personali • Chiedere e parlare delle condizioni fisiche
Relativamente alla programmazione di classe e/o in conformità con i sussidi didattici in uso:
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiti lessicali relativi a numeri (fino al 100) , orario, sistema monetario inglese, tempo atmosferico, giorni, mesi, anni, stagioni, descrizione delle persone, luoghi (casa, scuola, città), cibi e bevande.

Riflessioni sulla lingua:

- Presente del verbo “can”
- Verbi di uso comune al “Simple Present” e al “Present Continuous”
- Aggettivi interrogativi (who, what, where, when, why, how)

Civiltà:

- Principali tradizioni, festività e caratteristiche del paese straniero

MUSICA

Produzione

- Usa in modo creativo e consapevole la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
- Canta collettivamente ed individualmente con ritmo, intonazione ed espressività corretti, utilizzando un repertorio di vario genere e provenienza.
- Rappresenta gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Ascolto

- Individua e classifica i principali strumenti musicali.
- Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
- Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.

EDUCAZIONE FISICA**Conoscenze**

- Padroneggia le caratteristiche esecutive degli schemi motori e la loro combinazione.
- Padroneggia i concetti e i principi elementari inerenti spazio, tempo, equilibrio, lateralità funzionali all'apprendimento di abilità motorie di diverso tipo (espressive e ludico sportive).
- Padroneggia le capacità di discriminazione percettiva.
- Consolida la fantasia motoria.
- Consolida la capacità di reazione azione motoria.
- Conosce corrette modalità esecutive anche per la prevenzione degli infortuni.

Comportamenti

- Utilizza creativamente il linguaggio del corpo.
- Consolida la capacità di controllo della respirazione.
- Applica ciò che ha imparato per affinare e controllare un gesto.
- Pratica attività individuali e di gruppo e giochi finalizzati a più contesti.
- Rispetta regole funzionali alla sicurezza.
- Comincia a sviluppare la capacità di anticipazione motoria (strategie di gioco...).

Atteggiamenti

- Autovaluta la propria prestazione motoria .
- Propone in modo non aggressivo le proprie opinioni.
- Accetta serenamente verdetti e giudizi.
- Applica i principi dell'apprendimento anche in modo autonomo.
- Apprezza la motricità espressiva anche collegata ai generi artistici della musica, della danza e del teatro.
- È consapevole dei comportamenti funzionali alla sicurezza.
- Conosce e rispetta le regole dei giochi sportivi e non.
- Riconosce il rapporto positivo tra alimentazione, movimento e benessere.

ARTE E IMMAGINE

- Riconosce e utilizza, in un testo iconico, gli elementi grammaticali di base del linguaggio visivo, audiovisivo e multimediale
- Utilizza tecniche artistiche tridimensionali (modella, costruisce...) e bidimensionali (disegna, rappresenta, dipinge, decora...)
- Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista sia informativo che emotivo.
- Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini, testi e opere d'arte di diverse epoche storiche e di diversa provenienza.
- Analizza, classifica i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio e/o provenienti da altri paesi.
- Acquisisce sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico mettendo in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.
- Utilizza semplici programmi di disegno.

POF A.S. 2012/2013

Programmazione Educativo – didattica annuale

Obiettivi specifici di apprendimento

Classe quinta

RELIGIONE

Dio e l'uomo
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive i contenuti principali del credo cattolico. • Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e li mette a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
La Bibbia e le altre fonti
<ul style="list-style-type: none"> • Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodifica i principali significati dell'iconografia cristiana. • Sa attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi.
Il linguaggio religioso
<ul style="list-style-type: none"> • Individua significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Si rende conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. • Riconosce il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
I valori etici e religiosi
<ul style="list-style-type: none"> • Scopre la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quella delle principali religioni non cristiane.

POF approvato con Delibera dal Collegio Docenti scuola infanzia nella seduta del 24/10/2012
POF approvato con Delibera dal Collegio Docenti scuola primaria nella seduta del 23/10/2012
POF adottato con Delibera dal Consiglio di Circolo nella seduta del 29/10/2012